

# CHI SEQUESTRA GODARD E CHI DICE NO A VALERIE...

TORINO — Al cinema Chaplin è in programmazione il film di Godard «Je vous salue Marie», accompagnato da molte polemiche e oggi anche dalla notizia del sequestro da parte del pretore di Pesaro, sequestro valido però soltanto nella città marchigiana.

Al cinema Gioiello il film «Medusa» interpretato dalla conturbante Valerie Kaprisky, ieri non è stato proiettato per la mancanza della firma di un sottosegretario della commissione censura.

Per quanto riguarda l'opera di Jean-Luc Godard, il pretore di Pesaro, dottor Menattieri, noto per la melancolia delle sue inchieste, ha rinvistato in alcune sequenze l'ipotesi di «vilipendio alla religione di Stato», secondo l'articolo 402 del Codice Penale e ne ha sospeso la proiezione.

Al cinema Gioiello la direzione ha avvisato ieri il numeroso pubblico che non si poteva proiettare «Medusa» perché la mancanza della firma di un sottosegretario (in ferie, ed impegnato in una campagna elettorale), rendeva «nulla» la visione del film da parte della commissione censura avvenuta il

29 aprile scorso. Ha detto stamane il gestore ed esercente Renzo Ventavoli: «Sono fatti che disturbano e offendono il pubblico. Speriamo però di poter avere questa firma in mattinata e poter proiettare regolarmente il film stasera».



Valerie Kaprisky

# STAMPA SERA

L. 600

ANNO 117 - NUMERO 101

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.581 - G.A.P. 10128  
NUMERI ARRETRATI IL DOPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 3 Maggio 1985

Dovrebbe leggerla oggi a Bonn

## CRAXI HA IN TASCA LA LETTERA DI GORBACIOV

**B**ONN — Il leader sovietico Gorbaciov ha invitato Craxi al Cremlino. E' questa praticamente l'unica indiscrezione concreta trapolata sul contenuto della lettera che Gorbaciov ha fatto pervenire al presidente del Consiglio italiano proprio un'ora prima della partenza per la Germania.

Palazzo Chigi ha fatto anche sapere che nella missiva si parla dei negoziati di Ginevra, delle difese spaziali americane e delle preoccupazioni sovietiche sui rapporti Est-Ovest. Sono temi, questi, previsti un po' da tutti e senza la conoscenza dei particolari è impossibile esprimere un giudizio sul valore della lettera.

Il leader sovietico si è limitato a ripetere i concetti già espressi più volte nelle ultime settimane: Oppure ha avanzato nuove proposte?

Il dubbio dovrebbe essere sciolto oggi pomeriggio dopo l'incontro tra Reagan e Craxi. Il presidente del Consiglio italiano ha subito informato il capo di Stato Usa sul contenuto della missiva, ma solo oggi i due leaders discuteranno concretamente sul valore dell'intervento di Gorbaciov.

Gli osservatori, intanto, stanno cercando di interpretare le ragioni per le quali i sovietici hanno deciso di scegliere proprio Craxi per far pervenire la lettera ai capi di Stato riuniti in Germania. L'opinione più diffusa è che il Cremlino abbia voluto «premiare» gli sforzi compiuti dall'Italia negli ultimi mesi per ricucire almeno in parte le fratture esistenti tra i due blocchi.

Qualcuno ritiene invece che questo sia solo l'ultima tentata sovietica di creare divisioni all'interno dello schieramento occidentale.

Nancy Reagan da Wojtyla

## LASCIA BONN PER IL SOLE DI ROMA

**R**OMA — Nancy Reagan al centro particolarmente vicina a Papa Giovanni Paolo II, con il quale avrà domani il suo terzo incontro. Chiacchierando con i giornalisti sull'aereo che la portava da Bonn a Roma, ha spiegato di provare questo entusiasmo a causa degli attentati contro la vita del Presidente, suo marito, e del Papa, entrambi compiuti nel 1981.

La signora Reagan ha aggiunto che l'udienza pontificale dal Pontefice sarà per lei il momento culminante della visita che compirà per tre giorni in Italia.

A chi insisteva nel chiederle se non ci fosse un motivo particolare perché lei volesse vedere il Papa, Nancy Reagan ha risposto con un'altra domanda: «Forse che non vogliono tutti quanti vedere il Papa?».

Da moglie premurosa, ha poi anche dato affettuosa-

mente dello «sciochin» al marito (e anche al Presidente della Repubblica Federale Tedesco Richard von Weizsäcker) per non avere inasprito il cappotto durante la cerimonia ufficiale di benvenuto alla villa Hammer-Schmidt, in Germania, nonostante il vento gelido che soffiava in quelle ore. Da quando si è saputo infatti, il Presidente americano, una volta entrato nella villa, aveva le mani così fredde che non è riuscito a firmare il registro degli ospiti d'onore.

La signora Reagan, invece, ha lasciato Bonn sotto la pioggia ed un vento sferzante che faceva sembrare il freddo ancora più insidioso quanto fosse roseo dal gradimento di centigradi indicati dal termometro. Ha trovato a Roma un bel sole primaverile e una temperatura di 21 gradi centigradi.

Ma il Presidente provava invidia per lei che è venuta a Roma? «Non credo proprio — ha risposto ridendo Nancy Reagan — che lei ne provi invidia per lei che è venuta a Roma?».

Il Csm propone il trasferimento di tre magistrati

## ALTRI GIUDICI PER TANGENTI-STORY

Il verdetto del Consiglio fra un paio di settimane



Franca Viola Carpinieri



Vincenzo Ferraro



Ubaldo Fazio

**T**ORINO — La prima commissione referente del Consiglio Superiore della Magistratura ha deciso ieri sera di proporre al «plenum» del Csm il trasferimento d'ufficio di tre giudici piemontesi sospettati di aver avuto rapporti incerti e compromissori, in ogni caso non confacenti alla dignità di un giudice, con elementi della malavita. Franca Viola Carpinieri, giudice a latere nel processo Zampini, Vincenzo Ferraro, sostituto procuratore generale di Torino, e Ubaldo Fazio, presidente della seconda sezione civile della Corte d'Appello di Torino, sono i tre magistrati nell'occhio del ciclone.

La proposta del trasferimento d'ufficio sarà discussa dal Consiglio Superiore della Magistratura a metà maggio, cioè appena dopo le elezioni, mentre la ripresa del processo Zampini, sospeso più di un mese fa, è fissata per il 4 giugno. Appare scontato che il giudizio del Csm, nel caso fossero accolte le richieste della prima commissione referente, farebbe saltare definitivamente il dibattimento sulle tangenti accettate da buona parte della classe politica torinese. Ma va dimenticato altrettanto che sul processo tangenti pende un'altra spada di Damocle: i procuratori generali di Milano — quando sono in carica — chiedono per legge che i giudici devono essere scelti in un altro «distretto» — stanno indagando sulla sua dottoressa Carpinieri che è suo collega Antonio Tribbiani. Tribbiani è indiziato di corruzione per aver privilegiato, con una sentenza mita, un imputato al quale poi avrebbe anche venduto il cambio d'oggetti di antiquariato la libertà provvisoria. Alla dottoressa Carpinieri è invece contestato l'interesse privato: come risulterebbe anche da conversazioni telefoniche avrebbe tacitato pur essendo a conoscenza del fatto illecito.

Quasi ha reagito la dottoressa Carpinieri alla notizia? Il commento è stato: «Me l'è spedito, dopo tutto quello che si è detto e scritto la decisione non mi sorprende» e ha aggiunto: «Penso che prima di concludere l'inchiesta e fare le sue proposte la commissione referente del Csm attendesse l'esito del procedimento penale che i giudici milanesi portano avanti nei miei confronti. Per quanto mi riguarda comunque il 4 giugno, alla ripresa dei giudici».

di v.

• SEQUELA A PAGINA 3

La salma del pilota in Trentino

## ADDIO A BETTEGA RALLY IN LUTTO



AJACCIO — La salma del pilota della Lancia-Martini Attilio Bettiga, deceduto ieri mattina mentre gareggiava nella quarta prova speciale del rally della Corsica, viene trasferita oggi dalla camera mortuaria dell'ospedale di Ajaccio a Mervino, in

provincia di Trento, città natale dello sfortunato pilota. Sul l'aereo, diretto all'aeroporto di Verona dopo uno scalo tecnico a Linate, viaggiano anche la moglie Isabella ed il medico della Lancia dottor Benigno Bartoletti.

• A PAG. 13

## DIVISI PRO-AOSTA E PRO-SAVOIA CONTINUA LA POLEMICA MONARCHICA

ROMA — La principessa Marina di Savoia ha concluso il viaggio in Italia in rappresentanza del marito, Vittorio Emanuele.

Negli ambienti monarchici permane luttuosa perplessità per il messaggio che Amadeo d'Aosta ha rivolto agli italiani il 25 aprile. L'invio di messaggi è considerato compito specifico del Capo della Casa, ossia di Vittorio Emanuele. L'avvocato Carlo D'Amelio, rappresentante del Savoia in Italia ha detto che Vittorio Emanuele «è rimasto molto colpito e meravigliato dal messaggio». «A che titolo lo ha fatto?», si sarebbe domandato Vittorio.

Sono note stridenti, in contrasto con il clima che ha accompagnato Marina durante il soggiorno italiano. La principessa ha reso omaggio a Mussolini al monumento che ricorda la regina Elena, la quale al prodigio per i terremotati, quando il sisma all'inizio del secolo distrusse gran parte della città, a Roma, ha inaugurato la sede del Movimento Monarchico e la lapide che, al Pantheon, ricorda Umberto II, il quale «preferì l'esilio alla guerra civile». Ma poi deposto nel tempio una corona di fiori.

La visita di Marina al Pantheon, programmata da mesi, era quasi concomitante, con

quella dei principi di Galles, Carlo e Diana, ma non vi è stato incontro tra loro, del resto non previsto, come ha specificato l'avvocato D'Amelio. D'Amelio alla chiesa di San Lorenzo in Lucina, dove Marina ha inaugurato una antica cappella, fatta restaurare da Vittorio Emanuele, un'ora si è fermato e ne è scesa Birgit Hamer, sorella del giovane tedesco morto 7 anni fa in Corsica per un colpo di fucile esplosivo, secondo l'accusa, da Vittorio Emanuele. L'istruttoria sul caso non è chiusa. La Hamer si è avvicinata a Marina dicendole che veniva dai funerali della madre, morta di dolore

dopo la tragica fine di Gerd. La principessa ha espresso il proprio rammarico, poi un agente è entrato nella chiesa ed ha accompagnato fuori la giovane.

Da Ginevra, Vittorio Emanuele ha fatto sapere che «il viaggio di Marina è un successo personale, soprattutto per il calore con il quale ovunque è stata accolta». Domani le Guardie d'Onore al Pantheon, provenienti da Torino e provincia, si receranno a Ginevra, ospiti di Vittorio Emanuele a cui faranno dono di un'antica torcia con lo stemma del Savoia-Oriano, proveniente dal castello di Racconigi.

## Stanotte la sentenza di Perugia UNA SOLA CONDANNA PER IL ROGO DI TODI

PERUGIA — Dopo oltre dieci ore di camera di consiglio, poco prima delle due, il tribunale di Perugia presieduto dal dottor Mantovani ha emesso la sentenza nei confronti dei due imputati Francesco Montori e Claudio Cardoni, rinviati a giudizio per il rogo di Todi del 25 aprile 1982, nel corso del quale perirono trentacinque persone ed altre sessanta riportarono lesioni ed ustioni più o meno gravi.

Il tribunale ha condannato soltanto il dottor Francesco Montori, di 45 anni, amministratore e segretario della Società Tudertina Manifestazioni d'Arte, per i reati di omicidio colposo plurimo e negligenza nell'apprestamento delle opere di sicurezza al «Palazzo del Vignola», sede della mostra dell'antiquariato, infliggendogli tre anni e sei mesi di reclusione (pena ridotta dal pm) e condannando al risarcimento del danno. Il tribunale ha inoltre condannato il Montori a pagare oltre 2 miliardi di lire di provvisoriamente alle controparti civili. Gli sono state concesse le attenuanti generiche. Il tribunale ha invece assolto il dottor Claudio Cardoni, presidente dell'Assemblea di Turismo di Todi e presidente del comitato esecutivo della mostra, imputato degli stessi reati, per non aver commesso il fatto.

## DOLLARO APRE A 2026 - 2028

ROMA — Dollaro ancora in rialzo in apertura dei mercati valutari: in Italia è indicato a 2025/26 lire, contro le 2012,50 lire di ieri.

Mercato azionario in Borsa. Scambi modesti. Chiusura: Perugia a. 3750, r. 2850; Roma 1213; Cagliari 18.100; Sp. a. 6950, r. 4760; Cfr. a. 5094, r. 4850, r. a. 5600; Abbr. 7125; Sidiaria 9375; Autostrade To. 3890; Fidenza Venezia 8590; Di 7470; Pirelli SpA a. 2237, r. 2224; Sisa SpA a. 2187, r. 2188; Montedison 1615; Westinghouse 23.900; Toti 18.970; Centrale a. 3029, r. 2821; Fiat a. 2526; Pirelli B. C. 3800; Immsi Fiat a. 1718; Altri prezzi: Fiat a. 2430; Siat 2820; Rinascente 645; Generali a. 43.900.



# bingo

OLTRE  
45 MILIONI  
DI PREMI

## gran finale

### TAGLIANDO ESTRAZIONE FINALE

numero della fortuna \*

\* Riportate il numero della fortuna di una delle cartoline del BINGO ancora in vostro possesso.

nome/cognome

indirizzo

città

provincia

telefono

Ritagliare il tagliando, compilare a stampatello e spedirlo in busta chiusa a:

Editrice «La Stampa» Concorso Bingo - 10100 Torino

oppure imbucarlo nella urna collocata presso:

Salone La Stampa - via Roma 85 - Torino

La Rinascente - via Lagrange 15 - Torino

\*\*\*\*\*

### ESTRAZIONE FINALE

#### REGOLAMENTO

Da lunedì 22 aprile a martedì 7 maggio 1985 Stampa Sera del pomeriggio pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco. Il termine utile per l'invio dei tagliandi è martedì 14 maggio.

Mercoledì 15 maggio avrà luogo l'assegnazione dei premi, mediante sorteggio con le garanzie di legge. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di lunedì 20 maggio.

Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

\*\*\*\*\*

### I PREMI IN PALIO SONO:

**1 LANCIA PRISMA 1600**



**5 MILIONI IN GETTONI D'ORO**

1 BUONO DA L. 3.000.000  
10 BUONI DA L. 1.000.000  
16 BUONI DA L. 500.000  
21 BUONI DA L. 200.000

**la Rinascente**

VIA LAGRANGE 15



LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

## Dopo un'intervista a Stampa Sera LITIGANO I PENSIONATI NON C'E' INTESA

In questa campagna elettorale che va ordinatamente verso il 12 maggio ecco una polemica. Sotto quelli che dovrebbero essere i candidati più tranquilli a vivacchiare la corsa al voto: i pensionati. Tra le due liste «alleanza pensionati» e «partito nazionale pensionati» si litiga.

Botta e risposta tra chi ha l'età dell'esperienza, della saggezza e anche della pazienza: come mai?

Due formazioni per il voto dello stesso elettorato (quello più anziano) forse sono troppi. Anche tra i «verdi» e i «nardi civici» c'è stato qualche accanito, e s'è fatta ruggine. I gemelli dell'urna torinese litigano così: si cercano e si respingono.

**L'Unione ha deciso di appoggiare l'Alleanza pensionati perché così è stato deciso a Roma. «Prese di posizione soggettive»**



Ferruccio Bertolotto

La polemica tra questi partiti pensionati giunge in seguito a un'intervista di «Stampa Sera» al segretario provinciale dell'Unione Pensionati, Michele Di Rodi. Questi, sostanzialmente, ha affermato che l'Unione ha deciso di appoggiare l'Alleanza pensionati perché così è stato deciso a Roma. «In seguito all'immediato del

partito nazionale pensionati e perché in parte si è unito al radicale». A Torino, aggiunge un altro candidato della lista, Mario Aubert, «non c'è stata possibilità d'intesa con il partito dei pensionati. Non ci hanno voluto come indipendenti».

Per il partito nazionale dei pensionati replica il segretario provinciale, e capofila al Comune, Ferruccio Bertolotto: «Sono prese di posizione

assolutamente soggettive e osservazioni che rispecchiano esclusivamente un punto di vista personale da parte del rappresentante della sinistra «alleanza pensionati» che necessitano di una forte smentita».

Bertolotto vuol precludere che il «partito nazionale dei pensionati» ha, dalla sua fondazione, l'unico intento di migliorare la situazione economica e morale dei penso-

nati.

«Pensionati che già — dice — nell'82, alle elezioni politiche, gli hanno dato la loro approvazione e che in Italia vengono ricordati e blanditi esclusivamente nei periodi prelettorali».

Il segretario del partito dei pensionati aggiunge: «Non esistono particolari alleanze, né con il partito radicale, né con qualsiasi altro partito». Si difende, e a sua volta contrattacca l'Alleanza pensionati: «Si è unita in diverse regioni alla Lega veneta (quella che a Torino è non piemontese)».

E rispetto alla critica di immobilismo?

Risposta di Bertolotto: «La nostra situazione non ci ha ancora dato modo di esprimere una posizione di rilievo, tale da poter permettere richieste o decisioni, non avendo alcun rappresentante in Parlamento».

Sono i piccoli fuochi di una campagna senza particolari luci. Il 12 maggio è troppo vicino per lasciare che divampino.

A settembre convegno sulle vaccinazioni

## UNICEF SU 1500 TAXI TORINESI

Torino ospiterà il 30 e 31 settembre prossimi un convegno medico internazionale dedicato alla prevenzione sanitaria, sul tema «Vaccinazioni». Dall'infezione all'immunità. Nel corso dei lavori, organizzati dall'Unicef italiana e dal Comitato medici per lo sviluppo, a conclusione dell'anno della gioventù, si farà il punto sulla situazione attuale degli studi immunologici e verranno trattati argomenti di grande attualità, dall'Aids alle malattie tropicali, alle più recenti esperienze sui vaccini antiepatite.

Nell'ambito della manifestazione saranno conferiti i «Premi Unicef Italia» e riceverà la cittadinanza onoraria di Torino, su proposta del Consiglio comunale, uno dei padri della medicina preventiva, Albert Sabin, scopritore del vaccino che ha sconfitto la poliomielite. Quale contributo alla diffusione degli ideali solidaristici dell'Unicef, inoltre, 1500 taxisti torinesi dal 1° maggio hanno fissato sulle loro vetture una vetrina con il logo dell'organizzazione.

## I COMIZI DI OGGI IN CITTA'

Pel — Alle 13 ad Ivrea, Giovanni Tassinari, Larizza, Spa, porta 4, Massimiliano, Fusi, Romboni, porta 1, Bajardi, Scarmagno, Edimma, Marziana, Chivasso-Lancia, Quarcello, Benetto, Riva-Fiat, porta 4, Cavigliero, Villastellone, Montalbano, 14, Sallina, Cusi, Mornelli, 15, Moncalieri, casa del popolo, Migliasso, via Pissardi del Brennero, Molteni, 16, via Garibaldi, Montebelluna e Sallera; via Cigna, Molteni e Denti, 17, via Po, Cassia, via San Donato Mercandino, Jacop, via Taggia, Mercandino; via Verolengo, Larizza, via San Domenico, Molteni, 18, Immacolato, Vindigni, 19, 30, via Cassio, Giustetto, 21 corso Regio Parco, Grosso e Allen; Straniero, Fanti-

no, Alpinago, Santonzo, Mastri, Casone della Marchesa, Riva e Vireno; hotel Jolly, Alasia, Caltigara, Lelli, Bajardi, Zaffino, via Giordani Bruno 148, Bressa; via Scialoja, Turco e Violante; corso Grosseto 108, Giustetto, Roncaglia, Natta; piazza Chiesa della Salute, Chizzari e Bianchi, parco Rignon, Prina e Cassino; 49 nazione, Quarcello, Nichelino, Fenoglio.

De — 15,30, Turin Palace, dibattito sui trasporti. Partecipano Donat Cattin, Bodrato, Porcellana, Brino, Zanetti, Giusti, Barbera, Santoro, Fattori, Leo, 15,30, Unione Industriale, Bodrato, 16, Susa, Topi e Costamagna, via Sacchi 9, Ferrigno e Sanico, 17,30, Ivrea, Nibetto, 18, cinema Fiamma, Scalfaro, Bodrato, Angeleri, piazza Carlo Felice, Costamagna, Chiavario, Negro, Tosi, via Arsenale 27, Genio, Lucchi, Baraldi, Cavagnolo, Balzo e Galardi; Centro Don Minzoni, Benediti; Dogana Vecchia, D'Alonso, Torti, Ragionieri, Billa, Bressan; Pinareto, Cerchia;

20,30 Alrasca, Carchio; via Poma, Guarzone e Ratti; 21, Resorio, Garzanti, Chiesa, Calasso, Penna, Parla, Cavallazzo; via Spiorino, Da Andrei; Rivoli, Albertoni, Ann San Paolo, Bodrato, Brilo, Gassio.

## Lunedì ultimo liste

Lunedì, nella edizione pomeridiana, «Stampa Sera» concluderà la pubblicazione delle liste presentate dai partiti per le elezioni del 12 maggio in Comune, Provincia, Regione e nei quartieri con gli elenchi dei «Verdi», «Nardi civici», «Piemonte» e «Partito nazionale pensionati».

247, alle 10, Marcurio, Musolino, Salvi, Enrietto, Sforza; 29, corso Mediterraneo 84, Alessio; Lanzo, Grotto; Belasco, Salerno; 20,30, Fogliazzo Tapparo; via Virile 14, Nebbio, Presi, Zingolli; corso Palestro 10, Caniere, Carabona, Rosati, Delfino, Boccardo; 21, Rivarolo, Marzano; via Delfino 15, Alessio; 22, corso Regio Parco, Marzano; Marzò, Tapparo.

Lunedì — 15,30, via Garibaldi, Palena e Rando; 19,30, via Alfieri, Malena, Marino, Garofalo; 20, via Garibaldi, Verneti, Della Casa.

Lunedì — 14,30, piazza Carlo Felice, Chiesa; piazza Rignon, Perzani e Laudi; 12,30, via Po, 14,30.

Da — 18, piazza Castello, Villalano; 17, corso Belgio, Bologna; via Garibaldi Colombini; 20, teatro Alfieri, Manzoni, cinema Centrale Poma; via Verolengo, Massimiliano; 21, centro incontro San Donato, Colobassi, Caterina; Rivoli, Pan-

collo, Perosa Argentina, Tridente, Sant'Antonio di Sassi, Gardiol.

Mai — 15,30, Frorti, Minervini e Corapi; 18, Banchetta, Boatto e Ghigli; 21, Mezzò, Malosino, Scano.

Piemonte — 21, Ciriè, ristorante Ecomet, Grossi, Grano e Segni.

Pesi — 15,30, Moncalieri, Benzi, Vire, Lero, Capomelli; via San Francesco 15, Lero e Giannardi; 21, Ciriè, Tosco, Fornaro, Casarati, Cagliari.

Pi — 20,30, via San Francesco alla Poda 17, Buia, Massimiliano; 21, via Dego, Rallo, Fornari, Arlio, Pappacorta, Ferrara, Musolino, Raga.

Pi — Ore 21, Concord, Chiavari, Casarati, Fornica; Sestino, Orl'Angelo; ore 18, via Martorelli, Molteni e Vicentini; 17,30, corso Fiume, Amaro, Della Porta Paladini; 18, piazza Statuto, Marchini e Re; corso Corvetto 58, Bianco, Galen, Zanotto, 18,30 corso Fiume, Orsini.

## oggi & domani

• I nuovi programmi della scuola elementare: utopia o realtà? Lingua straniera e informatica nella scuola italiana? Il tema della tavola rotonda che si tiene oggi alle 15 nella sala Pelizza da Volpello di via R. Settembre 88. L'incontro è promosso dall'associazione all'istruzione del Comune. Conducono i lavori la professoressa Teresa Boella Ruggiero.

• «Giorno di lettura» è il titolo del convegno-spettacolo di letteratura femminile organizzato dal Centro studi Maria Pannunzio in collaborazione con gli assessorati alla Cultura e all'Istruzione di Biellago, Comune e Provincia. I lavori si aprono oggi alle 18 alla Biblioteca Nazionale (piazza Carlo

Alberto) e proseguono fino a domenica sera in programma per oggi, relazioni su «Elena la donna del mio», di Rosita Copelli, «Anna Achmatova», di Amanda Guiducci, e su «Sylvia Plath», di Sandra Patriziani.

• Alle 21 nella chiesa della Visitazione a San Barnaba, in strada del Castello di Mirafiori 46, presentazione del libro «I secoli di Mirafiori» di Maurizio Lupo. Seguirà il primo concerto del Maggio Musicale di Mirafiori con il Quartetto Sinfonico.

• Alle 21 all'Economica in piazza De Amicis 121 bis ultimo incontro del ciclo di conferenze e proiezioni sulla cultura Maya. Sono curate dall'archeologo Mauro Bono-

ni. 1000; gradito visita scuola. Per informazioni, tel. 920 15 42.

CORRADO DEI ARTISTI (via Boglietti 9). Mostra personale dello scultore Riccardo Micheli dal 18-4-85 al 5-5-85. Or. 10-19-30.

GAVICHI personale Franco Santini, Helicon (Marzani 30). Hani Richter LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca). Pitture, sculture, ceramiche, stampe, disegni.

PIEMONTE ANTERIORE (1984). Aspetti di arte contemporanea. 15,30-19,30.

ROSARIA ARTE. Riccardo Magnani. Inaugurazione ore 17.

STORIELLO - Pinerolo (v. del Pino 54). personale Mario Borgna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA

ACCADÉMIA: Artisti contemporanei. A.I.C. (Acc. Art. 3 bis - tel. 917-921) Mostra Personale personale. Programma addizionale catalogo generale della Pagine addizionale ricerca autenticazione opere Direzione A.I.C. Torino tel. 011/817-951.

BERGAMO: Ferdinando Vigorelli. Conoscenza - Venezia.

CITTÀ DELLA (piazza 21). Anna Volpi - Mario d'Amato.

L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30). Lei Avanguardia sovietica e grafica.

LA GUSTAZIA - Asa. Mostre moderne.

LE IMMAGINI: Fiume Casale, scenografia e costumi.

MARCO: Futurismo a Torino. Mostra (corso Carlo 32, tel. 817-398) personale Enzo Faranti.

SANT'AGOSTINO (tel. 533-983). A grande richiesta continua la mostra da «quattro grandi»: Carrà, Carrà, Carrà, Carrà.

VIOTTI: personale. Giorni, Castagnola. Al piano super, esposizioni primarie.

## STAMPA SERA

Michele Tasso direttore responsabile  
Carlo Brunero vice direttore

Editoria LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cusani, Giorgio Fabbri, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Martini - Sindaci: Antonio Ferrero (presidente), Luigi Demattini, Giovanni Paronetto - Direttore Generale Paolo Piloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Merano 39 - 10120 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.



## A Ciriè una «guerra» che dura da 2 anni SI E' FERMATA IN PRETURA LA LUNGA MARCIA DI DP VERSO PIAZZA S. CIRIACO

Nel destino del demoproletariato di Ciriè c'è l'isola pedonale di via San Ciriaco, «piazza» dalla dp alquanto ambita per l'allestimento di stand e per sottoscrizioni o qualche estemporanea manifestazione, ma mai conosciuta dall'amministrazione comunale. Per Pasquale Cavallere, poi, leader locale di democrazia proletaria, la centrale via chiusa al traffico sta diventando un vero e proprio incubo, visti i guai che gli procura.

Terzi, infatti, il Cavallere è comparso di fronte al pretore di Ciriè, dott. Antonio Malagrin, per aver promosso una manifestazione appunto in via San Ciriaco nel dicembre dell'83, senza averne dato comunicazione alla questura di Torino, nei termini stabiliti per legge.

Inoltre era accusato di aver occupato, nonostante il divieto della questura e del Comune di Ciriè, il tanto discusso 150 metri della via.

Per il primo capo di imputazione Pasquale Cavallere è stato condannato a 30 giorni di arresto e 200 mila di ammenda, la pena detentiva è stata poi commutata in 600 mila lire di multa; per il secondo reato ascrivito gli pre-

tore l'ha giudicato non punibile: il leader di dp aveva sì «occupato» via San Ciriaco, ma solo per avvertire i partecipanti che l'intrattenimento politico avrebbe avuto svolgimento in altra sede.

Infatti, soltanto un'ora prima dell'inizio della manifestazione i carabinieri avevano recapitato al demoproletariato il fotogramma con il quale la questura impediva l'utilizzo di via San Ciriaco a questo scopo.

Questo inconveniente non è che l'ultimo della serie per democrazia proletaria che da circa due anni lusinga per ottenere uno spazio in via San Ciriaco, ora tenere occasionalmente le proprie iniziative. Soltanto durante l'ultima seduta del consiglio comunale, la settimana scorsa, il rappresentante di dp ha presentato un'interpellanza sull'argomento. Ha ottenuto la solita risposta dalla maggioranza: lo spazio è dp, come ad altri gruppi e organizzazioni, non viene concesso perché altra è la funzione di un'isola pedonale come via San Ciriaco, dove le manifestazioni creerebbero — secondo l'amministrazione — impedimenti al traffico pedonale.

## Mostre e conferenze nel popolare quartiere ANTONELLI E FERRANTE INVENTORI DI VANCHIGLIA

Per ricordare il 50° anniversario della nascita della marchesa Giulia Coiberti Falletti di Barolo, fondatrice della chiesa dedicata a Santa Giulia, si sta inaugurando ieri pomeriggio la mostra «S. Giulia in Vanchiglia» (piazza S. Giulia 7 bis), mentre martedì 7 maggio, alle ore 21, le manifestazioni proseguiranno con la conferenza dell'arch. Daniele Boccalatte sul tema: «A. Antonelli e O. B. Ferrante, inventori e costruttori di Vanchiglia».

Sempre ieri sera, alle ore 21, si è aperta alla Galleria Vioti (via Vioti 8 C), la personale del pittore Gianni Castagneto che propone una serie di composizioni realizzate sulla Costa Azzurra. I suoi quadri astratti hanno affinità con il ritmo della musica. In tal senso è stato tenuto alla Sala del «200» dell'Unione Industriale il dibattito su «Arti figurative e musica nei suoi aspetti musicali».

Alla presenza del sindaco Giorgio Cardelli, dell'assessore alla Cultura Mariano Marzano e del preside della Facoltà di architettura Lorenzo Matteoli, si è sviluppato un ampio programma di interventi ma hanno interessato un pubblico attento e pronto a replicare alle tesi del critico musicale Lida Palomba, del prof. Genovese, docente di Teoria della percezione, del critico d'arte Domenico Carrà e Michel Gaudet e degli artisti Giulio Carrà e Gianni Castagneto.

Al Centro Culturale «Le Berni» di Grugliasco (via Lanza 31, orario 18-20) è in corso una collettiva di pittura e grafica caratterizzata dalla presenza di esponenti della cultura figurativa piemontese: dagli esordi Aime e Ruggino alle esperienze di Rotta Loria, Vitroto, Nerva, Nuzzolesi, Zorio e Ferranti, da Billeto a Bertello, Bernero, Laterza, Martinengo, Grossi e Corongiu. «A. M.



**CUORE DI FANCIULLO  
O SOLTANTO  
UN ROBOT?**

*Operaio stamane davanti ai giudici*  
**LO SFOTTONO IN FABBRICA  
LI ACCOLTELLA**



## IL CSM PROPONE IL TRASFERIMENTO ALTRI GIUDICI PER TANGENTI-STORY

**auto**  
IL NUOVO  
SETTIMANALE DELLA CONTE EDITORE







# VALSAVARENCHÉ, L'ATTENTATO COMPIUTO PER PROTESTA CONTRO IL PARCO NAZIONALE

## Si apre domenica la nona prestigiosa rassegna SALUZZO RITORNA REGINA DELL'ANTIQUARIATO

Ignoti per ora gli autori dell'atto dinamitardo, mentre proseguono le indagini. Alla radice del gesto criminale il persistente conflitto per la delimitazione dei confini. Ma la violenza non è certo la via per arrivare a una soluzione soddisfacente



Valsavarenche. I tecnici perlustrano la zona dell'attentato attorno al traliccio

AOSTA — Restano ignoti gli autori dell'atto dinamitardo compiuto nella notte del 1° maggio a Valsavarenche dove una carica esplosiva ha danneggiato seriamente un traliccio dell'alta tensione. Il danno è di alcune decine di milioni di lire. Gli artificieri hanno fatto esplodere i candelotti di gelatina esplosiva ritrovati alla base del traliccio e non esplosi per cause da accertare. Sull'accaduto gli organi di polizia proseguono l'inchiesta nell'intento di far luce sul grave episodio.

Il commissario prefettizio del Comune di Valsavarenche, Adriano Chabod, in un'intervista resa alla Rai, ha condannato l'atto di violenza affermando che esso «dimostra il grado di esasperazione cui è arrivata la popolazione che vive nel Parco, quindi — ha aggiunto — la protesta è comprensibile anche se non giustificabile, ma comprensibile».

Più oltre ha detto che «effettivamente lo stato di tensione c'è a Valsavarenche ed anche in altri Comuni compresi nel famoso confine dell'Ente Parco. E' un problema che effettivamente esiste e noi speriamo che qualcosa si muova». E' stato sollecitato l'ente Regione affinché «prenda in mano questo annoso problema e si risolva una volta per tutte». L'atto dinamitardo e i problemi del Parco sono stati oggetto di una giornata di dibattito del Consiglio della Valle convocato ieri in adunanza ordinaria. Il presidente della Regione, Augusto Rollandin, ha denunciato l'episodio affermando di «condannare l'uso della violenza per cercare di risolvere i problemi, anche i più gravi» e che «il problema del Parco nazionale dei Grandi Paradisi deve, in ogni caso, essere risolto di comune accordo, con

la buona volontà di tutte le componenti interessate». Rollandin aveva avuto informale notizie sull'avvio delle procedure per lo spostamento del confine del Parco, notizia confermata con lettera dal presidente dell'Ente Parco, Mario Deorsola, il quale si è detto tenuto al rispetto dei «formali obblighi di legge cui devo attenermi come responsabile del Parco». Venivano quindi inviati immediatamente telegrammi al presidente dell'Ente Parco ed ai ministri Biondi, Pandolfi e Scalfaro, rispettivamente titolari dei dicasteri all'Ecologia, Agricoltura e Interno, per richiedere la sospensione del provvedimento.

Un secondo telegramma di sollecito è stato inviato ieri mattina e ciò alla luce degli ultimi avvenimenti che confermano la «esigenza della sospensione immediata dell'operazione di nuova delimitazione del confine del Parco», richiedendo altresì di essere informato, quale prefetto, di tutte le misure adottate «sottolineando la necessità, per evidenti ragioni di sicurezza e ordine pubblico, di avere preventiva conoscenza sui provvedimenti riguardanti il territorio della Valle d'Aosta». Nella sua qualità di prefetto il presidente della Regione ha firmato ieri un decreto con il quale è stata ordinata la sospensione immediata dei lavori di palinatura, per ragioni di ordine e sicurezza pubblica.

Giuseppe Margot

Saranno esposti da oltre quaranta antiquari argenti, dipinti e sculture, che si potranno ammirare nel salone centrale del Palazzo dell'Arte. Il pubblico potrà anche vedere una preziosa collezione di 60 icone russe d'epoca zarista



Saluzzo. Un angolo della grande rassegna dell'antiquariato

SALUZZO — Conto alla rovescia per l'apertura della mostra-mercato nazionale dell'antiquariato che, domenica 11 maggio, aprirà i battenti al pubblico sino al 26 maggio. Sabato, alle ore 17, il ministro on. Pierluigi Romita taglierà simbolicamente il nastro inaugurando la rassegna che si svolge nella sede del Palazzo dell'Arte. Sempre attenti e sensibili all'evoluzione del mercato e alle nuove tendenze, gli organizzatori della mostra saluzzese presentano così al pubblico piemontese questa particolare forma d'arte figurativa russa dopo la riuscita mostra dedicata appunto alle icone, tenutasi a Palazzo Strozzi in Firenze sino al 10 marzo scorso. Dice il presidente del Consiglio d'amministrazione del palazzo dell'Arte, Pierino Tesio: «Saluzzo è una città che funge, si può ben dire, da habitat naturale per le rassegne di questo tipo. L'ambiente, la stessa

cultura e atmosfera della città, sono infatti profondamente improntati nella tradizione del mobile e quindi dell'artigianato e dell'antiquariato, dell'oggetto d'arte antico. Non è una mostra improvvisata per motivi turistici, folcloristici o politici. Al contrario è una manifestazione che nasce dall'anima stessa della città che, del resto, da mezzo secolo propone nel mese di settembre una delle rassegne più prestigiose d'Italia dedicate all'arredamento con mobili nati nelle botteghe artigiane della zona». Porta aperta all'antico, dunque, a Saluzzo: un'occasione che, lo scorso anno, ha richiamato più di 30 mila visitatori paganti. La mostra è aperta tutti i giorni con il seguente orario: dal lunedì al venerdì ore 10-20; sabato 10.30-12 e 15-21; domenica 10.30-12 e 15-21.

Alberto Gedda

## NONNA GIOVANNA SPEGNE DOMANI 102 CANDELINE



L'ultracentenaria Giovanna Fornace con la nipotina Daria

CIGLIANO — (s. r.) Domani Giovanna Fornace, vedova Quella nativa di Cressatino, compie 102 anni essendo nata il 4 maggio 1883. Da anni, la brillante nonnina cui l'età non sembra pesare, vive a Caltanissetta presso la nipote Vanna Gai Panfilii in via Torino. Appartenente a una famiglia di sei fratelli quattro dei quali già scomparsi, mondana giovanissima, l'ultracentenaria entrò a vent'anni operata alla Rlv di Torino dove assunse fino alla pensione (allorché ritornò contadina) il ruolo di maestra: il caporeparto di oggi.

Dotata di sorprendente lucidità e ottima salute, la vegliarda sovente si reca ancora a messa a Sant'Antonio e per far ciò compie da sola a piedi un paio di chilometri di strada. Vedova (il marito Giuseppe è scomparso 39 anni fa) Giovanna Fornace ha perso nel '74 l'unica figlia Rosina. Sabato a festeggiarla in casa della nipote Vanna Gai Panfilii, ci saranno probabilmente l'unica sorella rimasta in vita Maria Angela vedova Angione abitante a Cressatino, 86 anni compiuti, la quale malgrado la sua età, sembra abbastanza propensa ad affrontare il viaggio. Attorno all'ultracentenaria, ci saranno gli altri nipoti residenti a Cigliano e i molti conoscenti di nonna Giovanna.

## Lunedì scatta un'estensione della zona pedonale IL CENTRO STORICO DI NOVARA E' «OFF LIMITS» PER LE AUTO

NOVARA — La giunta comunale continua la sua guerra all'inquinamento che il gas di scarico delle automobili provoca nel centro cittadino, trasformandolo in una sorta di gigantesca camera a gas. Ieri il sindaco Armando Riviera ha presenziato un allargamento della cosiddetta «zona pedonale». L'area, cioè, assolutamente vietata al traffico automobilistico, che una cospicua fetta del centro storico era «off limits» per gli automobilisti; da lunedì prossimo, questa la data annunciata dal primo cittadino, pedoni e ciclisti diverranno gli unici fruitori di un'altra parte di Novara. La zona «franca», se così possiamo chiamarla, si estenderà su una larga area, fino a largo Beilini, piazza Martiri, via Roselli.

Su una parte dell'area attualmente riservata a parcheggio auto da lunedì ci saranno i tavolini dei bar, caffè e gelaterie della zona. Infatti, sono stati non solo autorizzati, ma invitati a far sedere i loro clienti in quella zona riservata alle automobili. L'area pedonale verrà delimitata da contenitori di fiori, ma solo in via provvisoria. C'è già pronta una delibera di giunta che incaricherà un noto architetto, Vittorio Gregotti, di studiare una sistemazione più elegante. Questa notizia non mancherà di suscitare le proteste di chi all'automobile non vuole o non può rinunciare. L'allargamento dell'area pedonale, infatti, cancella fra l'altro una porzione di parcheggio in piazza Martiri, rendendo così più difficile di quanto non sia già adesso la vita degli automobilisti. Ma il Comune ha sposato la tesi di coloro che da tempo lamentano il progressivo e pericolosissimo inquinamento del centro storico. Era sufficiente passare una mano su una balconata per trovarla nera di fumo e di residui di piombo.

Questo ulteriore allargamento dell'area vietata alle macchine è solo un altro passo verso il disinquinamento della città che, ha spiegato Riviera, sarà possibile solo dopo la realizzazione dei tre grandi parcheggi ai di fuori del centro storico, uno sotterraneo e due sopraelevati. Quando i novaresi avranno la possibilità di lasciare le loro auto, si vorranno entrare all'interno della città vecchia dovranno farlo a piedi. Per garantire il rispetto delle nuove norme che scattano lunedì prossimo il Comune ha in programma un più razionale utilizzo dei vigili urbani che effettueranno una più che mai attenta sorveglianza in modo da coprire un arco di tempo che andrà dalle sette del mattino all'una di notte. Al trasgressori rimarranno così solo sette alternative per entrare nell'area vietata con la macchina senza prendere la contravvenzione.

Marcello Sanzo

## CICOGNE NEL CUNEESE PRESE DI MIRA DA UN BRACCONIERE

CUNEO — (s.d.m.) Dirigenti e soci della sezione cuneese della Lega Italiana per la Protezione degli Uccelli (Lipu) hanno sequestrato l'altro ieri le campagne fra Margherita e San Biagio di Mondovì alla ricerca di una coppia di cicogne con le quali domenica un bracconiere ha espulso alcune fucilate ferendo forse gli animali. La ricerca che per ora non ha dato alcun risultato continuerà anche nei prossimi giorni. La Lipu ha intanto sporto denuncia ai carabinieri e alla magistratura contro il responsabile non ancora identificato dell'incivile episodio che ha suscitato nell'opinione pubblica sdegno e condanna.

Le due cicogne nel lungo trasferimento dall'Africa al Nord Europa si erano posate in un campo dei pressi di Margherita che un agricoltore stava arando. Gli animali che non diffidano dell'uomo seguivano l'aratro raccogliendo lombrichi nella terra smossa. Il pilota di una «500» che viaggiava sulla strada provinciale notò le cicogne e bloccò la vettura e dall'interno della macchina ha sparato due cariche contro gli animali che terrorizzati si sono subito levati in volo. Il fatto è stato segnalato alla Lipu di Cuneo la quale ha poi organizzato le battute nel timore che le cicogne possano essere rimaste ferite alle zampe e si siano poi perse in un altro terreno della zona. La Lipu ha anche fatto appello agli agricoltori perché segnalino l'eventuale ritrovamento delle cicogne ai dirigenti del sodalizio telefonando ai numeri di Cuneo 3153 oppure 491.493. La Lipu ha già preso contatto con il servizio specializzato di Parma disponibile a curare le due cicogne qualora fossero rimaste ferite. Nel frattempo sono state avviate le indagini per identificare il bracconiere.

## Il provvedimento deciso dalla Regione perché gli animali sono diventati pericolosi IN VALLE PESIO SI ABBATTONO LE VOLPI Nel parco si sta conducendo un interessante ripopolamento di caprioli

CUNEO — Nel Parco naturale dell'Alta Valle Pesio si sarebbero almeno dieci volpi di troppo le cui scorriere notturne mettono in pericolo l'equilibrio faunistico del territorio e soprattutto i piccoli dei caprioli la cui specie è stata introdotta da poco. La Regione ha quindi deciso di autorizzare un piano di abbattimento, che prevede appunto la soppressione di dieci animali la cui esistenza è stata affidata al personale di vigilanza del Parco.

Il decreto pubblicato dal Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte prevede che per ogni abbattimento dovrà essere stilata in triplice copia un verbale che riporti le condizioni ambientali e le caratteristiche del capo abbattuto dal personale del Parco e poi inviato al competente osservatorio regionale. Sempre secondo il citato decreto «il Parco dovrà provvedere ad una destinazione pubblica dei capi abbattuti. Escluso che le volpi uccise possano finire su qualche menza in quanto la carne non è sicuramente appetibile, è quasi cer-



Cuneo. Superato l'inverno restano tempi duri per le volpi

Gianni De Mattiis

## L'episodio al «Leonardo da Vinci» di Alessandria DENUNCIATO PROFESSORE PER MINACCE AL PRESIDE

ALESSANDRIA — (s.c.) Un giovane insegnante, il ventiseienne Francesco Antonio Cefali, originario di Cantanzaro, è stato denunciato dai carabinieri per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale ai danni del preside dell'Istituto Tecnico per ragioni «Leonardo Da Vinci» di Alessandria, professor Flaminio Giordano, 42 anni, Alessandria, via Firenze 37.

Durante il mese di aprile il professor Cefali aveva chiesto al preside di poter prolungare il periodo di supplenza che aveva fatto nella scuola ottenendo però una risposta negativa in quanto l'insufficiente di ruolo che si era assentato già era rientrato in sede e aveva annunciato la ripresa delle lezioni. Da quel momento il preside dell'istituto cittadino ha cominciato a ricevere telefonate minatorie e quindi una lettera scritta nella quale erano scritte pesanti accuse a carico del professor Giordano. Nella lettera si leggeva fra l'altro che il preside avrebbe «pagato col sangue» l'offesa arrecata al giovane insegnante. A questo punto il preside si è rivolto ai carabinieri che hanno svolto indagini risalendo a Francesco Antonio Cefali. Sarebbe lui, secondo gli inquirenti, l'autore delle telefonate e della lettera anonima minatoria.

Due carabinieri alessandrini sono stati rinviati a giudizio con citazione diretta del procuratore della Repubblica Enrico Rinaldi che li ritiene responsabili di alcune irregolarità di carattere amministrativo. Sono Paolo Gatti, 33 anni, abitante in via San Giacomo ad Alessandria e Orlando Ruggiero che ha 36 anni e vive a Felizzano, titolari dell'omonima carrozzeria con sede a Oviglio. Non avrebbero permesso l'apposito registro la presenza di un bollettario acquistato in una cartoleria; così facendo non avevano la possibilità di registrare le bolle d'accompagnamento, come prevede la legge, i due carabinieri rischiano una condanna da due milioni di ammenda fino a sei mesi di arresto. A rilevare l'irregolarità era stata la polizia tributaria durante un'ispezione compiuta lo scorso marzo.



## NUOVA ITALSIDER: DEFICIT RIDOTTO DEL 38 PER CENTO

Nel bilancio dell'esercizio 1984 perdite per 754 miliardi contro i 1227 dell'83

GENOVA — La «Nuova Italsider» ha chiuso il bilancio dell'esercizio 1984 con una perdita di gestione ordinaria pari a 754 miliardi, contro i 1227 miliardi del 1983 (con una riduzione quindi del 38,5 per cento rispetto al precedente esercizio). A questi debbono aggiungersi — informa un comunicato dell'azienda — perdite non ricorrenti per 133 miliardi, dovute soprattutto a dismissioni di impianti a seguito delle riduzioni della capacità produttiva in ottemperanza delle disposizioni comunitarie.

Dopo aver stanzato ammortamenti per 822 miliardi (pari al 62 per cento del fatturato) e sopportato costi finanziari per 524 miliardi (11,9 per cento del fatturato), il fatturato netto è stato di 4504 miliardi (+14,8 per cento rispetto al 1983), mentre il valore aggiunto è aumentato del 33 per cento rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 1314 miliardi.

Nel 1984 la «Nuova Italsider» ha prodotto 8,7 milioni di tonnellate di laminati a caldo (+13 per cento rispetto al 1983). Il personale a fine anno è diminuito di 2383 unità. In sede straordinaria l'assemblea ha inoltre deliberato la riduzione del capitale sociale da 3171 miliardi a 2281 miliardi e l'eventuale aumento del capitale stesso a 3330 miliardi.

## Convocato Darida PARTITI DIVISI SULL'ACCORDO SME-BUITONI

ROMA — L'operazione De Benedetti divide i partiti: mentre i repubblicani e i liberali si dichiarano favorevoli, i democristiani e i socialisti al massimo perplessi, mentre i comunisti hanno chiesto la convocazione urgente della commissione Bilancio della Camera per discutere la vicenda. Richiesta accolta dal presidente della commissione, Pomicino, che ha convocato il ministro delle Partecipazioni statali Darida per mercoledì 13 maggio.

Le differenti prese di posizione hanno indotto il Consiglio dei ministri ad esaminare più attentamente la questione, anche «otto il profilo della congruità», e pur esprimendo «la sua adesione di principio alla privatizzazione di alcuni settori delle Partecipazioni statali», ha chiesto a Darida di presentare un'ipotesi realistica.

Sulla validità dell'accordo di cessione delle partecipazioni statali, il ministro per il Mezzogiorno De Vito,



Presso l'Istituto agrario Bonafous, nella sua nuova sede di Chieri, si è inaugurato alcuni giorni or sono il corso sulla meccanizzazione agricola promosso dal Servizio di cooperazione internazionale del ministero degli Esteri. Sul significato di quest'iniziativa volta a migliorare la specializzazione degli allievi abbiamo chiesto al presidente dell'Istituto, dottor Pierarigo Fenoglio, da quanto tempo e per quale motivo si svolge presso il Bonafous questo corso?

«E' dal 1981 — risponde Fenoglio — che si svolgono questi corsi, quello attuale è il sesto. E' stato la Fiat Trattori che ha visto, nella nuova sede di Chieri, la struttura idonea per svolgere la parte pratica dei corsi di meccanizzazione agricola per borsisti provenienti da Paesi in via di sviluppo. In definitiva è stato un ritorno alla collaborazione già esistente a Torino con la scuola trattorile meccanica agraria costituita, a suo tempo, dalla Fiat nella vecchia sede».

L'iniziativa vede partecipare qualche azienda specializzata a qualche docente particolarmente qualificato nei corsi.

I partecipanti si aggirano sempre fra i 15 e i 25 e provengono, per i corsi primaverili, dall'Africa e dall'Asia mentre per quelli autunnali dall'A-

## In primavera tempo di bilanci per l'agricoltura ANCHE A SCUOLA CON MACCHINE AGRICOLE

I corsi si tengono presso l'Istituto Bonafous di Chieri e sono rivolti a borsisti provenienti da Paesi in via di sviluppo

merica Latina. Le domande pervengono al Centro cooperazione tecnica internazionale di Roma tramite le ambasciate italiane che pubblicano nei vari Paesi interessati la proposta dettagliata del corso. I criteri di scelta si basano soprattutto sugli studi precedenti e sulla loro professione attuale. Normalmente sono tutti diplomati o laureati in agraria o in ingegneria meccanica.

In che cosa consiste esattamente la parte pratica del corso?

Mentre alla Fiat Trattori di Modena vengono svolte le lezioni teoriche a Chieri gli allievi montano e mantengono i diversi tipi di trattori che poi provano in pieno campo (arature ecc.), inoltre visitano altre aziende agricole, impianti ed industrie attinenti le materie del corso a che più interessano l'agricoltura dei loro Paesi (ad esempio nel set-

tore irriguo, il canale Capov, le aziende risicole ecc.).

Al termine dello «stage», l'Istituto prevede il rilascio di un diploma o di un titolo.

Alla conclusione del corso a Modena vengono rilasciati attestati di frequenza in quanto tutti i tecnici sono già diplomati o laureati che operano nel settore agromeccanico.

Quale destinazione professionale avranno gli allievi?

Come ho già accennato sono tecnici agricoli dipendenti soprattutto dal ministero dell'Agricoltura dei Paesi di origine, responsabili di centri statali di meccanizzazione agricola o di formazione professionale. Sono circa un centinaio i borsisti del ministero degli Esteri che hanno partecipato ai corsi presso la nuova sede di Chieri — conclude Fenoglio — quest'anno registrano quattordici africani e due asiatici, nel 1984 furono diciannove provenienti da diverse nazioni dell'Africa e dell'Asia compresa la Cina e sono sicuro che al rientro in Patria porteranno, oltre all'esperienza acquisita, il ricordo dell'ospitalità ricevuta in Piemonte, infatti oltre alle visite tecniche vengono accompagnati, nei giorni festivi, in località turistiche del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta».

Gianni Stornello

L'ultima annata agricola ha fatto registrare una diminuzione generalizzata nella produzione della frutta: sta di quella fresca, sia di quella in guscio o degli agrumi. Si sono di conseguenza ridotte notevolmente le possibilità di vendita sui mercati stranieri, mentre purtroppo, fatta salva qualche eccezione, le campagne di commercializzazione si sono rivelate sfortunate.

Stando alle cifre relative all'anno passato il raccolto di frutta fresca si è aggirato sui 70 milioni di quintali con una diminuzione di circa il 30 per cento rispetto al 1983.

Rispetto ad una aumentata produzione di mele e di pere, si sono contratte sensibilmente le raccolte di pere, di susine e di uva da tavola.

La stessa flessione, almeno per alcune delle specie principali, si è rivelata anche nel raccolto di frutta in guscio con una particolarmente scarsa produzione di mandorle e di noccioli.

Anche il raccolto record di quasi 38 milioni di quintali, fatto registrare nel 1983 dall'agrumicoltura, si è ridimensionato sui 30 milioni di quintali circa.

I dati previsionali formulati dall'Istituto per il 1984 si sono rivelati superiori del 3,2 per cento rispetto all'effettivo raccolto: ad esempio, il raccolto delle

patate primaticce (4,7 milioni di q) si è rivelato pressoché analogo a quello dell'anno precedente, mentre il raccolto delle patate comuni è diminuito di quasi il 4 per cento, registrando 20 milioni di quintali.

Il prolungato maltempo primaverile, che aveva fatto temere conseguenze disastrose sui raccolti, è invece stato in parte mitigato dall'andamento stagionale successivo che ha fugato le previsioni troppo pessimistiche. Resta tuttavia il dubbio che la scarsa produzione interna avrà riflessi negativi sul collocamento della merce all'estero.

Le cifre che riguardano i primi otto mesi dell'anno rivelano infatti, nei confronti dell'analogo periodo precedente, una diminuzione del 20 per cento nelle esportazioni di frutta fresca, del 7,4 per cento quelle delle patate e degli ortaggi e dell'1,0 per cento degli agrumi.

Soltanto l'esportazione di frutta secca, nonostante la scarsa produttività, avrebbe manifestato una tendenza all'aumento intorno al 4,5 per cento, anche se i dati definitivi dell'annata non sono ancora conosciuti. Coerentemente alle cifre citate, il valore dei prezzi si è rivelato dunque più contenuto.

G. S.

## CASEI GEROLA: LA FABBRICA DI LATERIZI (EX PEDRETTI) RIPRENDE LA PRODUZIONE

VOGHERA — La fabbrica di laterizi di Casei Gerola dell'ex gruppo Pedretti, una delle maggiori della provincia di Pavia e della Lombardia, acquistata dalla società RDB Nord di Piacenza leader in questo settore, riprenderà in produzione verso la metà di maggio.

La nuova proprietà ha messo a punto, informandone anche i sindacati, le varie fasi della ripresa. L'impianto per la produzione di laterizi sarà il primo ad essere riattivato con 80 operai; il secondo impianto entrerà invece in funzione a settembre con la riassunzione di altri 25 lavoratori dell'ex gruppo Pedretti. Infine il terzo impianto (15 operai), in cui vengono prodotti elementi prefabbricati in cemento, dovrà essere avviato non appena ultimati i lavori di perfezionamento e potenziamento per elevarne la capacità produttiva e per migliorare la qualità e le caratteristiche del prodotto.

Complessivamente lo stabilimento verrà a disporre di un organico di 120 persone. Purtroppo rimarranno senza lavoro circa 150 dipendenti delle altre tre fornaci dell'ex gruppo Pedretti (Casatiana, Cervesina, Voghera) le quali saranno dovute chiudere definitivamente non avendo trovato imprenditori disposti a riceverle. Le organizzazioni sindacali hanno proposto il loro inserimento nelle altre fornaci dell'Oltrepò ma gli imprenditori hanno risposto che per il momento a causa della crisi del mercato non sono nella possibilità di ampliare i propri addetti.

G. S.

## INIZIA LA STAGIONE DELLE FIERE: VERONA E' PRIMA IN EUROPA PER SUPERFICIE

Il moltiplicarsi delle manifestazioni fieristiche nella stagione comprese fra la primavera e l'estate sollecita sempre alcune domande. A che cosa servono? Che cosa significano? Qual è il loro valore da un punto di vista economico? Iniziamo a fare qualche riflessione, sull'opinione pubblica in generale e su quella specializzata in particolare, hanno queste manifestazioni che appaiono, un po' a tutti, più come l'occasione di incontri fra amici o come l'appuntamento di operatori turistici più o meno interessati?

E' difficile rispondere compiutamente a tutte queste domande. Si può dire, genericamente, che le fiere, e specialmente le fiere agricole, costituiscono un riferimento al quale fanno capo le attività che in esse trovano rap-

presentazione. Infine queste manifestazioni costituiscono anche, sia pure non dichiaratamente, l'occasione perché le istituzioni possano in qualche modo sostenere l'economia del cosiddetto terziario costituito da alberghi, ristoranti, attività turistiche in generale.

Tutte le nazioni occidentali, in competizione fra loro nel quadro di un'economia liberistica, hanno una serie di fiere agricole di vario interesse a seconda del settore in cui sono specializzate anche se nel numero ce n'è sempre una che sovrasta le altre per importanza. E' il caso della Royal Show inglese, della fiera di marzo a Parigi e della Dg di Francoforte.

In questo panorama il nostro Paese costituisce un'eccezione perché di fiere ne

possiede due: quella verde primaverile di Verona e quella che si svolge d'autunno a Bologna e che è limitata alla specializzazione meccanica applicata all'agricoltura (anche la Francia ha di recente ottenuto una sede riservata all'esposizione della meccanica che si apre contemporaneamente alla settimana agricola).

Fra le manifestazioni europee quella di Verona conta le tradizioni più antiche anche per merito della posizione geografica della città. L'importanza ormai europea delle fiere è offerta dal confronto che si può fare fra le quattro che si svolgono ogni anno.

Mentre la superficie complessiva in ettari della Mostra, a Parigi, è di 28 ettari, quella di Francoforte è di 15, quella inglese è di 10 e quella

di Verona di 80 ettari. Le superfici coperte, sempre conteggiate in ettari, sono circa 33 a Parigi, 11 a Francoforte, 3 in Inghilterra e 16 a Verona. Gli espositori sono, secondo gli ultimi dati, a Parigi 1042, a Francoforte 1163, in Inghilterra 1200 e a Verona 2227.

Le nazioni rappresentate alle rispettive fiere sono 29 a Parigi, 25 a Francoforte, 26 in Inghilterra e 27 a Verona, mentre i visitatori sono stati alla ultima fiera 930.000 a Parigi, 301.000 a Francoforte, 155.000 alla Royal Show inglese e 498.000 a Verona.

Da questi dati emerge chiaramente l'apporto economico e il rilievo sociale che queste manifestazioni svolgono nel contesto delle economie dei rispettivi Paesi.

G. S.

## Dibattito a Torino LE ELEZIONI L'INDUSTRIA

TORINO — «Enti locali ed esigenze dell'industria». E' il tema dell'incontro-conferenza promosso alla vigilia delle elezioni amministrative dall'Unione industriale (oggi, ore 15,30, via Fanti 17), al quale partecipano rappresentanti delle forze politiche e imprenditorie.

Il presidente dell'Unione industriale, Pichetto, presenta un quadro aggiornato dell'industria e invita gli esponenti dei partiti ad esprimere le loro opinioni.



# TURBOdaily

**I PRIMI TURBO A INIEZIONE DIRETTA.  
PIU' POTENZA: 20 CV IN PIU'.  
PIU' PORTATA: FINO A 32 QUINTALI.  
PIU' ECONOMIA: 15% IN MENO DI CONSUMI.**

**PIU' POTENZA.** Il nuovo motore turbo a iniezione diretta ha una potenza di 92 CV (a 3800 giri/minuto) e una coppia di 22 KGM (a 2200 giri/minuto). Rispetto alla versione a precamera la potenza massima aumenta del 28% e la coppia del 47%.

I vantaggi del nuovo motore turbo iniezione diretta sono evidenti già al momento dell'accensione: l'avviamento è istantaneo, in qualsiasi condizione di temperatura esterna.

**PIU' PORTATA.** La capacità di carico si estende da 15 a 32 quintali. Con l'aggiunta dei 3 nuovi modelli, il 35.10, il 45.10 e il 49.10, la gamma si allarga. Oggi potete disporre di oltre 18 versioni scudati, cabinati, carri e furgoni. Tutti con perfetta insonorizzazione della cabina, impianto di climatizzazione paragonabile a quello delle autovetture, impianto frenante con servofreno a depressione e doppio circuito indipendente.

**PIU' ECONOMIA.** Meno consumi: pur aumentando velocità commerciale e accelerazione, il nuovo motore permette un risparmio di combustibile del 15%. Maggior durata: la riduzione del numero di giri a potenza massima e la conseguente riduzione della velocità del pistone permettono di aumentare l'affidabilità e la vita del motore.

# TURBOcrinta

\* A velocità costante di 90 Km/h sul modello 35.10.



# Martedì l'incontro con la Confindustria e i sindacati CON IL «SI'» DELLA UIL IL MINISTRO ROMITA TENTA DI EVITARE IL REFERENDUM

ROMA — Riuscirà il ministro del Bilancio Romita a evitare il referendum per la scala mobile? La proposta è questa: alzare per i prossimi anni una scala mobile percentuale, e non più in cifra fissa, che scatti ogni sei mesi e non più ogni tre come accade oggi. Romita incontrerà i rappresentanti di sindacati e Confindustria martedì mattina. Per il momento l'unica reazione positiva è quella della Uil. Prudenti per ora le reazioni degli industriali, sostanzialmente negative quelle di Cgil e Cisl anche se le due confederazioni manifestano la volontà di esplorare tutte le strade possibili per tentare di evitare il referendum.

Il tentativo Romita è l'ultima carta che il governo gioca prima del 7 maggio. Queste le reazioni. Il segretario confederale della Uil Fausto Vicarelli ha detto di non poter nascondere «un certo scetticismo più che sulla proposta del ministro, sulla volontà ef-

fettiva di trovare una soluzione, nel qual caso si sa che non si può fare a meno di una scala mobile, ma che, per quanto riguarda la percentuale, si trova d'accordo. Quanto al grado di copertura, fino a quando non vengono fuori le cifre non è possibile un confronto di merito.

Per un altro segretario confederale della Uil, Antonio Lettieri, «si tratta di proposte che, se non ne viene esplicitato il contenuto, rischiano di essere un sapere prelettore. Se il governo ha intenzioni serie, bisogna allora che precostituisca le condizioni preliminari del negoziato: la soluzione del problema del drenaggio fiscale per l'85 e l'apertura del negoziato nel pubblico impiego. Occorre specificare nel merito della proposta che, così come è stata formulata, è generica e vaga».

Di tono negativo la reazione della Cisl: «Spero — ha



Pierluigi Romita

affermato il segretario confederale Mario Colombo — che la decisione di Romita non sia solo frutto di opportunità elettorale. Trovo invece singolare e sorprendente che il ministro assuma una iniziativa di mediazione su questa materia dal momento che al tratta di compiti già affidati dal governo ad altro ministro.

Colombo ha ribadito che «il referendum è un errore».

Positive le reazioni della Uil. Il segretario confederale Silvano Veronesi ha espresso «apprezzamento per l'iniziativa di Romita perché in una situazione in cui sembrano prevalere, anche all'interno del cartello dei firmatari dell'accordo del 14 febbraio, i finanziatori e i bombardieri, finalmente c'è qualcuno che aiuta il rilancio della trattativa per scongiurare il referendum». «In carenza di questa possibilità — ha aggiunto — non resterebbe, come unica via praticabile, che il non voto».

# TORINO Convegno su professionalità e formazione LE ASSISTENTI SOCIALI VOGLIONO UNA LAUREA

TORINO — Gli assistenti sociali chiedono al potere di studiare all'università e sollecitano l'istituzione di un apposito corso di laurea. La loro richiesta è stata presentata al convegno promosso dal gruppo interregionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Assamas (l'associazione nazionale di categoria), che si tiene oggi a Torino e al quale partecipano, fra gli altri, il rettore dell'Ateneo torinese, Mario Umberto Dianzani, l'assessore regionale alla Sanità, Sante Bajardi e quello comunale Aldo Olivieri.

Spiegano Barbara Salvetti e Silvano Contorno, rispettivamente segretario regionale e provinciale dell'Assamas: «L'istituzione di un corso di laurea in Servizio Sociale è ritenuto l'iter formativo più rispondente alle prestazioni ed ai livelli di responsabilità che l'attuale organizzazione dei servizi e la normativa nazionale e regionale prevedono. La fase del diploma universitario conseguito escluso-

mente presso le scuole dirette a fini speciali — continuano — viene da noi considerata transitoria, anche se indispensabile, per risolvere la carenza di regolamentazione delle sedi di formazione, la loro disomogeneità e la mancanza di legittimazione della professione».

Tema del convegno di oggi è «L'assistente sociale: cultura e identità della professione. Progetto di formazione». Stamane, Anna Maria Campanini, docente di metodologia di servizio sociale presso la scuola di Parma, ha parlato dell'evoluzione culturale del servizio sociale; quindi, Renzo Antos, coordinatore socio-assistenziale Usl 38, ha illustrato «il contributo specifico dell'assistente sociale nell'attuale assetto dei servizi in Piemonte». Mariella Dellavalle ha presentato, infine, le proposte dell'associazione per la formazione professionale.

Nel pomeriggio, l'Assamas ha chiamato a contribuire gli in-

terlocutori istituzionali (enti locali, università, sindacato), alla scopo di «concretizzare un progetto di formazione ancorato alla realtà regionale».

Moderati da Vittoria Colonna, sono stati chiamati a prendere la parola nei corsi di una tavola rotonda l'assessor regionale Bajardi; il professor Lorenzo Fischer, della Facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino; la presidente dell'Arci piemontese; i rappresentanti sindacali Giuliano Nazzari (Cgil), Adriano Venturi (Cisl) e Luciano Frego (Uil) e l'assistente sociale Fulvio Giunti.

All'inizio del convegno, è stato distribuito inoltre un volantino firmato dal Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base di Torino (la voce degli utenti, insomma), del quale si sottolinea che «pur troppo, i rapporti degli operatori con gli assistiti non sono sempre fondati sulle esigenze di questi ultimi».

# Spadolini agli alleati a tribuna elettorale «NON DOBBIAMO RUBARCI I VOTI L'UN L'ALTRO»

ROMA — «Non commettiamo l'errore di contenderci i voti in vicenda. Noi repubblicani punteremo le nostre forze sul recupero della protesta e del rifiuto in tutte le sue forme. Cisl ha detto il segretario del pri e ministro della Difesa, Giovanni Spadolini partecipando alla tribuna elettorale. L'assessor ieri sera su Raiuno.

Al partito alleati, «Impegnati in una corsa senza esclusione di colpi verso l'area della centralità». Spadolini ha ricordato che «questa non è mai un punto di partenza, ma un punto di arrivo. E' comunque una corsa che non interessa i repubblicani che sono sempre stati centrali e non hanno bisogno di compiere rincorse all'ultimo momento. Il problema è come difendere l'equilibrio democratico in un voto politicizzato all'eccesso».

Spadolini ha quindi illustrato il programma repubblicano «di buon governo per i Comuni, le Regioni e le Province». Egli si è richiamato al «decalogo» che sancisce le regole di moralità e di correttezza e ha indicato i punti di maggiore crisi del sistema delle autonomie. «I partiti — ha detto — non si rendono conto di quanto siano impopolari, e ha spiegato i motivi della sua candidatura al Consiglio comunale di Milano. «Intendo rappresentare un ponte fra Milano e Roma, fra la capitale morale e la capitale politica e se fallisse Milano fallirebbe l'Italia».

# Vicariato polemico dopo una dichiarazione di Giovanni Berlinguer AL VESCOVO DI ROMA PIACE O NO LA POLITICA CULTURALE DELLA GIUNTA?

CITTA' DEL VATICANO — Continua la polemica fra il vicariato di Roma e il pci, a proposito della prossima consultazione elettorale. Dopo i vivaci botte e risposte fra Botteghe Oscure e il cardinale Poletti, è ora la volta della cultura. Giovanni Berlinguer, senatore comunista e segretario del pci del Lazio, candidato numero 2 della propria lista per il Campidoglio, si è riferito — nel corso di alcuni dibattiti radiofonici e televisivi — ad un passaggio contenuto in un libro di monsignor Pietro Rossano, vescovo ausiliario di Roma per la cultura, in cui il prete avrebbe dato un giudizio positivo sulla politica culturale della giunta di sinistra a Roma.

Pronta la replica di monsignor Rossano, pubblicata oggi dall'Osservatore romano: «Gli amici che hanno letto il mio volumetto e seguito le trasmissioni mi hanno dimostrato il loro stupore e l'ammarezza per il fatto, assai imbarazzante, che l'Assamas politica abbia attribuito ad alcune mie parole sulla cultura a Roma, estrapolate dal contesto e riferite in maniera infondata, una significazione che non corrisponde affatto alla mia intenzione, quasi che io abbia dato un avallo alle iniziative prese in materia dalla giunta capitolina».

«C'è in analisi — aggiunge il vescovo — con tutto il senso del libro nel quale la

critica della cultura ad ispirazione marxista, del suo carattere unilaterale e materialistico, della sua chiusura alla trascendenza e quindi alle ragioni profonde dell'uomo, è uno dei temi fondamentali e dei motivi per cui l'ho scritto».

Immediata la controreplica di Giovanni Berlinguer. Commentando la nota del giornale vaticano, ha dichiarato: «L'Osservatore potrebbe pubblicare integralmente le pagine 38-43, molto sintetiche e istruttive».

«I lettori — conclude Berlinguer — avrebbero così modo di giudicare quali opinioni ha espresso veramente monsignor Rossano al di fuori delle polemiche elettorali».

# BENZINA, NIENTE RINCARI PER UNA VOLTA IL FISCO CI RIMETTE

ROMA — Il temuto aumento della benzina non ci sarà. Il rincaro di 20 lire che sarebbe dovuto scattare per l'adeguamento ai valori medi europei sarà infatti annullato dal fisco, in seguito al decreto emanato ieri dal governo che stabilisce la defiscalizzazione.

La copertura finanziaria in questo modo sarà ottenuta aumentando le imposte di fabbricazione sugli olii combustibili e sulle basi lubrificanti, mentre il prezzo della «super» resta inalterato a 1340 lire per litro.

Il governo già in altre occasioni ha fatto ricorso ad operazioni di defiscalizzazione e di fiscalizzazione: il primo caso serve, come è avvenuto nell'attuale situazione, ad evitare aumenti del prezzo al consumo; il secondo caso invece, al contrario, serve per impedire ribassi del prezzo al consumo. In questo modo il fisco incassa l'entità di una possibile riduzione, determinata sempre da condizioni del mercato internazionale.

Casi precedenti di defiscalizzazione si sono verificati nell'aprile del 1983, quando venne ridotta l'imposta sulla benzina per impedire un rialzo della «super» da 1165 a 1185 lire al litro e nel giugno dello stesso anno (22 lire). Nell'ottobre del 1984 il governo decise ancora una defiscalizzazione, una parata: la benzina aumentò in quell'occasione di venti lire al litro anziché di trenta lire.

# Proseguono a Savona le udienze del processo ad Alberto Teardo COME NACQUE L'AFFARE PIANI D'INVREA Un imprenditore è svenuto in aula durante l'interrogatorio

SAVONA — Processo Teardo: è il turno dei testimoni e delle parti lese. Il compito dei giudici del tribunale di Savona diventa arduo (qualche testo potrebbe trovarsi negli scomodi piani di imputazione e la valutazione è delicata) e il ruolo dei testimoni è ricco di tensioni.

Ieri, Michele Panero, testimone già finito in carcere per reclusione, imprenditore al centro dell'affare «Piani d'Invrea», un business miliardario, è stato colto da male in aula. Quando si è ripreso, il medico ha consigliato il proseguo dell'interrogatorio. Sarà sentito appena in condizioni di sopportare nuovamente un interrogatorio.



Savona. Alberto Teardo accompagnato nell'aula del tribunale con gli altri imputati

Al momento del male stava spiegando una sua telefonata con la quale sembrava attribuire l'incasso di 200 milioni di mediatori (per l'acquisto di terreni) a Marcello Borghi, Roberto Giocardi e all'ex presidente della giunta regionale ligure, Alberto Teardo.

La somma riguardava la vendita di un milione e 750 mila metri quadrati di terreno in località Piani d'Invrea, a Varazze, a favore di Michele Panero e del suo socio Carlo Pregliasco, entrambi di Savona.

L'appuntamento venne concluso, nel 1981, dalla marchesa Isabella d'Invrea insieme al 50 per cento del pacchetto azionario della Piani d'Invrea S.p.A. che venne rilevata

dal marchese Giacomo Adorno Cattaneo, imprenditore genovese di cartiera nazionale, con molti interessi in Liguria.

Poi, ancora un affare portato a termine da Pregliasco e Panero: Eccezione edilizia, sempre ai Piani d'Invrea, ottenuta per la costruzione di 4800 metri cubi di insediamenti residenziali.

L'acquisto della «Piani d'Invrea S.p.A.» fruttò al marchese Cattaneo un profitto di 23 mila metri cubi di costruzioni. L'intera vicenda, costò a Teardo, in qualità di assessore regionale all'epoca del fatto, e ai presunti complici un mandato di cattura per concussione.

I giudici istruttori di Savona spiegano così l'«intricato affare»: Isabella d'Invrea, per la cessione dell'appartamento del terreno percepì un miliardo e 200 milioni. Pagò 200 milioni di tangente a Marcello Borghi, tramite il geometra Giuseppe Giocardi, suo uomo di fiducia e liquidatore della «Piani d'Invrea S.p.A.». La somma le venne però distribuita dal marchese Adorno Cattaneo sotto forma di maggioranza del prezzo concordato per la cessione della società: 370 milioni anziché 200 richiesti.

Quale il presunto ruolo di Teardo? Secondo l'accusa avrebbe favorito la concessione delle licenze edilizie successivamente rinasciate, simulando l'ex presidente della giunta regionale — dice però Adorno Cattaneo — soltanto una volta nella sede della Regione e per caso. Ci limitiamo a salutarci. E aggiunge: «Ho avuto molti contatti, invece, con gli amministratori di Varazze (la città era amministrata da una giunta di sinistra, n.d.r.)».

Il marchese perfezionò l'affare quando era quasi sicuro del rilascio delle licenze edilizie. Gli mancava soltanto il benestare dei comunisti. Le avrebbe avuto da Antonio Mirgovi, uomo di spicco del partito che gli avrebbe detto: «Lei ha trattato con Giovanni Basso (l'ex sindaco

comunista di Varazze, n.d.r.) e basta così».

Isabella d'Invrea ha ammesso, così come Panero, il pagamento di mediatori ma ha negato ogni contatto con i politici. «Possa essere una sprovveduta — ha detto — ma sono una persona pulita». Nessuna tangente né mediazioni invece, secondo il marchese-imprenditore.

Carlo Pregliasco, anche lui testimone-imputato di falsa testimonianza in un processo concussione, ha detto il meno possibile. L'acquisto dei terreni per oltre un miliardo? «Un modo — ha risposto l'imprenditore — per preservare il denaro dalla svalutazione anche se l'apprezzamento di terra era ad uso agricolo».

Non sperava, secondo quanto sostenuto, in un possibile cambio della destinazione d'uso dei terreni. Pare proprio che Pregliasco non desse molto peso al denaro. Ma si è ricordato del 200 milioni dati, insieme al socio, a Marcello Borghi per il solo fatto di aver riferito che i terreni della marchesa d'Invrea erano in vendita.

Oggi tocca agli architetti Rosolino e Basso e agli imprenditori varazzini Tommaso Cravio, Luigi Ottolenghi e Vincenzo Canestro rimandati ai giudici le testimonianze rese in istruttoria che li collegano fra le parti lese e che sono all'origine di accuse contro parte dei presunti politici-mafiosi.

Bruno Balbo

# Sentenza per il delitto Grimaldi CONTRO ELENA MASSA NON CI SONO PROVE

NAPOLI — La giornalista Elena Massa, accusata dell'omicidio di Anna Grimaldi, espresse di recente bene dell'imprenditoria napoletana, è stata assolta con formula piena non perché esiste la prova della sua innocenza, ma perché manca la prova della sua colpevolezza. Questa la motivazione del verdetto pronunciato dalla corte di assise di Napoli il 21 dicembre scorso. La sentenza, contenuta in 183 cartelle dattiloscritte, è stata depositata dopo quattro mesi presso la cancelleria della corte di assise. In essa si afferma che l'unica persona nota alla giustizia ad avere un movente valido per uccidere Anna Grimaldi era Elena Massa, la quale nutriva verso la vittima sentimenti di «gelosa amicizia non disgiunta da gelosia di mestiere». Anna Grimaldi era, infatti, amante di Ciro Paglia, marito di Elena Massa, all'epoca del delitto capocronista da «Il Mattino», e collaboratrice dello stesso quotidiano napoletano. Il movente viene definito «innegabile» ma ritenuto insufficiente «a dimostrare la colpevolezza dell'imputata». L'alibi offerto da quest'ultima, secondo l'analisi dei fatti consentita nella motivazione della sentenza, «non è idoneo a svolgere la sua funzione precipua di provare l'impossibilità di aver commesso il delitto ed anzi dimostra il contrario». E' scritto ancora che nel momento in cui Anna



Elena Massa

Grimaldi veniva uccisa (intorno alle ore 20,30 del 31 marzo 1981), Elena Massa non era ancora tornata a casa, «ma si aggirava nei luoghi macchina in luoghi protetti a quelli del delitto». Allora chi ha ucciso Anna Grimaldi? Se ne riparerà nel prossimo processo di appello.

Contro l'assoluzione di Elena Massa ha proposto appello il 2 dicembre scorso il p.m. Nella motivazione non vengono presi in considerazione gli altri possibili assassini di Anna Grimaldi prospettati nelle varie fasi della tormentata istruttoria (il marito Ugo Grimaldi; l'avvocato Aldo Diamante); e vengono anche smentite le altre piste che portavano all'ipotesi di Agnello.

# Mercoledì prossimo l'operazione per separarli RIUSCITO L'INTERVENTO PREPARATORIO SUI SIAMESI

BOLOGNA — E' pianamente riuscito l'intervento preparatorio a quello di separazione al quale Fausto e Davide, i gemellini siamesi uniti per la testa, sono stati sottoposti ieri all'ospedale Rizzoli. L'intervento, eseguito dal professor Carlo Cavina e al quale hanno assistito tutti i medici che compongono l'équipe che tenterà il distacco definitivo, è durato un paio di ore. I gemellini si trovano ora di nuovo nel reparto puericultura dell'ospedale Sant'Orsola dove sono venuti alla luce. Il primario del reparto, professor Giampaolo Salvati, ha detto che i piccoli, che attualmente pesano 8,8 kg, non hanno più bisogno della culla termica. «Hanno un po' di febbre, ma questa fa parte del normale decorso post-operatorio», e che, quindi, la situazione non è preoccupante. La data prevista per il distacco è mercoledì 8 maggio, ma per saperla con certezza bisognerà aspettare la reazione completa dei gemellini all'intervento di ieri. In pratica l'operazione, definita dal professor Cavina di «autonomizzazione», è servita per preparare quei lembi di pelle che verranno utilizzati per coprire in parte «il vuoto» che si verrà a creare con il distacco. La zona sulla quale è stata eseguita l'operazione è vicina al punto dove Fausto e Davide sono attaccati.

# Nei giorni scorsi i giudici di Managua avrebbero assolto con formula piena il presunto assassino S'INFITTE IL MISTERO SULLA MORTE DI CESA BIANCHI Il padre del giovane milanese non ha ancora potuto riconoscere il cadavere del figlio



Ettore Cesa Bianchi



William Prevato

MILANO — La morte di Ettore Cesa Bianchi è ormai un giallo internazionale. Nei giorni scorsi i giudici di un tribunale di Managua hanno scarcerato, dopo averlo assolto con formula piena, William Prevato, l'autonomo povero accusato dell'omicidio del giovane milanese. La decisione della giustizia della capitale del Nicaragua è sconcertante perché solo pochi mesi fa gli stessi giudici avevano accreditato l'ipotesi che Cesa Bianchi fosse morto dopo essere stato accolto nel Prevato, ma avevano inviato al Comune di residenza dello sfortunato giovane milanese

un certificato di morte in cui era scritto testualmente: «Alle ore undici di notte del 22 febbraio milionecentoventisei morì nella zona del chilometro 27 della strada nuova di Leon Ettore Cesa Bianchi per ferite d'arma bianca (coltellata)».

La comunicazione delle autorità del Nicaragua sembrò confermare quello che ormai era più di un sospetto. Nei primi giorni di gennaio di quest'anno l'ingegner Luigi Cesa Bianchi si vide recapitare nella sua abitazione milanese una cassa proveniente da Managua. Dentro era stato sistemato un mucchietto di ossa e un

crinolo. Sulla cassa era scritto: «Humans remains of Mr. Ettore Cesa Bianchi». Le ossa furono sottoposte ad attenti esami, ma ogni riconoscimento ufficiale fu impossibile. A Managua si sussurrò che il presunto assassino del giovane milanese sia stato riconosciuto innocente ma, soprattutto, in base ai suoi meriti politici. Un fatto che indignò i Cesa Bianchi, che abbandonarono il Nicaragua, ma scomparve nel nulla il giorno dopo aver ricevuto una vaglia di 400 dollari e subito dopo aver conosciuto il libero







## Attentato in Cile Santiago al buio

SANTIAGO — Un ordigno esplosivo ha distrutto un traffico dell'alta tensione nei pressi della città costiera di Toncon leri sera facendo precipitare nell'oscurità ampia zona di Santiago e di altre città del Cile. L'attentato si è verificato in una località distante 140 km a ovest della capitale interessando molte città e paesi sulla costa.

L'erogazione dell'energia elettrica nei quartieri di Santiago colpiti dal black-out è stata ripristinata dopo pochi minuti.

## In Austria un divorzio ogni tre matrimoni

VIENNA — Nel 1984 è stato registrato in Austria il più alto numero di divorzi dalla fine della guerra. Secondo l'ufficio centrale di statistica, l'anno scorso si sono avuti 15 mila divorzi, pari a due divorzi ogni mille abitanti, il che significa in pratica che in Austria un matrimonio su tre è fallito. Su 100 separazioni, 30 si sono concluse con il divorzio, contro 14 agli inizi degli Anni Sessanta. Rispetto al 1983 la percentuale dei divorzi è aumentata dell'1,9 per cento.

## Navi da guerra Usa in visita in Cina

PECHINO — La prima visita di navi da guerra degli Stati Uniti nella Cina popolare si svolgerà questo mese. Secondo voci che circolano a Pechino negli ambienti occidentali, le unità americane si fermeranno a Shanghai dal 15 al 24 maggio, ma fonti ufficiali cinesi non hanno né confermato né smentito la notizia pur diffusa da molto tempo.

La visita è attesa da tempo e il suo interesse risiede soprattutto nel piccolo «giaculo» che si è creato in questi ultimi tempi intorno ad essa: le navi saranno e non saranno dotate di armi nucleari?

Nel giorni scorsi il segretario generale del partito comunista cinese Hu Yaobang aveva creato un piccolo incidente diplomatico affermando che sulle navi si troveranno solo armi convenzionali. Egli era stato immediatamente contraddetto dagli Stati Uniti.

## Esperimento nucleare nel deserto del Nevada

NEW YORK — Un esperimento nucleare effettuato ieri in un poligono sotterraneo del Nevada si è fatto «sentire» a circa 160 chilometri di distanza, nei piani alti dei grattacieli di Los Angeles.

Un portavoce del dipartimento all'Energia nella stessa Los Angeles ha dichiarato: «Abbiamo avuto notizia di ondeggianti di alcuni edifici ma qui non abbiamo sentito assolutamente niente».

La polizia ha comunque reso noto che non si lamentano né feriti né danni.

L'esplosione, la quinta di cui si ha notizia quest'anno, è avvenuta a 600 metri sotto la superficie terrestre.

## Inondazioni in Etiopia 20 mila senzatetto

ADDIS ABEBA — Funzionari del centro etiope per gli aiuti alle vittime della carestia hanno detto ieri che le piogge degli ultimi giorni nell'Etiopia orientale hanno lasciato più di ventimila persone senzatetto tra le vittime della carestia.

Secondo i funzionari il fiume Wabe Shebelle nella regione dell'Ogaden, che durante la siccità si era ridotto ad una profondità di appena 25 centimetri, si è recentemente ingrossato a causa delle piogge inondando il centro di Gode dove erano alloggiati numerosi profughi e distruggendo scuole, negozi e ospedali.

## Si apre stamane il vertice economico-politico

# COMMERCIO E GUERRE STELLARI DIVIDONO I «SETTE» A BONN

BONN — Una fitta rete di colloqui «faccia a faccia» sui problemi più delicati al centro del vertice di Bonn ha contrassegnato anche le ultime battute della prima giornata trascorsa nella capitale tedesca federale dal leader del patto Paesi industrializzati dell'Occidente.

Di temi più propriamente politici e di «guerre stellari» si è parlato molto non solo negli scambi di idee che i capi di Stato e di governo hanno avuto tra le pieghe del programma ufficiale ma anche nella cena che li ha riuniti ieri sera nel castello di Falkenberg.

La questione dell'iniziativa di difesa strategica (Sdi) è balzata all'ordine del giorno anche alla luce del «messaggio personale» che il leader sovietico Mikhail Gorbaciov ha inviato al presidente del Consiglio italiano Bettino Craxi. Il presidente americano Reagan che si incontrerà oggi con Craxi ha avuto immediata notizia del contenuto della lettera firmata dal nuovo segretario generale del Pcus. Un fatto indubbiamente di rilievo, che secondo alcuni si inserisce nella «politica di movimento» inaugurata dal successore di Cernomyr con un occhio di riguardo all'«Ostpolitik» del nostro Paese.

Il carattere informale che aveva contrassegnato la nascita del vertice del sette è stato riscoperto ieri nel corso del festoso ricevimento offerto dal cancelliere Kohl alle delegazioni presenti a Bonn.

Reagan, Mitterrand, Margaret Thatcher, Nakasone, Mulroney e Craxi sono stati protagonisti di un fitto scambio di battute, di commenti, di calorose manifestazioni di amicizia incontrandosi per la prima volta tutti insieme nelle sale del castello di Augustsburg, non lontano dalla capitale tedesca.

Nelle sale di Augustsburg si è anche svolta quasi una «seconda puntata» del colloquio che Craxi e Nakasone avevano avuto nel pomeriggio all'Hotel Bristol, quartier generale della delegazione italiana.

Particolarmente cordiale il saluto tra il presidente italiano e il capo della Casa Bianca, arrivato per ultimo tra eccezionali misure di sicurezza.

In serata, anche i ministri degli Esteri dei sette hanno

**Ieri sera primi incontri informali fra i capi di Stato a cena in castello, fra i ministri degli Esteri, con Shultz protagonista, e fra quelli delle Finanze**

discusso nel corso di una colazione di lavoro le ipotesi di un superamento di un concetto di difesa fondato unicamente sulla dissuasione nucleare. Il tema sarà sviluppato nelle prossime settimane la visita, in particolare, della riunione all'Esteri, in Portogallo, ai primi di giugno, del Consiglio Atlantico.

Le possibilità di un'evoluzione della dottrina nucleare dell'Alleanza Atlantica, che non rinneghi quella attuale, ma che completi le capacità di dissuasione dell'Occidente,

è da tempo prospettata da più parti e si ricollega alla sforzo di ammodernamento dell'arsenale convenzionale sia all'iniziativa americana di «guerre stellari».

Le conversazioni di ieri fra i ministri degli Esteri avevano un carattere informale. Si sono svolte alla vigilia dell'apertura, stamane, dell'undicesimo vertice del Patto industrializzato. Anche i ministri delle Finanze del «sette» hanno avuto discussioni informali dopo cena separate.

Fra le conclusioni del vertice, che saranno pubblicate sabato, vi sarà anche una dichiarazione politica, sui cui termini un accordo si va ormai disegnando. I sette appoggeranno in particolare la posizione negoziata degli Stati Uniti nelle trattative nucleari di Ginevra con l'Unione Sovietica. Delle conversazioni di Ginevra, il segretario di Stato americano George Shultz ha lungamente parlato ai propri colleghi, anche in vista dell'incontro che avrà a Vienna il 14 maggio con il ministro sovietico Andrej Gromyko.

Fra i punti in sospeso della dichiarazione politica, vi è il passaggio relativo alla «guer-

re stellari», cui i collaboratori dei capi di governo lavorano in queste ore, per cercare di comporre le divergenze esistenti. Altri argomenti politici affrontati nelle battute d'assaggio del vertice sono stati la situazione in Afghanistan e quella in Cambogia (quest'ultima sulla base di una relazione giapponese). Gli Stati Uniti non hanno invece chiesto ai partners, e sembra non intendano farlo, un avallo all'embargo da loro decretato nei confronti del Nicaragua.

Accanto ai temi politici, vi sono quelli economici che probabilmente occuperanno la maggior parte delle discussioni fra le delegazioni del sette. In proposito, fonti diplomatiche confermano che le difficoltà da superare riguardano l'eventuale fissazione di una data per l'avvio di un nuovo negoziato commerciale multilaterale e la definizione delle litanie e dei tempi con cui portare avanti il discorso della riforma del Sistema monetario internazionale. La Francia in particolare avrebbe estremo difficoltà ad accettare un impegno preciso sulla data del nuovo round commerciale.

## IN LIBANO GOVERNO BLOCCATO

BEIRUT — Milizie cristiane e musulmane si sono date battaglia lungo la «linea verde» che divide in due Beirut, mentre il governo non ha potuto tenere la prevista seduta di emergenza nella quale si sarebbe dovuto discutere il modo di porre freno alla spirale della guerra civile.

Il primo ministro Karamé aveva convocato fin da martedì la seduta del governo, ma i ministri cristiani hanno boicottato la seduta, per protesta contro l'offensiva delle milizie palestinesi.

## Nuovo «siluro» alla politica militare di Reagan IL SENATO USA RESPINGE STANZIAMENTI AL RIARMO

NEW YORK — Il Senato degli Stati Uniti ha votato ieri sera un congelamento delle spese militari per il 1986 infliggendo un nuovo colpo al progetto di bilancio presentato e caldeggiato dal presidente Reagan.

A dispetto di intense pressioni esercitate nel corso della giornata da Reagan per telefonata dalla Germania e direttamente a Washington ad opera del segretario alla Difesa Casper Weinberger, i senatori hanno deciso che l'aumento degli stanziamenti

bellici americani resterà congelato al livello di quell'anno in corso con il solo correttivo derivato dal tasso di inflazione.

Reagan avrebbe invece voluto un aumento delle spese belliche del tre per cento, il che avrebbe già costituito una rinuncia rispetto al sei per cento di crescita originariamente voluta. In termini assoluti gli stanziamenti militari degli Stati Uniti per il 1986 saranno pari a 237 miliardi di dollari, oltre 450 mila miliardi di lire.

## SUD AFRICA UCCISI DUE NEGRI

JOHANNESBURG — Due negri sono stati uccisi ieri dalla polizia nel corso di incidenti esplosivi nella città sudafricana di Kwanobuhle, nella provincia del Capo. Secondo quanto hanno annunciato le autorità di polizia a Pretoria, un uomo è stato ucciso dagli agenti che hanno sparato per difenderlo da una massiccia scatenata contro di loro da un gruppo di manifestanti.

Il secondo incidente è avvenuto nello stesso punto seguendo pressoché la stessa dinamica.

## MILANESI ARRESTATI A RIO

RIO DE JANEIRO — Due milanesi, Giovanni Benediti di 40 anni e Giuseppe Cenedese, di 38, sono stati arrestati nell'aeroporto internazionale di Rio de Janeiro per possesso di sostanze stupefacenti. Nascosti dentro contenitori di pellicole fotografiche avevano con loro una piccola quantità di marijuana e semi della stessa pianta che, hanno detto ai poliziotti, volevano coltivare nella loro casa, nel capoluogo lombardo, «soltanto per uso personale».

## Il presidente Usa: «Facciano quello che vogliono»

# DURE REAZIONI DA LONDRA, L'AVANA E OTTAWA CONTRO L'EMBARGO DI REAGAN AL NICARAGUA

MANAGUA — Il ministro della Difesa del Nicaragua, Humberto Ortega, ha affermato che l'embargo commerciale imposto dagli Stati Uniti al suo Paese «è una misura inumana». «Per il Nicaragua — ha aggiunto — questo avrà peggiori ripercussioni del terremoto del 1972», riferendosi al sisma che ha distrutto la capitale nicaraguense il 23 dicembre 1972. «Le conseguenze le patiranno tutti i nicaraguensi senza distinzione di classe, i più umili, i più poveri, ma anche i piccoli e grandi imprenditori soffriranno per quest'azione degli Stati Uniti».

Le autorità del Nicaragua hanno inoltre reso noto di avere ricevuto una nota dal governo degli Stati Uniti in cui si elenca una serie di condizioni per la revoca dell'embargo economico decretato due giorni fa. Una di queste condizioni è che il Nicaragua ridimensioni i propri rapporti con Cuba e l'Urss. Un portavoce ufficiale del governo nicaraguense a questo proposito ha dichiarato che nelle richieste del governo Usa si parla di una «rettilineità delle relazioni», con questi due Paesi e che si fa riferimento «prima di tutto» a problemi relativi alla sicurezza.

In pratica Washington ha chiesto a Managua di rimandare in patria i consiglieri militari cubani e sovietici e di interrompere il riarmo. Lo stesso portavoce ha precisato che la richiesta non contem-

pla invece una rottura delle relazioni diplomatiche. L'instaurazione del pluralismo e la fine dell'«esportazione della rivoluzione», sono le altre condizioni chieste da Washington per una revoca dell'embargo. L'ambasciata americana a Managua ha dichiarato che la nota è stata inviata in seguito alle lamentele suscitate dal viaggio di Daniel Ortega a Mosca.

Numerose le reazioni alla decisione Usa anche in altri Paesi. A Cuba l'embargo ha suscitato i commenti indignati dei mezzi d'informazione: «La decisione presa da Reagan — ha affermato un

commentatore della televisione — smentisce la difesa dei valori democratici sostenuta dagli Stati Uniti, poiché l'economia nicaraguense è controllata per un sessanta per cento dall'impresa privata, che è appunto uno dei pilastri della democrazia secondo Washington».

Dal canto suo, l'agenzia di stampa «Prensa Latina», sottolineando che secondo il portavoce della Casa Bianca l'embargo è stato deciso come una risposta «alle azioni aggressive del governo del Nicaragua», si chiede «come si può credere al fatto che un piccolo Paese di tre milioni di

abitanti possa porre in pericolo la stabilità di una superpotenza come gli Stati Uniti».

Anche Londra ha commentato in modo negativo l'embargo. Secondo il governo britannico, le sanzioni commerciali contro il Nicaragua non sono efficaci. Lo ha dichiarato, parlando a nome di Margaret Thatcher alla Camera dei Comuni, il capogruppo parlamentare del partito conservatore John Biffin.

Senza arrivare a rigettare la decisione di Reagan, Biffin ha dichiarato: «Si converrà ampiamente alla Camera, e lo spero anche in molte parti del mondo, che le sanzioni commerciali non sono particolarmente efficaci». Commenti decisamente più duri nei confronti di Reagan sono venuti dal leader laburista Neil Kinnock.

A Bonn, funzionari del governo canadese presenti in occasione del vertice economico hanno fatto sapere che «la posizione degli Stati Uniti non si condivide dal Canada». Sempre nella capitale della Rfr Ronald Reagan ha invece dichiarato che gli Stati Uniti non riconosceranno la giurisdizione della Corte internazionale di giustizia dell'Ala se il Nicaragua dovesse presentare querela contro l'embargo. «Poco importa quello che faranno — ha detto il Presidente americano parlando con i giornalisti — noi applicheremo le sanzioni».

## Per alleggerire le tensioni in Centro America RIMPATRIATI DA MANAGUA 100 CONSIGLIERI CUBANI

L'AVANA — Cento consiglieri militari cubani rimpatriati in patria dal Nicaragua. Prima di partire hanno promesso che sarebbero ritornati «per offrire le loro vie se necessario». I consiglieri, tutti ufficiali di vari gradi da tenente a tenente colonnello, sono stati accolti al loro arrivo all'Avana dal ministro della Difesa Raúl Castro, fratello del presidente Fidel Castro. Il gruppo è stato rimpatriato per alleggerire la tensione nell'America Centrale, ha detto il portavoce dell'Armata rivoluzionaria Angel González.

Alla loro partenza da Managua i cento consiglieri erano stati salutati dal ministro della Difesa nicaraguense Humberto Ortega. In una breve cerimonia di commiato Ortega aveva detto che con il ritiro di questo contingente di consiglieri militari «non ci spostiamo neppure di un millimetro nelle nostre relazioni con Cuba».

## Sempre più difficile la situazione del premier

# ADESSO ANCHE I SUOI MINISTRI ATTACCANO MARGARET THATCHER

**Peter Walker, conservatore, responsabile per l'Energia, ha lanciato pesanti critiche al capo del governo. Forse sarà costretto a dimettersi**

LONDRA — Il ministro britannico per l'Energia, Peter Walker, ha criticato aspramente la politica economica del governo di cui fa parte dichiarando nel corso di una conferenza tenuta ieri sera a Cambridge che il Regno Unito ha lasciato che altri Paesi si contendano «faticosamente le quote del nostro mercato», e che, se non verrà invertita la tendenza degli ultimi 15 anni, la Gran Bretagna sarà superata anche da Vietnam, Thailandia e Taiwan.

Ultimo del «wet» (i deputati conservatori che, nell'ambito del partito, criticano le scelte di Margaret Thatcher) ancora all'interno del gabinetto, Peter Walker ha attaccato in particolare l'«instabilità» dell'attuale tasso di cambio, la lentezza nell'utilizzazione delle nuove tecnologie, la politica che, mantenendo bassa la crescita economica, porta all'aumento della disoccupazione, all'alta tassazione e all'incapacità di assistere i bisognosi.

«Come possiamo difendere un sistema — egli si è chiesto — che, in un periodo di soli due anni, ha portato il cambio con il dollaro da 2,40 a 1,05 quando il potere di acquisto delle due monete durante tale periodo ha avuto poche variazioni?».

«Nel 1970 — ha continuato il ministro — la quota britannica nel commercio mondiale dei manufatti era il 10 per cento mentre adesso è scesa

al 7,5».

Le pesanti critiche del ministro per l'Energia, che non hanno risparmiato neppure il declinante sistema dell'educazione nel Paese, sono state definite dal portavoce per gli Interni del governo ombra, Gerald Kaufman, un «amaro calice», da bere in occasione del sesto anniversario al governo guidato da Margaret Thatcher.

«È difficile immaginare come dopo questo atto d'accusa — egli ha aggiunto —

Mr Walker possa continuare ad essere un membro del gabinetto che egli ha denunciato».

È probabile che la critica del ministro Walker rischierà l'«apprezzamento» degli altri «wet», conservatori, tra cui l'ex primo ministro Edward Heath, ma è anche possibile, come viene rilevato negli ambienti politici londinesi, che i fedelissimi di Margaret Thatcher interpretino l'iniziativa come un atto di tradimento e pretendano le dimissioni del ministro.

Questo «attacco», da parte di un ministro è solo l'ultimo segnale in ordine di tempo del declino della politica della «signora di ferro». Tutti i sondaggi effettuati nelle ultime settimane indicano che la popolarità del primo ministro è in sensibile ribasso. Se il dovesse andare ora alle elezioni, i laburisti sbaraglierebbero probabilmente i conservatori.

È anche per questo che ministri come Walker si sono decisi ad attaccare la signora Thatcher. Molti conservatori premono per un cambio della guardia a breve termine in modo da poter preparare senza troppi intralci la prossima campagna elettorale. I sondaggi indicano infatti che l'immagine del primo ministro è ormai irrimediabilmente svalutata agli occhi del cittadino medio britannico anche e soprattutto dopo la dolorosa vicenda dello sciopero dei minatori.



## OGGI CHI SOGNA LA GIULIETTA HA UNA RAGIONE IN PIU'

Ci sono mille ragioni per sognare la Giulietta, la linea filante ed esclusiva, la potenza scalfante e generosa, la frenata precisa e sicura, l'agilità delle rifiniture, la comodità spaziosa degli interni, la... sono tutte ragioni valide e contemporanee. Ma oggi ce n'è una in più, che non conoscete, ma che è quella che può trascinare il sogno Giulietta in realtà Giulietta. Vale la pena di scoprirlo? Venite dai Concessionari Alfa Romeo, la vostra curiosità ed il vostro sogno Giulietta saranno appagati.

Giulietta 1.6, CV DINI 124, velocità oltre 175 Km/h.  
Giulietta 1.6, CV (DIN) 122, velocità oltre 180 Km/h.  
Giulietta 2.0, CV (DIN) 130, velocità oltre 185 Km/h.  
Giulietta 2.0 TD, CV DINI 62, velocità oltre 155 Km/h.



VENITE DAI CONCESSIONARI A SCOPRIRE QUAL E'

Alfa Romeo







## Attentato in Cile Santiago al buio

**SANTIAGO** — Un ordigno esplosivo ha distrutto un traffico dell'alta tensione nei pressi della città costiera, di Toncon ieri sera facendo precipitare nell'oscurità ampie zone di Santiago e di altre città del Cile. L'attentato si è verificato in una località distante 140 km a ovest della capitale interessando nella città e paesi sulla costa.

L'erogazione dell'energia elettrica nei quartieri di Santiago colpiti dal black-out è stata ripristinata dopo pochi minuti.

## In Europa un vertice ogni tre mesi

**VIENNA** — Nel 1984 è stato registrato in Austria il più alto numero di divorzi dalla fine della guerra. Secondo l'ufficio centrale di statistica, l'anno scorso si sono avuti 16 mila divorzi, pari a due divorzi ogni mille abitanti. Il che significa che in Austria un matrimonio su tre è fallito. Su 100 separazioni, 30 si sono concluse con il divorzio, contro 14 agli inizi degli Anni Sessanta. Rispetto al 1983 la percentuale dei divorzi è aumentata dell'1,9 per cento.

## Navi da guerra Usa in Cina

**PECHINO** — La prima visita di navi da guerra degli Stati Uniti nella Cina popolare si svolgerà questa mese. Secondo voci che circolano a Pechino negli ambienti occidentali, le unità americane si fermeranno a Shanghai dal 18 al 24 maggio, ma fonti ufficiali cinesi non hanno né confermato né smentito la notizia pur dandosi per molto probabile.

La visita è attesa da tempo e il suo interesse risiede soprattutto nel piccolo «giaculo» che si è creato in questi ultimi tempi intorno ad essa: le navi saranno o non saranno dotate di armi nucleari?

Nei giorni scorsi il segretario generale del partito comunista cinese Hu Yaobang aveva creato un piccolo incidente diplomatico affermando che sulle navi si troveranno solo armi convenzionali. Egli era stato immediatamente contraddetto dagli Stati Uniti.

## Il nucleare nel deserto del Nevada

**NEW YORK** — Un esperimento nucleare effettuato ieri in un poligono sotterraneo del Nevada si è fatto «sentire» a circa 160 chilometri di distanza, nei piani alti dei grattacieli di Vegas.

Un portavoce del dipartimento all'Energia nella stessa Las Vegas ha dichiarato: «Abbiamo avuto notizia di onde elettromagnetiche di alcuni edifici ma qui non abbiamo sentito assolutamente niente».

La polizia ha comunque reso noto che non si lamentano né feriti né danni.

L'esplosione, la quinta di cui si ha quest'anno, è avvenuta a 800 metri sotto la superficie terrestre.

## 20 mila rifugiati in Etiopia

**ADDIS ABEBA** — Funzionari del centro etiopico per gli aiuti alle vittime della carestia hanno detto ieri che le piogge degli ultimi giorni nell'Etiopia orientale hanno lasciato più di ventimila persone senza tetto tra le vittime della carestia.

Secondo i funzionari il fiume Wabe, nella regione dell'Ogaden, che durante la stagione si era ridotto ad una profondità di appena 25 centimetri, si è recentemente ingrossato a causa delle piogge inondando il centro di Gode dove sono alloggiati numerosi profughi e distruggendo scuole e ospedali.

# Si apre stamane il vertice economico-politico COMMERCIO E GUERRE STELLARI DIVIDONO I «SETTE» A BONN

Ieri sera primi incontri  
informali fra i  
capi di Stato a  
in castello,  
fra i ministri  
degli Esteri, con  
Shultz  
protagonista, e fra  
quelli delle  
Finanze

**BONN** — Una «faccenda a faccia» sul problema più delicato al centro del vertice di Bonn ha contrassegnato anche le ultime battute della prima giornata trascorsa nella capitale tedesca federale dal leader del sette Paesi industrializzati dell'Occidente.

Di temi più propriamente politici e di «guerre stellari» si è parlato molto non solo negli scambi di idee che i capi di Stato e di governo hanno avuto tra le pieghe del programma ufficiale ma anche nella cena che li ha riuniti ieri sera nel castello di Augustsburg.

La questione dell'«iniziativa di difesa strategica» (Sdi) è balzata all'ordine del giorno anche alla luce del «messaggio personale» che il leader sovietico Mikhail Gorbaciov ha inviato al presidente del Consiglio italiano Bettino Craxi. Il presidente americano Reagan che si incontrerà oggi con Craxi ha avuto immediata notizia del contenuto della lettera firmata dal nuovo segretario generale del Pcus.

Un fatto indubbiamente di rilievo, che secondo alcuni si inserisce nella «politica di movimento» inaugurata dal «sette» di Cernusco con un occhio di riguardo all'«Ospitalità» del nostro Paese.

Il carattere informale che aveva contrassegnato la nascita del vertice del sette è stato riscoperto ieri nel corso del festoso ricevimento offerto dal cancelliere Kohl alle delegazioni presenti a Bonn. Reagan, Mitterrand, Margareit Thatcher, Nakasone, Mulroney o Craxi sono stati protagonisti di un fitto scambio di battute, di commenti, di calorose manifestazioni di amicizia incontrandosi per la prima volta tutti insieme nella sala del castello di Augustsburg, non lontano dalla capitale tedesca.

Nelle sale di Augustsburg si è anche svolta quasi «seconda puntata» del colloquio Craxi e Nakasone avevano nel pomeriggio all'Hotel Bristol, quartier generale della delegazione italiana. Particolarmente cordiale il saluto tra il presidente italiano e il capo della Casa Bianca, arrivato per ultimo tra eccezionali misure di sicurezza.

Serata, anche i ministri degli Esteri dei sette hanno

discusso nel corso di una colazione di lavoro la possibilità di un superamento di un concetto di difesa fondato unicamente sulla dissuasione nucleare. Il tema sarà sviluppato nelle prossime settimane.

La possibilità di un'evoluzione della dottrina nucleare dell'Alleanza Atlantica, che non rinneghi quella attuale, ma che completi le capacità di dissuasione dell'Occidente,

è da tempo prospettata da più parti e si ricollega allo sforzo di ammodernamento dell'arsenale convenzionale sia all'iniziativa americana di «guerre stellari».

Le conversazioni di ieri fra i ministri degli Esteri avevano avuto alla vigilia dell'apertura, stamane, dell'undicesimo vertice del Paes Industrializzati. Anche i ministri delle Finanze dei «sette» hanno avuto discussioni informali dopo cena separate.

Fra le conclusioni del vertice, che saranno pubblicate sabato, vi sarà anche una dichiarazione politica, sui cui termini un accordo si va or-

re stellari, cui i collaboratori dei capi di governo lavorano in queste ore, per cercare di comporre le divergenze esistenti. Altri argomenti politici affrontati nelle battute d'assaggio del vertice sono stati la situazione in Afghanistan e quella in Cambogia (quest'ultima «base» di una relazione giapponese).

Gli Stati Uniti non hanno invece chiesto al partner, e sembra non intendano farlo, un avallo all'embargo da loro decretato nei confronti del Nicaragua.

Accanto ai temi politici, vi sono quelli economici che probabilmente occuperanno la maggior parte delle discussioni fra le delegazioni del sette. In proposito, fonti diplomatiche confermano che le difficoltà da superare riguardano l'eventuale flessione di una data per l'avvio di un negoziato com-

multilaterale e la definizione delle istanze e dei tempi con cui portare avanti il discorso della riforma del Sistema monetario internazionale. La Francia in particolare avrebbe estremo difficoltà a accettare un impegno preciso sulla data del nuovo round commerciale.

## IN LITANO OGGI VIGILANZA BLOCCATO

**BEIRUT** — Milizie cristiane e musulmane si sono date battaglia lungo la «linea verde» che divide in due Beirut, mentre il governo non ha potuto tenere la prevista seduta di emergenza nella quale si sarebbe dovuto discutere il modo di porre freno alla spinta della guerra civile.

Il primo ministro Karame aveva convocato fin «martedì» la seduta del governo, ma i ministri cristiani hanno boicottato la seduta, per protesta contro l'offensiva delle milizie palestinesi.

## Nuovo «siluro» alla politica militare di Reagan IL SENATO USA RESPONDE ATTACCHANDO IL BILANNO

**NEW YORK** — Il Senato degli Stati Uniti ha votato ieri con un congelamento delle spese militari per il 1985 infliggendo un nuovo colpo al progetto di bilancio presentato e consegnato al presidente Reagan.

A dispetto di intense pressioni esercitate nel corso della giornata da Reagan per telefonata del Cernusco e direttamente a Washington ad opera del segretario alla Difesa Casper Weinberger, i senatori hanno deciso che l'aumento degli stanziamenti

bellici americani resterà congelato al livello di «83» dell'anno in corso con il solo correttivo derivato dal tasso d'inflazione.

Reagan avrebbe invece voluto un aumento delle spese belliche del tre per cento, il che avrebbe già costituito una rinuncia «di fatto» al sei per cento di crescita originariamente voluto. In termini assoluti gli stanziamenti militari degli Stati Uniti per il 1985 saranno pari a 377 miliardi di dollari, oltre 400 mila miliardi di lire.

## FURTO IN AFRICA DOPO FURTO IN AFRICA

**JOHANNESBURG** — Due negri sono stati uccisi ieri dalla polizia nel corso di incidenti esplosivi nella città sudafricana di KwaZulu, nella provincia del Capo. Secondo quanto hanno annunciato le autorità, la polizia a Pretoria, un uomo è stato ucciso dagli agenti che hanno sparato per uccidere da una folla di manifestanti.

Il secondo incidente è avvenuto nella stessa città quando un gruppo di manifestanti, quando processione la stessa dinamica.

## MILANESI ARRESTATI A VIG

**RIO DE JANEIRO** — Due milanesi, Giovanni Benedetti e anni e Giuseppe Cenedese, di 38 anni, sono stati arrestati nell'aeroporto internazionale di Rio de Janeiro per possesso di sostanze stupefacenti. I due sono stati arrestati da agenti di polizia che avevano con loro una piccola quantità di marijuana e semi della stessa pianta che, hanno detto ai poliziotti, volevano coltivare nella loro casa nel capoluogo lombardo, soltanto per uso personale.

## Il presidente Usa: «Facciamo quello che vogliamo»

# DURE REAZIONI DA LONDRA, L'AVANA E OTTAWA CONTRO L'EMBARGO DI REAGAN AL NICARAGUA

**MANAGUA** — Il ministro della Difesa del Nicaragua, Humberto Ortega, ha affermato che l'embargo commerciale imposto dagli Stati Uniti al suo Paese «è una minaccia umana». «Per il Nicaragua — ha aggiunto — questo avrà peggiori ripercussioni del terremoto del 1972, riferendosi al sisma che ha distrutto la capitale nicaraguense il 23 dicembre 1972. Le conseguenze le patiranno tutti i nicaraguensi senza distinzione di classe. E più umili, i più poveri, ma anche i piccoli e grandi imprenditori soffriranno per quest'azione degli Stati Uniti».

Le autorità del Nicaragua hanno inoltre reso noto di avere ricevuto una nota dal governo degli Stati Uniti in cui si richiama una serie di condizioni per la revoca dell'embargo economico decretato due giorni fa. Una di queste condizioni è che il Nicaragua ridimensioni i propri rapporti con Cuba e l'Urss. Un portavoce ufficiale del governo nicaraguense a questo proposito ha dichiarato che nella richiesta il governo si parla di «rotture» relazioni, con questi due Paesi e che si fa riferimento «prima di tutto» a problemi relativi alla sicurezza.

In pratica Washington ha chiesto a Managua di rimandare in patria i consiglieri militari cubani e sovietici e di interrompere il riarmo. Lo stesso portavoce ha precisato che la richiesta non contem-

pla invece una rottura delle relazioni diplomatiche. L'instaurazione del pluralismo e la fine dell'«esportazione» della rivoluzione, sono le altre condizioni chieste a Washington per una revoca dell'embargo.

L'ambasciatore americano a Managua ha dichiarato che la nota è stata inviata in seguito alle inquietudini suscitate dal viaggio di Daniel Ortega a Mosca.

Numerose le reazioni alla decisione Usa anche in altri Paesi. A Cuba l'embargo ha suscitato i commenti indignati dei mezzi d'informazione: «La decisione presa da Reagan — ha affermato un commentatore della televisione — ammette la difesa dei valori democratici sostenuta dagli Stati Uniti, giacché l'economia nicaraguense è controllata per un sessantatré per cento dall'impresa privata, che è appunto uno dei pilastri della democrazia secondo Washington».

Dal canto suo, l'agenzia di stampa «Prensa Latina», sottolinea che secondo il portavoce del «Blanco» l'embargo è stato «risposta alle azioni aggressive del governo di Nicaragua», al che si può credere il fatto che un piccolo Paese di tre milioni di

abitanti possa porre in pericolo la stabilità di una superpotenza come gli Stati Uniti.

Anche Londra ha commentato in modo negativo l'embargo. Secondo i britannici, le sanzioni commerciali contro il Nicaragua non sono efficaci. Lo ha dichiarato, parlando a nome Margaret Thatcher alla Camera dei Comuni, il capogruppo parlamentare del partito conservatore John Biffin.

Senza arrivare a rigettare la decisione di Reagan, Biffin ha detto che «non sarà amplamente» Camera, e lo spero anche in molte parti del mondo, che le sanzioni commerciali non sono particolarmente efficaci. Commenti decisamente più duri sono stati fatti da leader del New Labour.

A Bonn, funzionari del governo canadese presenti in occasione del vertice economico hanno fatto sapere che «la posizione» Stati Uniti è «dal Canada». Sempre nella capitale della Rft Ronald Reagan ha impegnato a dichiarare che gli Stati Uniti non riconosceranno la giurisdizione della Corte internazionale di giustizia dell'Aia se il Nicaragua dovesse presentare querela contro l'embargo. «Poco importa quello che faranno — ha detto il Presidente americano parlando — i giornalisti — noi applicheremo la sanzione».

## Sempre più difficile la situazione del premier

# ADESSO ANCHE I SUOI MINISTRI ATTACCHANO MARGARET THATCHER

Peter Walker, conservatore, responsabile per l'Energia, ha lanciato pesanti critiche al capo del governo. Forse sarà costretto a dimettersi

**LONDRA** — Il ministro britannico per l'Energia, Peter Walker, ha criticato aspramente la politica economica del governo di cui fa parte dichiarando nel corso di una conferenza tenuta ieri sera a Cambridge che il Regno Unito ha lasciato che alcuni Paesi «contendano» la quota del nostro mercato, e che, se non verrà invertita la tendenza degli ultimi 15 anni, la Gran Bretagna sarà superata anche da Vietnam, Thailandia e Taiwan.

Ultimo dei «wet» i deputati conservatori che, nell'ambito dell'opposizione, criticano le scelte di Margaret Thatcher ancora all'interno del gabinetto. Peter Walker ha attaccato in particolare l'instabilità dell'economico tasso di cambio, la lentezza nell'utilizzazione delle nuove tecnologie, la politica che, mantenendo bassa la crescita economica, porta all'aumento della disoccupazione, all'alta tassazione e all'incapacità di stabilire i bisogni.

«Come possiamo difendere un sistema — egli si è chiesto — che, in un periodo di due anni, ha portato il cambio con il dollaro da 2,40 a 1,50 quando il potere di acquisto delle due monete durante tale periodo ha avuto poche variazioni?».

«Nel 1970 — ha continuato il ministro — la quota britannica nel commercio dei manufatti era il 10 per cento mentre adesso è scesa

Mr Walker possa continuare ad essere un membro del gabinetto che egli ha denunciato.

È probabile che la critica del ministro Walker rischierà l'«apprezzamento» degli altri ministri conservatori, tra cui l'ex primo ministro Edward Heath, ma è anche possibile, come viene rilevato negli ambienti politici londinesi, che i fedelissimi di Margaret Thatcher interpretino l'insediamento come un «tradimento» e pretendano le dimissioni del ministro.

Questo «attacco» da parte di un ministro è solo l'ultimo segnale in ordine di tempo del declino della politica della «signora di ferro». Tutti i sondaggi effettuati nelle ultime settimane indicano che la popolarità del primo ministro è in «netto» ribasso, e si dovesse andare ora alle elezioni, i laburisti sfornirebbero probabilmente i conservatori.

È anche per questo che ministri come Walker si sono dimessi. La signora Thatcher. Molti conservatori premiano per un cambio della guardia a breve termine in modo da «salvare» il Paese. I sondaggi indicano infatti che l'immagine del primo ministro è ormai irrimediabilmente svalutata agli occhi del cittadino medio britannico anche e soprattutto dopo la «disastrosa» vittoria dello sciopero dei ministri.

## Per alleggerire le tensioni in Centro America

# RIMPATITI DA MANAGUA 100 CONSIGLIERI CUBANI

**L'AVANA** — Cento consiglieri cubani sono rientrati a Managua. Prima, i partiti hanno promesso che sarebbero ritornati «per offrire il loro voto» necessario. I consiglieri, tutti ufficiali, sono stati accolti a Managua dal ministro della Difesa Raúl Castro, fratello del presidente Fidel Castro. Il gruppo è stato rimpatriato per alleggerire la tensione nell'America Centrale, ha detto il portavoce militare tenente colonnello Angel González.

Alla loro partenza da Managua i cento consiglieri erano stati salutati dal ministro della Difesa nicaraguense Humberto Ortega. In una breve cerimonia di commiato Ortega aveva detto che con il ritiro di questo contingente di consiglieri militari «non ci spostiamo di un millimetro nelle nostre relazioni con Cuba».



## OGGI CHI SOGNA LA GIULIETTA HA UNA RAGIONE IN PIU'

Ci sono mille ragioni per sognare la Giulietta, la linea slanciata ed esclusiva, la potenza scattante e generosa, la raffinata precisa e sicura, l'eleganza che rimane inalterata nel tempo.

conoscete, ma che è quella che può guidare in Giulietta. Volate, meo. Giulietta sorregge appoggiata.

109, Giulietta 127, oltre 160 Km/h.

Giulietta 2.0, CV Giulietta 2.0, CV (DIN) 82, velocità oltre 158 Km/h.



VENITE DAI CONCESSIONARI A SCOPRIRE QUAL E' Alfa Romeo







# Il polacco è tornato malconcio dal match sostenuto col Belgio BIANCONERI A PEZZI: ORA ANCHE ZIBI' BONIEK IN DUBBIO CON ROSSI E BRIASCHI

Una pesante sconfitta alle spalle, un improbo impegno come immediata prospettiva: di questi tempi, si può ben dire che a Trapattoni non è consentito dormire sonni troppo tranquilli.

Pur proponendosi elevati traguardi internazionali, la Juventus quest'anno non ha ancora vinto nulla e l'allenatore non è più che un «a-pavevole». Per questo motivo si è di recente lo spirito più opportuno tra i suoi, sottintendendo i motivi per i quali i bianconeri dovranno stringere i denti fino all'ultimo minuto del campionato al fine di incassare qualcosa di concreto (legale qualificazione per la Coppa Uefa) ancor prima di giocare alla roulette russa nella serata di Bruxelles.

La battuta d'arresto imposta domenica scorsa alla Fiorentina ai campioni italiani uscenti ha immediatamente lasciato il segno anche perché giunta al termine di una prestazione deludente, della quale era stata protagonista una squadra in affanno e distratta. L'occasione per il riscatto, però, non è davvero della più allettante perché i bianconeri dovranno rendere visita a un Napoli che, dopo un trascorso un'annata difficile e ricca di polemiche ben più che di punti, è tornato in salute e sta andando alla ricerca delle ultime soddisfazioni.

Ma il compito della Juve, che dalla forza e dai propositi degli avversari, sarà più arduo di quel che si conta numerosi tra i suoi. Praticamente mezza squadra si è alle cure del dottor La Neve e ancora non si sa quale sarà il potenziale sul quale Trapattoni potrà far conto. Caracciola, afflitto da una lesione al ginocchio destro, non ce la fa sicuramente. L'ultima analogia malinconica alla gamba sinistra e, al medico sociale bianconero, è migliorata. Molti dubbi, tuttavia, circa la sua disponibilità. Nel qual anche

**L'nota lieta per riguarda Brio, che rientra dopo una lunga assenza a causa di un serio infortunio al capo. Qualche incertezza anche per Vignola, in condizioni fisiche imperfette.**



Rossi a causa della pubblicità. I contravanti bianconeri lamenta da qualche giorno. «Non credo che ce la faccia», ha sentito il proposito la N. preoccupa pure a non me- prealato «dolorino» stato da Vignola. Infine c'è Boniek, tornato dolorante Belgio, dove è rimasto alla scuola di sinistra.

L'unica positiva sotto il profilo è data dal rientro in squadra di Brio, il quale dovrebbe ricevere oggi il radiologo della clinica Farnese il definitivo ok, verso il recupero.

Lo sfortunato giocatore, ormai quanto alla ferita alla testa, si è tenuto lontano dai campi di gioco per un mese e mezzo, conta le ore che si separano dal ritorno in squadra.

«Quest'anno è stato subito sfortunato (da ricordare anche l'intervento al menisco subito nei primi mesi di campionato, n.d.r.) e spero di rendermi utile almeno in questa periodo nel quale la squadra è attesa ad appuntamenti».

Superfluo precisare che l'allenatore lo accoglierà a braccia aperte per la carenza nell'organico che deve registrare ma anche per l'esperienza che il lungo marcatore può dare e potrebbe risultare particolarmente utile nel confronto che la Juve dovrà sostenere all'ombra del Vesuvio. Alla qualificazione per la Coppa Uefa ci mancano cinque punti — ha osservato Trapattoni — e non dovrebbe essere impossibile collezionarli. La premessa, però, sta proprio nel non perdere a Napoli. Maradona ha dato che la sua squadra ha di recente a se ne è già presa una.

Prima che un animato scontro. Interessi calcistici, questo Napoli-Juve è già un conflitto di opinioni, a dubbio.

Piercarlo Alfonso

## Grave denuncia dell'assessore Della Corte SCANDALO PRIMA DI NAPOLI-JUVENTUS SONO SCOMPARI I BIGLIETTI

**NAPOLI** — Scandalo a vigilia. Napoli-Juventus. Gravissima la denuncia dell'assessore comunale Giovanni Della Corte. I biglietti della partita sono letteralmente spariti. «Vorrei sapere a chi il Napoli ha venduto i biglietti dell'incontro di domenica. Ho provato più volte a rintracciare il presidente Ferlaino. Purtroppo certi dirigenti sono bravi solo a fare i politici. Nel loro ufficio ci sono utili, spariaci. Ho ricevuto migliaia di telefonate di protesta da parte dei tifosi. I napoletani non trovano più solo biglietti. Introsabbili tribune, distinti e le poche curve. A chi li ha venduti il Napoli?».

Della Corte non ferma. Precisa i dubbi, velenosi i sospetti. «Vedrete, domenica mattina riappariranno i biglietti. Per incanto. Per entrare al San Paolo dovremo sborsare almeno 200 mila lire. Perché il Napoli svalora l'operaio? Il certi club? Perché non favorisce chi non può pagare o tanto poco?».

I club? «Affermando il Napoli in occasione prossime elezioni, i predatori tagliando i biglietti politici. Della Corte il contrario: «Il Napoli il ha dati ai club organizzati. Sta di fatto che per vedere Napoli-Juve, per assistere alla gara cominciata da Maradona l'argentino domenica sera volerà in patria per mettersi a disposizione del selezionatore Biliardo, occorrerà sborsare fior di quattrini. Per i bagarini sarà una fine. Coppa del Campioni».

Le gravi affermazioni di Della Corte non potranno scatenare con la reazione dei responsabili della società partenopea. Come si potrà notare è successo anche se gravemente contornato alla partita.

Ma quale Napoli affronterà i bianconeri? Berti e Bertoni d'incanto bene. Pronta-



Maradona vuole ballare anche il Juve.

superati i malanni che hanno permesso al Napoli di volare martedì scorso in Svizzera per giocare in amichevole. U. Milan, Marchesi ha un dubbio. Riguarda Ferrara. Il difensore accusa i postumi di una quadruplice coscia destra. Moreno dovrebbe farcela. Il Napoli schiererà: Castellini, Bruscolotti, De Simone, Celestini, Ferraro, Marino, Bertoni, Bagni, Cuffarelli, Maradona e Dal Fiume. Mentre la squadra apprende a fronteggiare il nuovo record d'incasso, la Juve (nuovo record d'incasso), la società prodigiosa per rare il nuovo Napoli, pomeriggio al riandare il consiglio di amministrazione. Sarà curioso vedere come farà il volubile presidente a liberarsi i tecnici e atleti che, comunque, nel 1985 sono primi nella classifica. Ferlaino, da tempo, da dicembre, sostiene di aver le idee chiare come non i dirigenti, da sperano di poter dire lo stesso, una volta appreso il piano Ferlaino-Alodi. Il Napoli avrebbe già definito i soci di Garella, Giordano, Renica e Finardi.

C'è da risolvere la questione Giuliano. Il d.g. ha fatto una controproposta a Ferlaino che gli ha offerto un insolito incarico: programmatore e promotore della attività sociali Giuliano, bocciato direttore generale da luglio scorso, è chiesto maggiori ragguagli e ovvio: più potere e una durata di almeno quattro anni. Contratto. Giuliano, a cui è stata offerta una lauta retribuzione, sa bene che il compito attualmente è vuoto di potere. Un modo come un altro per tenerlo in società (fuori sarebbe comunque un pericolo essendo personaggio carismatico) e renderlo inoffensivo. Accetterà Giuliano? Vittorio Raso

# La vittoria con l'Atalanta potrebbe confermare il passaporto europeo ADESSO CHE LA COPPA UEFA E' A UN PASSO IL PRESIDENTE ROSSI FA PROMESSE

**I giocatori sono carismatici e il massimo dirigente, entusiasta, annuncia altri sacrifici ma chiede ai tifosi di essere più vicini alla squadra**



Nella foto: Junior

Il Torino ha conquistato il tanto ambito posto in Coppa Uefa per la prossima stagione. Praticamente sembra di sì, anche se il aspetto il permesso dell'Atalanta per intanto non è ancora stato dato. L'idea di giocare in campo internazionale elettrica tutti i giovani, che non vedono l'ora di cominciare, ed i calciatori affermati che in campo internazionale giocano già come Junior e Schuster. Il brasiliano è un colosso nazionale suo Paese, insieme a Zico, Cerezo, Edinho, tutti prelevati dal campionato italiano, quale si fanno grande.

Dice Junior: «Sono contento di giocare con Brasile, così sono di poter fare Uefa, se ci arriveremo: è un riconoscimento

che fa piacere a tutti noi. Logico, siamo più esperti rispetto ad altri nostri compagni, altrettanta logica che questa squadra ci dia molte soddisfazioni. Sono sicuro che otterremo ottimi risultati».

Conferma: «Non certo adesso che si scopre Junior: è un campione da sempre e nel Torino ha silenziosamente dimostrato la nostra squadra si porta tanto in alto il merito è soprattutto suo. Quindi è perfettamente logico che il Brasile sia la nostra ben stretta».

Anche Gigi Radice è molto contento. «La prodezza di Junior e lo lascerà partire per il Brasile già lunedì 13, dopo la partita contro la Fiorentina».

«Non personaggi così, godendo un momento di autentica euforia a livello internazionale è Walter Schachner che ha segnato la rete del pareggio (la partita è finita 1-1) dell'Austria contro l'Olanda. Dice sorridendo il presidente: «Spero che questo

gol sia di auspicio e che io ando a rete anche con il Torino. Vorrei tanto già segnare un gol contro l'Atalanta, ma francamente molte speranze, perché proprio che il Torino possa vincere domenica. Si dice sempre che bisogna stare attenti a tutti gli avversari, ma la dico anche che il Torino non deve distrarsi, deve giocare per vincere, in modo da conquistare definitivamente questo benedetto posto in Coppa Uefa. Perché una cosa è certa: il battello dell'Atalanta è in campo internazionale è nostro con certezza quasi matematica: quindi, possiamo scherzare, la vittoria diventa un obbligo».

Schachner e Junior sono quindi carismatici ed in genere tutto il Torino gode un momento di grande euforia: la stagione sta per concludersi in modo proficuo con la vittoria, certo molto al di sopra delle aspettative di stagione. Certo, una gran parte del merito spetta a Gigi

Radice, cui tutti più che convinti, a cominciare dai giocatori. Anche la tifoseria è soddisfatta e per domenica prossima sta aspettando un'accoglienza trionfale per i giocatori che si preparano a conquistare i trofei europei. E il presidente sta preparando qualcosa di grosso: il presidente gran malato, del Torino, pronto a fare ulteriori sacrifici per presentare una squadra valida in campo internazionale. I tifosi, da parte loro, dovranno essere sempre più vicini al Torino. Un passo dopo l'altro, insomma, per quest'anno la Coppa Uefa (che dovrebbe arrivare), la prossima stagione qualcosa di più. Nessuno al Torino vuol dire apertamente che cosa sarà questo qualcosa di più che tutti vorrebbero. I tifosi, comunque, non hanno dubbi in proposito e vogliono farlo sapere già domenica prossima al presidente. Beppe Bracco

## Oggi verdetto d'appello sul caso-Bergomi L'INTER SUL TAVOLO DELL'UEFA CALA L'ASSO DELLA SPERANZA

**ovvero** — Alla 14 in punto la porta di una saletta dell'Hotel Movenpick, al 4° delle spalle dell'avvocato Pisoni, impegnato in un'altra delle sue «storiche» arringhe calcistiche. Compito improbo il suo, considerato che la commissione d'appello sembra piuttosto prevenuta nei confronti dell'Inter. Troppa grane negli ultimi anni, sempre questi milanesi a eccitare.

In realtà, l'Inter è impegnata a difendere i suoi sacrosanti interessi nonché il prestigio internazionale. I giudici dell'organismo europeo non sembrano disposti ad ascoltare.

«Testimonianza», un filmato ne contengono a dare l'idea, sebbene indirettamente, ai rappresentanti ufficiali dell'Uefa a Madrid, cioè arbitro, guardalinee e delegato Uefa. In prima istanza hanno affermato di avere visto soltanto Bergomi che a terra si

lamentava mentre a poca distanza Barresi esagerava alquanto contorcendosi come un ossesso.

L'avvocato Zorzi, presidente della commissione giudicante, ha già lasciato intendere che difficilmente verrà visionato il filmato gentilmente offerto dal Real Madrid, al punto che l'hanno battuto il filmato dell'autogol visto che potrebbe costringere gli spagnoli alla ripetizione della gara. Sarebbe questa la migliore delle ipotesi per l'Inter e per i suoi rappresentanti approdati a Zurigo con l'intento di capovolgere il 3 a 0 del Bernabèu, nonché il verdetto della Commissione disciplinare.

Mercoledì, mentre in Italia si festeggiava il 1° maggio, in Svizzera si lavorava regolarmente. E così Bergomi, accompagnato da un dirigente nerazzurro, è andato a farsi visitare da un medico di Locarno, uno specialista di fama mondiale. Questi ha messo un

referto, una specie di perizia medica, da consegnare alla commissione d'appello: «Visto che non si fidano dei nostri medici — ha detto Pisoni — abbiamo pensato bene di appoggiare l'autorevolezza di un luminare del Paese che ospita l'Uefa. Se non si fidano fra di loro...».

Dopo le delusioni del campionato e l'eliminazione in Coppa Uefa, ora l'Inter si affida al giudizio della Commissione d'appello, in contrapposizione al Real Madrid che farà fuoco e fiamme per difendere la sua qualificazione ed i suoi interessi. Il giudizio di stasera diventa definitivo, non esiste un'ulteriore possibilità di appello, anche in questo caso le due finali verrebbero giocate a settembre. Ecco perché l'Uefa ha fretta di concludere a costo di non appesantire la verità di quanto è avvenuto al Bernabèu.

Giorgio Gandolfi

## Domani nel Lascaris INTER TORINO IN CAMPO

mento di spicco la sua fila, quali Gerbardo, Tommaso e Lazzara, le formazioni. I Parnari potrebbero conquistare un posto in semifinale.

Il Big Lascaris, squadra di casa che si è qualificata al quarto battuto per 1-0 nella partita decisiva un terribile Ander, dovrà affrontare invece la Triestina. Anche tra i bianconeri locali ci sono atleti validi quali Zanellati, Dida, Trabucco e Suppo che, uniti all'uomo in più rappresentante dal pubblico, potrebbero compiere il miracolo atteso da tutti.

Queste le partite in calendario domani: Triestina-Big Lascaris (ore 14,30), Torino-Rotino (ore 15,45), Juventus-Pianezza (ore 17), Atalanta-Victoria (ore 18,15).



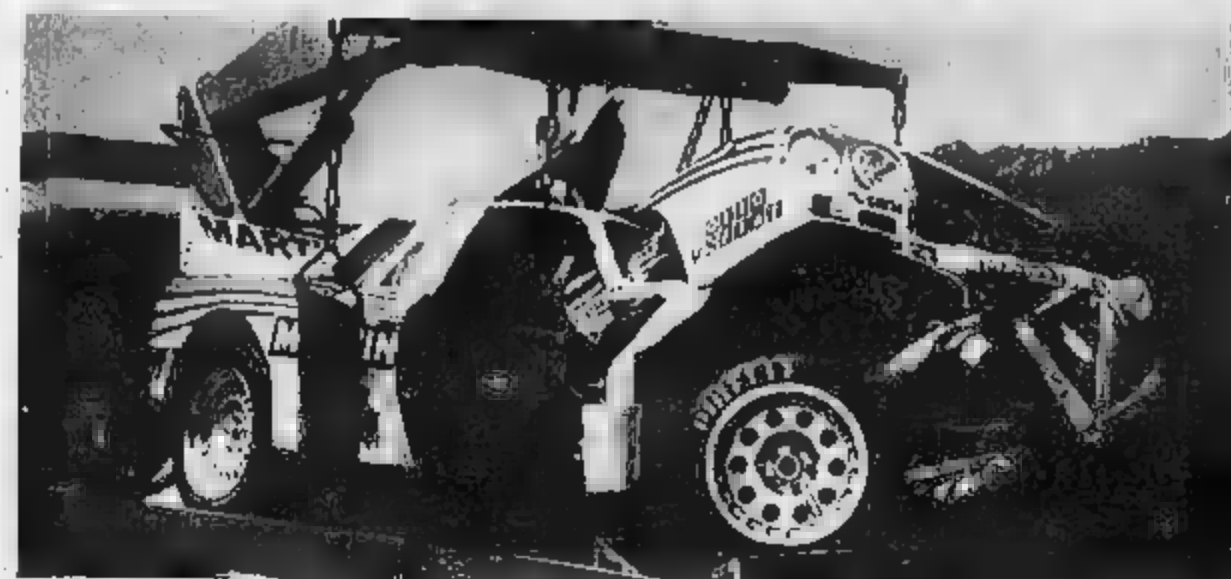




# L'impatto contro un grosso albero fatale al pilota della Lancia

## BETTEGA, UN DESTINO ASSURDO

### LA SALMA TORNA OGGI IN ITALIA, DOMANI FUNERALI A MOLVENO



**DAI** — Gli stamane la salma di Atilio Bettiga, lo sfortunato pilota della Lancia-Martini che ha perso la vita ieri mattina in un terribile incidente nel corso della quarta prova del rally della Cordoba, è stata trasferita con un volo privato da Ajaccio a Verona, grazie all'aiuto del consorzio italiano a Basile, dottor Verga, che ha semplificato al massimo le pratiche. Accompagnavano Bettiga la moglie Isabella, arrivata ieri pomeriggio in Cordoba ed il dottor Bartoletti, medico dell'equipe Lancia. Domattina a Molveno vicino a Trento, dove Bettiga era proprietario di un albergo, si terranno i funerali.

Ieri, mentre il corpo del pilota giaceva nella camera mortuaria dell'ospedale di Ajaccio, si è verificato il fatale incidente che ha provocato la morte.

Maurizio Parisi, il navigatore di Bettiga, uscito miracolosamente illeso, visibilmente sotto choc, continuava a ripetere che secondo

lui c'era spiegazione a quanto era accaduto. Il suo racconto è stato preciso: «Dopo una curva a sinistra, nel "drift", ho dato ad Atilio le note per la curva successiva, poi ho guardato in sguardi ed invece della strada ho visto gli alberi che mi sfrecciavano a fianco. Dopo lo schianto contro l'albero ho aperto la porta e sono sceso».

Nella ultima parola di Parisi, i termini del suo evidente stato confusionale. Il dottor Bartoletti, per primo sul luogo dell'incidente insieme al meccanico della Lancia-Martini, non si trasse compito di estrarre Bettiga dall'abitacolo, ha spiegato invece che le porte non si aprivano più, trabolate via dalla pianta che la 037 ha abbattuto prima dell'ultimo schianto contro un grosso albero, che ha fermato la vettura impedendola di precipitare in un burrone profondo oltre un centinaio di metri.

C'è chi ha avanzato l'ipotesi di un malore del pilota trentino, ma il dottor Bartoletti ha precisato che questo

Bettiga avrebbe accusato disturbi già alla partenza, prova speciale e non chilometrica e cento metri dopo il via, distanziato insignificante per vetture che raggiungono velocità da brivido.

Il forte eccesso di velocità è stata la vera causa dell'incidente mortale del Bettiga. Sulle strade della Cordoba, strette e tortuose, i piloti toccano velocità passepasse, favorite da vetture sempre più sofisticate e potenti. Allen, distrutto per aver guidato una grande, ha spiegato: «In quel tratto di strada ho fatto 140 all'ora ed Atilio ha fatto la stessa cosa».

Bettiga questa volta voleva vincere. L'ha annunciato prima del via e l'ha confermato facendo segnare subito il migliore tempo nella prima «speciale» giornale, quindi era logico che «lirare» si massimino, anche perché con i ritiri di Stalder e Rorli dopo due prove, il rally si stava mettendo per la Lancia.

L'imprevisto, all'uscita da una curva, Bettiga è fin-

to sul margine sinistro della strada dove le ruote della vettura hanno slittato sulla ghiaia. La 037 ha abbandonato un piegone, poi un ceppo di un albero, quindi si è impuntata piegandosi sulla porta sinistra. Fino a fermare la sua corsa contro il tronco nodoso di un albero secolare, che ha spezzato addirittura il roll-over protettivo dell'auto ed è stato fatale a Bettiga.

Come Allen anche Bisson, grande amico di Bettiga, iscritto con una 037 del Jolly Club Totip, ha deciso di ritirarsi anche i responsabili della squadra Lancia. Bisson ha lasciato libertà di proseguire. Bisson ha deciso di ritirarsi anche i responsabili della squadra Lancia. Bisson ha deciso di ritirarsi anche i responsabili della squadra Lancia.

Pablo Vergano

## Grande mobilitazione per la gara italiana di F1

### IMOLA ATTENDE CENTOMILA I SENNA SOGNA GIÀ IL BIS

DAL NOSTRO INVIATO

**IMOLA** — È lui, il numero 12, Ayrton Senna. Sul podio sono puntati gli occhi di tutti. Anche per questo. Premio di San Marino, che presuppone molto combattuto, Senna è considerato uno dei favoriti dopo il ottenuto in Portogallo. È un ragazzo veramente in gamba, un pilota dotato di grande talento e di una determinazione non comune. E' quasi un dello sport: la sua concentrazione è incredibile. Quando pensa al volante, guida, moltiplica a punto la macchina, non vede nessuno, parla, sorride, non si lascia distrarre da alcun elemento esterno. Ma è anche un grande professionista, malgrado la giovane età (è nato a Paolo del Brasile il 21 marzo 1960). Quando i tifosi lo avviano per avere un autografo, lui sorride, firma i pezzi, le cartoline, con il nome, mette data e poi chiede a dev'essere intestato l'autografo. Un ragazzo grande e farà una grande.

L'automobilismo è sempre stato il mio sogno, sin da piccolo — dice Senna — e sono venuto in Europa proprio per questo, appena ne ho avuto la possibilità. In effetti, la famiglia di Senna — i per mandare il rampollo a studiare. Il mondo del motor in Inghilterra. Senna possiede infatti una azienda agricola immensa che consente del guadagno notevole. Non hanno, dunque, problemi di soldi. Il papà e la mamma, i primi tifosi del gazzo, lo seguono quando

**Sul brasiliano si concentrano le attenzioni di tutti. De Angelis (suo compagno di scuderia): «Non credo di essere inferiore a lui»**

Senna non nasconde l'ambizione di vincere ancora. Qui ad Imola sta sfidando tutti. Già nelle qualificazioni odierna e in quelle di domani cercherà di conquistare un'altra pole position. Dovrà batterli con i migliori, con Prost e Lauda, con Alboreto e Johansson, con Rosberg e con il compagno di squadra Elio De Angelis. Non c'è molta amicizia fra i due piloti della Lotus, ma è rispetto di questo è importante.

Dice il pilota romano: «Senna è molto bravo. Su questo non ci sono dubbi. Ma io credo di essere inferiore a lui e cercherò di dimostrarlo. In Brasile sono andato più forte, in Portogallo ho avuto degli inconvenienti che hanno frenato la mia. Credo di essere all'altezza di fare un giro veloce come Senna e disputare una buona gara. Non credo che qui a Imola poi sarei i favoriti per la corsa, però sicuramente ci faremo rispettare».

Lotus, questa volta, ha preparato per Elio De Angelis il «piatto» migliore: il Renault F15, più potente, più elastico. Quindi De Angelis può essere considerato uno degli outsiders principali della domenica.

Intanto, il circuito Ferrari si è riempito. Ieri era tutto un accampamento, stamane l'autodromo brulica di gente. Sono tifosi giunti da tutta Italia e anche dall'estero. Per la corsa sono attesi in più di centomila.

Cristiano Chiaregato

## Gentleman a Vinovo

### UN PREMIO INTITOLATO AL SINDACO

I «gentlemen-drivers» di Vinovo hanno intitolato una delle 9 curve di lotto in programma sabato sulla pista di sabbia della Torretta al capo dell'amministrazione comunale, chiamandola Premio «Sindaco della Città di Torino».

E il dr. Cardetti ha promesso che varrà a vedere la corsa e a consegnare al vincitore l'artistica coppa in vinile.

L'ambito trofeo fa gola a diversi «gentlemen-drivers» piemontesi e lombardi. Gli ospiti di B. Giro riveleranno particolarmente agguerriti ma a Vinovo trovano un'opposizione altamente qualificata, difficile da superare.

I «gentlemen-drivers» in genere sono liberi professionisti, industriali, dirigenti d'azienda, commercianti, possidenti, (manca il politico), tutte persone quindi che non fanno un po' nella vita e che, alla domenica, lasciano l'attività, conosciuta, vestono canacche, pantaloni e barretti del più vari colori, afferrano una frusta e si adagiano in bilico su un fragile sedile per trasformarsi in audaci aurighi di forsi trionfatori.

La sollecita una passione totale verso l'automobile, anzi — dicono — li spinge «una malattia per il cavallo» amato della quale non si muore nemmeno al garage.

## Pallanuoto: i piemontesi a Sori

### ULTIMA POSSIBILITA' PER LA TORINO '81

Anche il campionato serie B di pallanuoto sta per concludere il giro di boa. Si disputa infatti domani l'ultima giornata di andata, che produrrà una o alcuni punti di notevole interesse. Se il turno si presenta abbastanza tranquillo per la capitolina Arentano, impegnata a Trieste, non altrettanto si può dire per l'altra «prima della classe», il Sori, che riceverà la visita della Torino '81.

Tratta di una partita importantissima per le squadre, ma in particolare per quella piemontese, che dovrà dire quanto abbia lasciato il segno la sconfitta casalinga di sabato con la Tristina.

Per i ragazzi di Mattia Aversa, insomma, l'incontro di domani rappresenta una prova d'appello, un'ultima possibilità di rientrare nel giro-promozione, per affrontare, molto giusto, i torinesi dovranno ritrovare immediatamente se stessi e soprattutto dei validi stimoli, permettano loro di non mollare assolutamente, nonostante il momento piuttosto delicato. A tutto dovranno poi anche un po' di unità, quella che forse è mancata sabato scorso.

Il Sori, quindi, dovrà stare molto attento, perché avrà di

fronte una squadra per nulla rassegnata ma, al contrario, assetata di rischio. Anzi saranno molti anche i tifosi gialloblù a seguire la Torino '81 a Sori, con in testa il «ragazzo pon-pon», ossia le allieve della succursale dell'istituto d'Arte «Aldo Pasinato», che normalmente si esibiscono con i «Sori» inclinati i loro beniamini dalla tribuna della piscina dello Stadio Comunale.

Uno stimolo in più quindi per la Torino '81 per strappare un successo e trasferire, il primo della stagione, che decisamente alle loro porte.

Per quanto riguarda la serie C, la Libertas Dino Roma, dopo aver usufruito del turno di riposo, affronterà in casa (ore 18.30 piscina stadio) l'Aragno, una formazione non irresistibile. Per i ragazzi di Negro, dunque, c'è possibilità di conquistare la terza vittoria consecutiva.

Più difficile invece il pitto del Cua Torino che giocherà a Sampierdarena contro il Cornigliano. La formazione di Pasquale Rossi, duce della sconfitta, se pur di misura, di Marina di Carrara, cercherà ovviamente strappare almeno un pareggio, impresa certamente nella sua possibilità.

Maurizio Pignata

## BOCCE: TORINESI E GENOVESI ELITE A NIZZA MONFERRATO

**NIZZA MONFERRATO** — La Colombi di Genova (Ferrari-Brunone L.) e la Nizza Torino (Aghem-Negro F.) sono le due finaliste della 21ª edizione Coppa Città di Nizza Monferrato disputata nel bocciolodromo nizzese. La coppia si troveranno di fronte il 31 maggio ore 21.

Nelle eliminatorie, i quattro Greggia e Andreoli sono stati eliminati (8-11) da Minuto e Lovers dell'Aurizzone; parallelamente, i due allievi della Fruitero-Olimpia, Macario e Pissano, sono stati battuti sul filo di lana (10-11) da Berardo e Caballo, portatori della Cesana Altimontari.

Approdati ai quarti di finale, i genovesi della Colombi, Ferrari e Lino Brunone si sono imposti perentoriamente sul tandem della Fissa (Belva-Accario F.) per 11-2; Dalbomino e Paci della Nizza Torino invece hanno battuto il loro bottino a 7 punti contro il della Madonna del Pione, Tracco-Capello.

I cinesisti Solmi e Zaccardino hanno ceduto il passo (8-11) alla seconda formazione

Pione (Accusato-Cobba) mentre i torinesi Aghem e Negro F. hanno superato dopo un avvio lottigliante i pur bravi Berardo-Caballo della Cesana Altimontari (11-6).

Al penultimo scoglio, i genovesi Brunone-Ferrari hanno «battuto» bene il confronto tendendo per 11-7 i «verdi» della «Madonna», Tracco-Capello.

Analoga sorte è toccata alla coppia Cobba-Accusato tagliata dalla grinfosa Aghem-Negro F. (3-11). Attento ed oculato l'arbitraggio del finaleista Cresta.

Domani a domenica, a luogo a 14-giura la gara nazionale a coppie valevole per la serie giornata del campionato italiano di società.

Lunedì prossimo (ore 21) nel bocciolodromo della S.B. La Montagnola si disputeranno ottavi di finale del trofeo Biancetto, notturna a quadretto (A-B-C-C) organizzata dalla società omonima.

C. C.

# L'ECCEZIONALE SI SCOPRE DIESEL

È arrivata la nuova Seat Ibiza Diesel. Eccezionale in confort, economia, durata. Un motore di 1714 cc. brillante, scattante. Un equipaggiamento ricco. Un prezzo dei più competitivi. Corri a provarla dalla più vicina concessionaria Seat. La scoprirai eccezionale!

Da L. 10.560.000 chiavi in mano.



## SEAT IBIZA

### Concessionarie di zona:

**Torino**  
Bepi Koelliker Importazioni  
Via Barletta, 11 - Tel. 011/363632

**Torino**  
Bepi Koelliker Importazioni  
Corso Cesare, 11 - Tel. 011/2743977

**Torino**  
Bepi Koelliker Importazioni  
Corso Peschiera, 285 - Tel. 011/389403

**Torino**  
Garabelli Ugo  
Corso Bra, 58 - Tel. 011/340886

**Alessandria**  
Cobauto  
Corso Acaia, 160 - Tel. 0131/346320

**Canelli** - Autolimport  
Viale Italia, 78 - Tel. 0141/833714

**Casale Monferrato (AL)**  
Romano Bruno e C.  
Via G. Di Vittorio, 21 - Tel. 0142/76151

**Cuneo** - Top Four  
Via Quintino Sella, 8 - Tel. 0171/67440

**Novara** - Autosalone Piave  
Corso Verelli, 95 - Tel. 0321/458165

**Verelli** - L. L. L. L.  
Via Col di Lana, 22/A  
Tel. 0321/307300

**Canavese (TO)**  
New Car Bonese Martino  
Corso Re Arduino, 11

**Verelli** - L. L. L. L.  
Via Walter Manzoni, 105/107  
Tel. 011/52580

**Migliano Bielese - Cerna**  
Milano, 221 - Tel. 016/510101

**Acosta - Savanto**  
Corso Ivrea, 108 - Tel. 0165/40450

Importatore unico: **Bepi Koelliker Importazioni** Viale Certosa 201 - 20151 Milano - Tel. 02/300331



Dove andiamo stasera in città

## NECROFILIA

Solo 2 ore per vedere una mostra

### Concerti

**Harvey Club, Alle 21.** In via Volta 8, questo appuntamento con i seminari della A.T. Big Band di Gianni Basso con i musicisti e gli appassionati di jazz. Il compositore e arrangiatore americano Lou Blackburn, per l'occasione ha preparato alcuni arrangiamenti inediti, ingresso libero. Come già nei seminari precedenti con Chuck Gobilovic e Ernie Wilkins, il lavoro di preparazione dei nuovi brani vedrà la sua conclusione in un concerto pubblico della serie «Jazz a Torino», domenica 5 maggio presso l'Auditorium Rai di via Rossini alle 21.15. Per festeggiare questo importante avvenimento l'Alce Confrontistica ha invitato il grande jazz-saxofonista Johnny Griffin. Si esibirà, in esclusiva per l'Italia, con la Band e con il suo Quartetto composto da Dado Moroni al piano, Luciano al basso e Giancarlo Pillot alla batteria. Durante il concerto Lou Blackburn eseguirà in prima assoluta una suite di sua composizione dedicata alla Juventus e ai giocatori di questa società, che fecero parte della Nazionale di calcio vittoriosa ai Mondiali di Spagna. Questa è una piccola sorpresa per gli organizzatori, ma anche una dimostrazione di come il calcio abbia reso popolare il nostro Paese e la nostra città. L'unico, lire 6 mila ridotti Aca e Arci si svolge in via Mazzini 2, dalle ore 18 alle 10 a stasera presso l'Harvey Club.

### Teatro

**Teatro Amerl, Alle ore 20.30.** Doppia serata di Dario Fo e Franca Rame, con Franca Rame e Giorgio Etravali. Frase del biglietto, lire 12 mila (pignorata dalla galleria). Informazioni tele-

foniche (555.440). Repliche fino al 5 maggio.  
**Teatro Contrasto, Stasera e domani, alle ore 21,** in via delle Fosse 16/A, il Cabaret Voltaire/Progetto Spazio Foresta, presenta lo spettacolo *Primi sintomi di decadenza*, diretto da Michael Kirby. Cinquanti personaggi (dalla donna al maschio) nella Berlino del 1931 si giocano un dramma teatrale inserito nel più grande ed ambiguo gioco della vita. Per informazioni e conferme telefoniche tel. 011/515.048-541.4.

### Balletto

**Bolshoi, Prosegue nel foyer del Teatro Regio in piazza Castello, la mostra fotografica di Bolshoi d'arte le quinte, di Gérard-Rancourt. La manifestazione è organizzata dal Comune di Torino, patrocinata per la Cultura, Teatro Regio di Torino e la rivista *Artforum*.**

### Cinema

**Oltre le sbarre, Alle ore 9.30,** al cinema Charles Chaplin, via Garibaldi 32/E, e alle 20.30, alla sala Sipa, via Barolo 34, proiezione del film *Brubaker*, di Stuart Rosenberg, con Robert Redford, Jane Alexander, Yaphet Kato (USA-1979). Informazioni e prenotazioni, tel. 011/271.009 dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18. Il film fa parte della 1ª rassegna internazionale filmografica sulle carceri. «Il film - recita il comunicato - è un lavoro «caratteristico» nel cinema, è sempre esistito. Questa iniziativa - la prima nel genere in Europa - tende ad essere, seppure per alcuni capi, un mezzo di informazione, di sensibilizzazione e di dibattito su un problema che la società, e soprattutto la sua politica più giovane, dovrebbe responsabilmente conoscere. Le rassegne d'organizzate al concerto con il ministero di Grazia e Giustizia

ed il Provveditorato agli Studi di Torino Organizzazione tecnica e coordinamento: Centro Culturale «Unità degli Intradotti», ingresso libero.  
**Barbieri d'Emilia, Alle ore 21,** al cinema Major, corso Giulio Cesare 105, proiezione del film *Allegro non troppo*. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Baricchi d'Emilia e il Comune di Torino. Ingresso, lire 1500. Abbonamenti a sei mesi, lire 5 mila.

### Accade

**Vittorio Ottolenghi, Al Teatro Allighi, martedì 7 e domenica 12 maggio,** nel ciclo straordinario con il celebre attore che presenta il suo ultimo lavoro: «Non sono un recitante in due tempi che comprendo testi di Franz Kafka (Una relazione all'occorrenza), Dumas/Sarras (Kean/Brant), Luigi Pirandello (L'uomo dal fiore in bocca), Luciano Codignola (Fa male il teatro). Prevedibile da domani alle ore 10 presso la casa del Teatro. Prezzo: poltroncina platea, lire 25; poltroncina platea, lire 20 mila; poltroncina galleria, lire 15 mila.

**Persepolis, Politecnico 82-84, Prosegue nella spaziosa Assemblée, al Museo, corso Tassoni 56,** la mostra di David Sylvian, presentata da Filippo Magliola Hong. L'esposizione, considerata il notevole successo di pubblico, è stata ulteriormente prorogata fino al 4 maggio. Orario: 15-19.  
**Lo Spazio Indefesso, Alle ore 17,** di informagiovani, in via Ascanelli 2, inaugurazione della mostra fotografica realizzata dal gruppo Fotogramma. L'esposizione si protrarrà fino al 19 maggio (il seguente orario: 10-18 esclusi i festivi).  
**Necessità, Si conclude oggi presso il Collegio Universitario, via Bernardino Bellardi 30,** la mostra *Necessità* a cura di Francesca Alamo Maglioli, allestita da V.S.V. L'esposizione ha il seguente orario: 17-19.

### Raiuno



Monica Vitti alle 20.30.

- 13.30 **Telegiornale**
- 13.55 **Tg1** ore minuti di...
- 14.05 **Primo Rinfresco, l'ultima telefonata**
- 14.15 **Roma: Concorso Ippico Internazionale**
- 15.30 **La splenda delle roccie, documentari**
- 16.00 **Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone, varietà e cartoni animati da Napoli**
- 17.00 **Tg1 flash**
- 17.05 **Pomeridiana, telefonate in diretta con Luciano Rispoli**
- 18.05 **Clap Clap, varietà presentato da Barbara Boncompagni**

- 18.50 **Italia sera, fatti, persone e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni**
- 19.35 **Almanacco del giorno dopo**
- 20.00 **Telegiornale**
- 20.30 **Passione mia, un omaggio al cinema, varietà e giochi a premi con Monica Vitti**
- 22.30 **Telegiornale**
- 22.40 **Professione pericolo: Whisky che scotta, telefilm. Con Lee Majors, Irish Van Dyke, Healer Thomas**
- 23.35 **Tg1 notte**
- 23.45 **Temi della questione psichiatrica oggi, documentari**

### Raidue

- 13.25 **Tg2 Chp, appuntamento con l'informatica**
- 13.30 **Tribuna elettorale, intervista flash al pdi, intervista flash al psi**
- 13.55 **Capitol, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.**
- 14.30 **Tg2 flash**
- 14.35 **Tandem, attualità, giochi e curiosità. Con Roberto Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Dand e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Saldano**
- 14.45 **Ognuno al suo posto, gioco a premi**
- 15.00 **Il cucchiaino, cartoni animati**
- 15.25 **Imola: Automobilismo, programma del Gran Premio**
- 17.30 **Tg2 flash**
- 17.35 **In studio 3: Roma Vediamo sul suo, attualità. Con Rita Chiocci**
- 18.30 **Tg2 sportsera**
- 18.40 **Guerra e ballatore, telefilm. Con Stephanie Powers, Robert Wagner, Lionel Stander**
- 19.45 **Tg2**
- 20.20 **Tg2 lo sport**
- 20.30 **Abbeccearte, con Gianfranco Funari**
- 21.45 **Tuono Blu: Tutto è gioco, telefilm. Con James Farentino, Dana Carvey**
- 22.38 **Tg2 stasera**
- 22.45 **Quelli della notte, varietà con Renzo Arbore, Giorgio Braccardi, Andy Luotto, Silvia Annichiarico, Antonino Frasca, Riccardo Pazzaglia**
- 0.15 **Tg2 stasera**
- 0.20 **Tuttooccali, telecronaca della Tris della settimana**



Renzo Arbore alle 22.45

### Raitre

- 14.00 **Galleria di Deduzione, antologia del varietà televisivo: Giochi e Anni Trenta, con Giorgio Gaber**
- 15.10 **Storia dell'archeologia, documentari**
- 15.40 **Viaggio nel mondo delle piante, documentari**
- 16.10 **L'Orecchio, quasi un quotidiano tutto di musica**
- 16.50 **Campione del mondo di hockey su ghiaccio gruppo A, finale**
- 18.00 **Tg3**
- 19.35 **Cercando Bill, documentari**
- 20.05 **Sistemi educativi a confronto, documentari**
- 20.30 **Teatroinchiesta: Rodolfo Graziani ultimo atto a Salò, con Giulio Brogi, Pier Paolo Capponi, Rade Rasmiov, Mariano Rigillo**
- 21.45 **Tg3**
- 22.20 **Le avventure del buon soldato Sveik, sceneggiato**
- 23.15 **Gli animali parlano, documentari**

In poltrona davanti alla TV

## L'ULTIMO URLO

Di Bruce Lee dall'Italia

### Raitre

**Ore 20.30: Teatro-Storia: Rodolfo Graziani, ultimo atto a Salò, sceneggiato. Lo sceneggiato-inchiesta, ricostruisce la vita del maresciallo d'Italia Graziani, dal momento in cui aderì alla Repubblica Sociale (settembre 1943), fino a quando al cospetto di generale Cadorna, comandante del Cgil (aprile 1945), e riuscì a farsi consegnare nelle mani degli Alleati che lo portarono ad Algeri. Il programma inizia con la scena dell'atterraggio di Algeri dove Graziani, nel 1948, parlò convinto di raggiungere l'Inghilterra, ed invece, con sua amara sorpresa, venne riconsegnato al governo italiano che voleva processarlo. I comunisti durante la Repubblica Sociale.**  
**Graziani non comparsa davanti alla Corte d'Assise speciale di Roma, e prima che l'istruttoria a suo carico potesse andare a buon fine passarono due anni: tutti impiegati dal suo collegio di difesa (costituito dagli avvocati Cammelli, Augenti e Del Rio) e preparato il processo. Graziani fu condannato a 10 anni nel 1950, ma la pena gli fu sensibilmente ridotta, tanto che poté uscire poco dopo il dibattimento.**

**Paolo McDermott vive un'oscure storia d'amore con Alison, un'oppositrice di opera lince. L'ultimo crea però dei problemi, in quanto la donna è sposata con un uomo paralizzato a causa di un incidente d'auto. Dopo tormentose discussioni, Alison capisce che l'amore che prova per Paolo non è altro che una disperata ricerca di compensazione del suo disgraziato matrimonio.**  
**All'inizio capita anche Diana, un'indossatrice ormai trentacinquenne che è angosciata perché la sua carriera sta volgendo al termine. Diana è incapace di accettare il declino del suo successo, ma un vecchio amico le fa capire che i flash del fotografo non sono la cosa più importante.**

**L'ultimo di Chen terrorizza anche l'Occidente è un film italiano, girato a Roma e basso costo, da un regista neofita che preferisce restare anonimo e far parlare la politica dello stesso autore.**  
**L'occasione fu data come veicolo pubblicitario e il film fece il giro del mondo ignorato dalla critica. Osservato dal pubblico degli appassionati che la grafica di incasso più che soddisfacente. La vicenda vede il contadino cinese Chen giungere a Trieste dove alcuni suoi parenti hanno messo in piedi un ristorante cinese. L'attività del ristorante è collegata a un gangster locale che traffica in droga e arrotonda i suoi guadagni con le tangenti spazzolate da un folto gruppo di buoi. Chen si mette ad un ad che tutti assieme formando un gruppo di cattivi a chiamarlo, dell'America Chen. Nella, che prima di essere un interprete di film d'avventura, è stato anche un campione di karate. Lo scenario fra Norris e Chen avviene nella scenario improbabile del Colosseo e si risolve con la vittoria di quest'ultimo che chiude il film con l'arresto di tutti i cattivi.**

**Gli esperti giudicano un po' «gonfiato» il detto finale: Chuck Norris è un solitario abito delle sue immagini, mentre Bruce Lee era ad un livello di preparazione tecnica molto inferiore al suo. La differenza appare evidente, e la sconfitta finale dell'occidentale sembra leggerezza forzata.**  
**Ore 22.20: Azzurri, documentario. La nona puntata del programma che narra la storia della nostra nazionale di calcio è dedicata agli Anni Sessanta. Si registra in questo periodo una serie di avvenimenti non speriati, che iniziano con la vittoria della «Dinamo» e culminano con l'arrivo successivo, poco fortunato, di vincere una squadra sull'esempio di quella degli Anni Trenta. Anche al mondiale inglese, però, l'Italia va incontro ad una brutta disavventura che si chiama Corea e che brucia ancora oggi nel ricordo del popolo.**

### Italia 1

**Ore 20.30: L'urto di Chen terrorizza anche l'Occidente, di Bruce Lee, con Bruce Lee. Italia avventurosa 1973 - Chen va a Roma a lavorare in un ristorante cinese, ma anche qui si ritrova a dover combattere una gang di malfattori. Stermina tutti, compreso un supercampione giunto dall'America**

**Ore 22.20: Azzurri, documentario. La nona puntata del programma che narra la storia della nostra nazionale di calcio è dedicata agli Anni Sessanta. Si registra in questo periodo una serie di avvenimenti non speriati, che iniziano con la vittoria della «Dinamo» e culminano con l'arrivo successivo, poco fortunato, di vincere una squadra sull'esempio di quella degli Anni Trenta. Anche al mondiale inglese, però, l'Italia va incontro ad una brutta disavventura che si chiama Corea e che brucia ancora oggi nel ricordo del popolo.**

### Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

- 13.00 **Chips, telefilm**
- 14.00 **Dee Jay Television, musica**
- 14.30 **La famiglia Bradford, telefilm**
- 15.30 **Seniors and son, telefilm**
- 16.00 **Blum Bum Bam**
- 18.00 **L'uomo e i milioni di dollari, telefilm**
- 19.00 **Charlie's Angels, telefilm**
- 20.00 **Lady Gee, cartoni animati**

**FILM 20.30** **L'urto di Chen terrorizza anche l'Occidente, di Bruce Lee, con Bruce Lee. Italia avventurosa 1973 - Chen va a Roma a lavorare in un ristorante cinese, ma anche qui si ritrova a dover combattere una gang di malfattori. Stermina tutti, compreso un supercampione giunto dall'America**

**FILM 22.20** **Azzurri, storia della nazionale di calcio, documentari**  
**FILM 22.50** **I servizi speciali di Italia 1**  
**FILM 23.20** **Eastwood, Clint Eastwood, Donna Mills, giallo 1973 - Il giornalista Dave deve difendersi da un'ammistratore che dà inizio ad una vera e propria persecuzione nei suoi confronti. La donna però nasconde qualcosa**  
**1.15** **Mod Squad, i ragazzi di Greer, telefilm**

### Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

- 13.25 **Bentoni, sceneggiato**
- 14.25 **General Hospital, sceneggiato**
- 15.25 **Una vita da vivere, sceneggiato**
- 16.30 **La fuga di Logan, telefilm**
- 17.30 **Truck Driver, telefilm**
- 18.30 **Haipl, gioco musicale a premi presentato da Fabrizio Cominelli e Marco Columbro**
- 19.00 **I Jefferson, telefilm**
- 19.30 **Zig Zag quiz**
- 20.30 **Dynasty, telefilm**
- 21.30 **Hotel, telefilm**
- 22.30 **Lottery, telefilm**
- 23.30 **Volare per chi, attualità**
- 0.45 **Strike Force, telefilm**

### Retequattro

Canali 32, 25, 45

- 13.15 **Mary Tyler Moore, telefilm**
- 13.45 **Tre cuori in ufficio, telefilm**
- 14.15 **Brillante, telefilm**
- 15.10 **Clio Ciao: Batman, cartoni animati - Flash Gordon, cartoni animati**
- 16.10 **I giorni di Brian, telefilm**
- 17.05 **All'ombra delle grandi querce, sceneggiato**
- 18.00 **Febbre d'amore, sceneggiato**
- 18.50 **Plume e pallottole, sceneggiato**
- 19.25 **non è una, quiz. Con Marco Predieri, Ramona Dell'Abate**
- 20.30 **Le donne, varietà. Con Andrea Giordano, Amanda Lear**

**FILM 23.00** **Prendita e mia, di Henry Koster, con James Stewart, Sandra Dee. Usa commedia 1984 - Divertentissimo Stewart nella parte di un genitore un po' sfo dalla vivacità della figlia. Per sfuggire la situazione di vita in villa ridotta o imbarazzanti, finendo addirittura sulle pagine di tutti i giornali come sfruttatore del racket della prostituzione orientale. Parigi o arrivando in mutande a un ballo in maschera. Film pieno di simpatiche trovate**  
**0.50** **L'ora di Hitchcock, telefilm**



## alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 13,30 **Master**, musica giorno per giorno
- 15,03 **Radiouno per tutti**: Homosapiens di Carlo Ghelli
- 16 — Il Pagine a cura di Giuseppe Neri
- 17,30 **Radiouno jazz '85**, a cura di Adriano Maczoletti
- 18 — **Europa spettacolo**, varietà
- 18,30 **Cristiano Cenci in** il fantasma del loggione
- 19,37 **Audiobox**, spazio multimediale di Pinotto Fava
- 20,30 **L'imagnifico**, Gabriele di Fedi-ri, Commentario della vita di Gabriele d'Annunzio con Enzo Pagani
- 21 — In contemporanea con Raiuno, Dall'Auditorium di Forlì: **Il Concorso di Primavera** di Primavera di Primavera

RASTEREQUINO

- 15 — Tu mi senti...
- 19,25 **Superlatoreuno**
- 21,03 **Stagione** di Con- cordi da Camera di Primavera di Primavera
- 23,05 **Phono Bar**

### DUE (FM 93,5)

- 12,45 **Tante**, un po' di sole a papa per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Domini, Rodari, Sgarbi
- 15 — Il Gruppo MIM dire- to da Oreste Costa Giovannelli presenta i promessi sposi di Manzoni. Lettura integrale a più voci
- 15,42 **Omibus**, itinerario del pomeriggio da metà biglietto a rotale
- 17,32 **L'Accademia nazionale d'Arte Dramma- tica** «Silvio D'Amico» compie 50 anni. Divertono famosi
- 18,32 **Le**, musica a cura di Laura Pa-
- 19,50 **Speciale GR2** Gulli-
- 21 — **RadioDue**, jazz a cura di Pa-
- 21,30 **sale F di Roma** Paolo Tagli condu- to **RadioDue** 3121 notte. Programma di intrattenimento in di- retto

### TRE (FM 5,6)

- 12 — **Pomeriggio musica-le**. Opere, concerti, notizie e incontri
- 15,50 **caro discorso** a cura di Pasquale Santoli
- 17 — **Spazio Tre**, attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
- 19 — Dall'Auditorium di Napoli della Rai Sta- gione sinfonica 1985. Di- retto da Massimo Pra- della
- 21,10 **In collegamento di- retto con il Teatro** Chivo di Sassari **Concerti Pianisti** Internazionali - Vin- dioni 1984
- 23 — **Il jazz** improvvisa- zione e creatività nella

## Montecarlo

- 17 — **Discoing**, musicale
- 17,45 **Every Queen**, telefilm
- 18,40 **Voglia**, musicale
- 19,10 **Telemat**, una ricetta di giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wil- ma Angiolis — **Oroscopo** — **flash** — **Schiff-** no meteorologico
- 19,30 **Il fantastico ranch** — **plac-** chio — **sceneggiato**
- 20 — **Il Paese di c'era una** — **cartoni** animali
- 20,30 **Hockey su ghiaccio: Cam-** pionato del mondo. Turno finale. Da Praga — Al termi- na: **Notizie flash** — **Oroscopo** — **Bollettino meteorolo-** gico

## Svizzera tv

- 13 — **Documentario**
- 14 — **Cartoni** animali
- 15 — **Telegiornale**
- 16 — **Rivediamoli insieme**
- 17,45 **La tv dei ragazzi**
- 18,45 **Telegiornale**
- 19 — **Il quotidiano**
- 19,55 **Il Regionale** — **Telegiorna-** le
- 20,30 **Winston Churchill**
- 21,25 **Telegiornale**
- 23,35 **Telegiornale**

## Capodistria

- 14 — **You made music**
- 15 — **Un matrimonio di provincia**, sceneggiato
- 16,10 **Cartoni** animali
- 17 — **Bella**, rubrica medica
- 18 — **Sport**
- 19 — **Spazio serale**
- 19,30 **Telegiornale** - **Punto d'in-** contro
- 19,50 **Con noi...** In studio
- 20,25 **Mosè**, sceneggiato
- 21,35 **Telegiornale**
- 22,35 **Telegiornale**
- 22,55 **Alta pressione**

## Telecupole

Canali 64, 57, 21

- 13,30 **Tra l'amore e il potere**, sce- neggiato
- 14 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
- 14,30 — **Veronica il volto dell'a-** more, sceneggiato
- 18 — **Angelo dei ragazzi**, con il teatro dell'Angelo
- 18,30 **Defakon**, cartoni animali
- 17 — **Zum il delitto bianco**, tele- film
- 17,20 **La spina**, telefilm
- 18,50 **Dibattito**
- 19,30 **Notiziario**
- 19,55 **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
- 20,30 **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
- 21,30 **Ciao Piamont**
- 22 — **Fra l'amore e il potere**, sce- neggiato
- 22,30 **Incontro col presidente del- la Regione**
- 23,30 **Barnaby Jones**, telefilm
- 0,30 **Videocar**
- 0,45 **Nerone '71**, di Walter Filippi, con Gino Bramieri, Mari- sa Morini, Maria Grazia Succella, Mimma Carotenuto. Italia comico 1982

## G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

- 15 — **Edgar Wallace**, telefilm
- 15,50 — **Sloane**, telefilm
- 16,40 — **Boys and girls**, telefilm
- 17,35 **animali**: Super mouse — **Hurricane** Pol- mer — **Il cartonesimo** Grp Manlio
- 18 — **Boys and girls**, telefilm
- 19,45 **Boys and girls**, telefilm
- 20,20 **Incontro le fortune**, varietà
- 23,45 **Nico price**
- FILM 2** — **Sotto il sole rovente** - **Diario** di un condannato, di Raoul Walsh, con Rock Hudson. Usa western 1953
- FILM 3** — **Escono solo di notte**, di Infante, con Jack Warden, Madeleine Thorton. Usa: poliziesco 1975
- FILM 5** — **La via dell'onestà**
- FILM 6,30** — **Se provi, lo sto**, di Aram Avakian, con Clint Gorman, Bologna, Shepperd Strudwick. Usa, poliziesco 1973 — **Due pol-** zioti stanchi della vita dei- tutori dell'ordine, di dono una «vacanza»: per un giorno saranno ladri in- vece che guardie. Completa una colossale rapina tor- na, rischi, al loro mestiere. Il delitto una volta tanto paga

## Primantenna

Canali 21, 37

- 16,30 **Telemarket**
- 17 — **Problema donna**
- 18 — **Cartoni** animali
- 18,30 **Furia**, telefilm
- 19 — **Superclassifica show**
- 19,30 **Telesera**
- 19,45 **Giorno per giorno**, telefilm
- FILM 20,20** — **La preda umana**, di Roy Boulting, con Richard Wid- mark. Usa avventuroso
- 22 — **La auto della settimana**
- 22,30 **Salotto di Primantenna**
- 23,30 **Vacanze**
- 0,10 **Daktari**, telefilm

## Tele Subalpina

Canale 46

- 18,50 **Oriente sconosciuti**
- 19 — **Vita della Chiesa**
- 19,35 **Il regionale**
- 19,50 **Omibus**
- 20 — **Cartoni** animali
- FILM 20,30** — **Fuori da quelle mura**, di Raymond McCarey, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico
- 22 — **Reportage sull'Afghanistan**
- 22,30 **Società e politica**
- 23,05 **Il regionale**
- 23,30 **Get smart**

## Rete Canavese

Can. 21, 56, 68

- FILM 15** — **La febbre del delitto**, di Ce- nia Sanders. Usa drammati- co 1958
- 17,15 **Alti**
- 18,30 **Cartoni** animali
- 18,50 **Giorno dopo giorno**
- 19,15 **Canavese oggi**
- FILM 20,15** — **Flamme del** ne, di Brock Williams, con Phyllis Cavari, John McCallum. Usa commedia 1950
- 22,30 **La lama d'Orfante**, telefilm
- FILM 24** — **Titolo non pervenuto** — tempo utile

## Videouno

Canali 53, 39, 26

- 18 — **Nel mondo del cartone**
- 18,30 **Incontri giornalistici**
- 19,20 **Videouno notizie**
- 19,45 **Cinema**
- 20 — **Nel mondo del cartone**: **Braccio di Ferro**, **Superman**, e i loro amici, cartoni ani- mali
- 20,20 **Juventus**, Torino scotera, sport
- 21 — **Superclassifica show**, musi- cale
- 22,30 **La auto della settimana**
- 23 — **Barnaby Jones**, telefilm

## Videogruppo

Can. 52, 54, 57

- 13 — **Povera Clara**, sceneggiato
- 14 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
- 14,30 **Tra l'amore e il potere**, sce- neggiato
- 15 — **Auto**
- 15,30 **Codice Gerico**, telefilm
- 16 — **Mammy fa per tre**, telefilm
- 17 — **Soldato Benjamin**, telefilm
- 17,30 **Furia**, telefilm
- 18 — **Videonotizie**
- 18,05 **Andrea Celeste**, sceneggia- to
- 19 — **Videonotizie**
- 19,15 **Primo piano**, attualità
- 19,30 **Tramandul**
- 20 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
- 20,25 **Povera Clara**, sceneggiato
- 21,20 **Andrea Celeste**, telefilm
- 22,15 **Tra l'amore e il potere**, sce- neggiato
- 22,45 **Ruote in pista**
- 23,15 **La auto della settimana**
- 23,45 **Videonotizie**
- 24 — **Primo piano**
- 0,15 **Free time**
- 0,45 **I racconti** di **terrore**, di Roger Corman, con Vincent Price. Usa horror 1981

## Rete A

Canali 31, 62, 33

- 14 — **Mariana: il diritto di nasce-** re, sceneggiato
- FILM 15** — **Bruma di vivere**, di Vincente Minnelli, con Kirk Douglas, Anthony Quinn. Usa biogra- fo 1956
- 18,30 **Aspettando il domani**, sce- neggiato
- 17 — **The doctors**, telefilm
- 17,30 **Isola perduta**, telefilm
- 18 — **Cartoni** animali
- 18,30 **Il mio amico fantasma**, tele- film
- 19,30 **The doctors**, telefilm
- 20 — **Aspettando il domani**, sce- neggiato
- 20,25 **Il diritto di nasce-** re, sceneggiato
- FILM 21,30** — **La moglie in vacanza...** l' amante in città, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Edwige Fenech, Bouchet. Italia commedia
- 22 — **Andrea il sposato** con Valeria, ma ha il segre- to una relazione — **Giulia** che si decide a farlo divor- ziare, Valeria non si però le in mano
- FILM 23,30** — **'89**, con Telly Savalas. polizie- sco

## Canale 68

Canali 68, 57

- 15 — **Promovideo**
- 15,40 **Telemarket**
- 16,15 **Documentario**
- FILM 16,45** — **Riff Raff**
- 18,15 **Cartoni** animali
- 18,15 **La libù del corvi**, telefilm
- 18,50 **Weekend sport**
- 20 — **Documentario**
- FILM 20,35** — **Lele e cucina**, pro- gramma in lingua piemonte- se
- 22,10 **Domenica con emicizia**
- 23,40 **Videocar**
- 0,15 **Rouge**

## Retepiemonte

Can. 32, 60, 37

- FILM 17,30** — **Il cacciatore** — **Missouri**, di William A. Wellman, con Clark Gable. Usa avventuro- so 1952
- 19 — **Apertivo con Magliano**
- 19,45 **Tribuna aperta**
- 20,10 **Today News**
- 20,25 **Soldato Benjamin**, telefilm
- 21 — **Curro Jimenez**, telefilm
- 22,15 **Piatino: spettacolo a quiz**
- FILM 23,45** — **Q**, di Cordoba, di Paul Wendrich, con George Peppard, Giovanna Ralli. Usa western 1971

## Telecity

Canali 63, 38, 36

- 13 — **Lighter**
- 13,30 **Anna**, cartoni animali
- 14 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
- 14,30 **Capriccio e passione**, sce- neggiato
- 15 — **Cara e cara**, sceneggiato
- 16,15 **Viva, per i ragazzi**: **Ugo re** del Judo, cartoni animali — **Gardian**, cartoni animali — **Mr. Baseball**, cartoni ani- mali — **Sampel ragazzo pas-** scione, cartoni animali — **Gachaman fighter**, cartoni animali
- 16,45 **Tra l'amore e il potere**, sce- neggiato
- 19,15 **Disperatamente tua**, sce- neggiato
- 19,45 **and sisters**, tele- film
- 20,20 **Capriccio e passione**, tele- film
- FILM 21,20** — **Alice's restaurant**, di Arthur Penn, con Arlo Guthrie, Quinn. Usa 1969 — **Per evitare** — **chiamata** — **armi un giovane cen-** tante folk — **iscrive in** — **collega**. **Viene espulso** per i suoi atteggiamenti anticon- formisti
- 23,20 **Un gioiello per voi...**

## Retecapri

Canali 22, 35, 23

- 13 — **motori**
- 14 — **Jenny la tennista**, cartoni animali
- 14,30 **La auto della settimana**
- 15,30 **New York Police Depart-** ment, telefilm
- 16 — **Lassie**, telefilm
- 16,30 **Lacrime di gioia**, telefilm
- 17,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni animali
- 18 — **Superrobot**, cartoni animali
- 18,30 **Doris Day show**, telefilm
- 19 — **La auto della settimana**
- 19,30 **Tr** — **speciale**
- 20 — **Il ritorno** — **Lassie**, telefilm
- 20,30 **New York Police Depart-** ment, telefilm
- FILM 21** — **La grande battaglia** — **Se-** bastopol, di Mircea Dra- gan. Usa 1964
- 23 — **Project Ufo**, telefilm
- 24 — **West Side medical**, telefilm
- FILM 1** — **Veneri proibita**, di Mino Loy. Italia documentario
- 2,30 **La auto della settimana**
- FILM 3** — **La videogala**, di Alexis Kévo, con Ray, Ma- rianna Lebau. Germania sexy 1976
- 4,45 **Edgar Wallace**, telefilm
- 5,50 **Lacrime di gioia**, telefilm

## Quinta Rete

Canale 47

- FILM 13** — **Uno spacccone chiamato** Arch, di Andrew Morgan, con George Peppard. Usa western, 1955
- 14,45 **Medical center**, telefilm
- 15,30 **Il**
- 16,30 **Phantasma**, cartoni animali
- 17 — **Gobblin**, cartoni animali
- 17,30 **Gobblin**, cartoni animali
- 18 — **The monkey**, telefilm
- 18,30 **Laura**, sceneggiato
- 19 — **center**, telefilm
- 20 — **Luisana mia**, sceneggiato
- FILM 20,30** — **Tro goccie** di una rosa, di Claude Mutoi, con Philippe Lemaire, Annie Duley. Francia horror 1973
- FILM 22,15** — **Sexy moon**, di L. Malmuk, con Laura Gemser. Drama- tico
- FILM 24** — **Mal d'Africa**, mal d'emo- re... di Alfred Vohrer, con Johana Von Kocian, George Golt. Germania drama- tico 1961

## Nilus



## Oroscopo di domani

di Astrologa

- ARISTE** (21 marzo - 20 aprile) Sabato visuale all'insegna della serietà, con animata vita in compagnia del partner e possibilità di conoscere persone interessanti che potreb- bero rivelarsi utili per il futuro professionale. Favoriti gli sport e le attività intellettuali.
- VERGINE** (23 agosto - 22 set.) La forza di decisione è intralciata e si esploderà in ma- nevra e contropro- duzione. Lasciate che siano gli altri a prendere le decisioni. I programmi della giornata a questo il fantasia ad- di per migliorarli a vostro pla- cere.
- GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno) Una inconsueta tendenza a sem- plicizzare le cose rende serena e tranquilla la giornata di domani, con possibilità di un'ingenuità viruosa e di un'invettiva in- ventata e di un'immagine im- maginazione.
- BILANCIA** (23 set. - 22 ott.) La fantasia è a fantasie morbo- se, con circostanze spi- cevoli e a crolli in un di- gnità in campo sentimentale. La fantasia è a fantasie morbo- se, con circostanze spi- cevoli e a crolli in un di- gnità in campo sentimentale. La fantasia è a fantasie morbo- se, con circostanze spi- cevoli e a crolli in un di- gnità in campo sentimentale.
- SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) Una novità potrebbe agitare troppo, l'aria è a fantasie morbo- se, con circostanze spi- cevoli e a crolli in un di- gnità in campo sentimentale. La fantasia è a fantasie morbo- se, con circostanze spi- cevoli e a crolli in un di- gnità in campo sentimentale.
- ACQUARIO** (21 gen. - 18 feb.) Sabato non immune da tensione nervosa, causata forse da novità inaspettate e da movimenti seccan- ti. L'immaginazione, troverete il modo di rendere piacevole la giornata e di tra- scorrere delle ore addirittura su- perbo.
- PESCI** (19 feb. - 20 marzo) Sabato non immune da tensione nervosa, causata forse da novità inaspettate e da movimenti seccan- ti. L'immaginazione, troverete il modo di rendere piacevole la giornata e di tra- scorrere delle ore addirittura su- perbo.







sette giorni di spettacoli

# TV

Dal 5 all'11  
maggio

## TEX WILLER ENTRA AL CINEMA

**R** quando a ottant'anni nasce qualcuno aveva già suonato la campana a morto. Evidentemente i dirigenti della Rai e di Cinecittà ritengono, al contrario, che ci sia un ritorno di interesse se hanno dato il via all'operazione «Tex Willer» producendola in compartecipazione.

Cosicché il regista Duccio Tessari (uno degli «uomini del cosiddetto western-spaghetti») ha cominciato le riprese del film in Almería (Spagna). E, appunto, nel periodo più florido si dava il piglio a costruire il vicario pistoleri, tanto che capitava a più di una troupe all'opera di infilarsi nel bel mezzo della sparatoria di un'attesa. Protagonista Giuliano Gemma che, a questo modo, torna ad indossare i panni di uno dei primi eroi («Ringo», proprio con Tessari) quando aveva perfino adottato il classico nome a cognome yankee.

Tex è il personaggio western-funetto il grande fortuna trova lettori che lo seguono. 1948, quando l'«Illustrated» di Gianluigi Bonelli cominciò a disegnare il suo striscio che oggi contano una tiratura di 15 mila copie a numero e vengono riprodotti una decina di pubblicazioni straniere. Tranne quelle americane — ovviamente — che eroi e corti del West ne hanno «esercito, a partire».



**Il regista Duccio Tessari ha cominciato le riprese del film in Spagna: protagonista sarà Giuliano Gemma**

Jazzol Tom Mix, Broncho Bill, Kid Colt, Hopalong Cassidy, Roy Rogers...

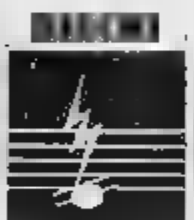
Tex Willer efficacemente disegnato per anni dallo stesso Bonelli è poi in mani e in altre che hanno saputo però ben conservare le caratteristiche del prototipo: Augusto Giallombardo, Zamperoni, quello di un cava solitario, un po' anarcoido, ma sempre generoso, impavido e giusto. Un personaggio disegnato a tutto tondo, privo di sottigliezze e di diaframma. Un giustiziere senza mezzi termini, insomma. non concede attenuanti. Per lui il cattivo è un cattivo e basta, dunque va punito. Tex non ha mai studiato trattati di psicologia o criminologia, non cosa sia la psicanalisi, non ha letto Freud, se mai ha letto Lombroso.

E non ha letto Casanova e Sade. Perché il sesso è dalle sue vicende. Le donne appaiono solo marginalmente — tranne Lilyth, la figlia dell'«Inferno» di Freccia Rossa, moglie di Tex — per essere cattivate. Gianluigi Bonelli, che adesso ha 77 anni, rifiutò di concedere i diritti di cinematografica qualche fa, proprio perché i produttori volevano inserire un po' di sesso, un po' di atmosfera equivoca, una pennellata di erotismo... E piegò con il suo minimalismo (che è quello di Tex): personaggio amo donna, ma mai hanno sempre procurato. Per quel che riguarda le avventure, e in si vede anche nel cinema, frenano l'azione, rallentano il ritmo.

## appuntamento



**CINEMA**  
Si conclude il ciclo di film di cinema Centrale, organizzato per le scuole dell'Alto, con «Zelig» di Woody Allen.



**MUSICA**  
Raf Carrasquillo si è guadagnato recentemente una bella fama di «artista totale» per la versatilità totale che lo spinge ad esplorare tutti i territori del mondo musicale. Questo suo album è stato realizzato con un altro pianista: Antonio Bossi.



**CINEMA**  
Arriva finalmente sugli schermi il film di Jean-Luc Godard «Je vous salue Marie», che tanto ha fatto parlare.



**TEATRO**  
La stagione di prosa si conclude martedì sera al Teatro Alfieri con «Non essere» di Vittorio Gassman.



**DANZA**  
Il celebre pittore Rousseau (il Doganiere) ha sicuramente ispirato la coreografia di «Olumbe», la novità di Andrea de Quasi per lo spettacolo di balletti che sta per concludersi al Teatro Nazionale di Milano.



**CLASSICA**  
Tre soli appuntamenti questa settimana per i musicisti torinesi, ma tutti di grande interesse.

## ED ALLORA RINGO VESTI I PANNI DI AQUILA DELLA NOTTE NEL PIU' FAMOSO FUMETTO WESTERN PRODOTTO IN ITALIA



Quanto protagonista del film, i titoli di vendita sul mercato americano, era prima pensato a Patrick Wayne (figlio di John) e a Keith Carradine. Infine Tessari è tornato al suo attore preferito che è Giuliano Gemma. Il quale è affiancato da Willy Berger e Kit Carson, da Rita Brown (figlia di un indiano navajo) nel ruolo di Lilyth, da Flavio che è Kanaa, un indiano.

Dice Tessari: «Mi sono impegnato con Gianluigi Bonelli a fare un Tex Willer il più possibile fedele a quello immaginato da lui. Ma è un eroe vecchio stile che qualche modo va ritoccato, soltanto un poco. Credo che sarà più apprezzato dal pubblico».

co se sarà a volte anche sorridente. L'ironia parte dal suo carattere e l'ho sempre nel mio film. Del resto anche Tex, questi ultimi anni, è cambiato. Non è manicheo come una volta, per lui è più tutto bianco e tutto nero, c'è anche grigio... le sue avventure ci sono sfumature che non c'erano un tempo. Anzi c'è persino un certo sforzo a capirle in psicologia degli avversari. Insomma è un Tex più moderno e fantasioso quello trasferito dalla carta allo schermo.

Sceneggiatori (che dopprima sarà protetto nelle immagini cinematografiche e quindi servirà da «pilota» per una serie televisiva) sono Marcello Giosia e

Gianfranco Clerici. Quest'ultima dice: «Certo, sempre d'accordo con Bonelli che è assai affezionato al suo personaggio, abbiamo cercato di modernizzarlo per di più il pubblico di oggi, che vorrebbe rivedere un western classico, sentiamo un west con protagonisti fantastici. Abbiamo estratto dalla fantasia di Bonelli, sia situazioni che personaggi fantastici più che realistici, anche se Tex è un personaggio che va preso sul serio all'interno tutta la leggenda che è creata vorrebbe cadere. Posso aggiungere che Amnesty International sponsorizza il programma perché Tex è un difensore di minoranze».

Lamberto Antonelli





# Domenica

## MATTINA

- 8,30 Canale 5 Attualità: Campo aperto  
Rete 2 Film: Il giorno in cui volarono le silodole. Drammatico  
Italia 1 Cartoni: Hello Spunk
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Phillis
- 10 — Raituno Cartoni: C'era una volta lo spazio  
Raidue Musicale: Omaggio a Bach
- 10,15 Rete 4 Film: I corsari del Grande Fiume. Con Tony Curtis. Avventuroso  
Italia 1 Film: Le sette città d'oro. Con Anthony Quinn. Avventuroso
- 10,30 Canale 5 Varietà: Nonsolomoda
- 10,50 Raituno Documenti: Un campione, mille campioni  
Raidue Attualità: Più sani, più belli
- 11 — Attualità: Santa Messa
- 11,15 Raidue Film: La grande pioggia. Con Tyrone Power. Avventuroso
- 11,30 Canale 5 Musicale: Superclassifica show
- 11,55 Attualità: Segni del tempo
- 12 — Rete 4 Telefilm: Vegas
- 12,15 Raitre Musicale: Gianni Bella in concerto  
Italia 1 Attualità: Bit
- 12,30 Canale 5 Attualità: Punto 7
- 12,45 Raitre Musicale: Canzone d'autore a Sanremo
- 13 — Raituno Attualità: Tg l'una  
Rete 4 Varietà: The Muppet Show  
Italia 1 Sport: Domenica sport
- 13,25 Raidue Attualità: Tg2 s'è da salvare
- 13,30 Raidue Varietà: Una domenica Bit  
Canale 5 Varietà: Buona domenica
- 13,35 Raidue Varietà: Piccoli fans
- Raitre Musicale: Discogoverno

## POMERIGGIO

- 14 — Raituno Varietà: Domenica  
Rete 4 Telefilm: Amici per pelle
- 14,15 Automobili: Gran Premio di San Marino Formula 1
- 14,30 Canale 5 Telefilm: Orazio
- 14,35 Raitre Sport: Diretta sportiva
- 15 — Raituno Sport: Notizie sportive  
Rete 4 Telefilm: Attenti a quel due
- 16 — Italia 1 Musicale: Docjay television  
Rete 4 Film: Contro tutte le bandiere. Con Flynn. Avventuroso
- 16,10 Raituno Musicale: Discoring
- 16,30 Varietà: Jolly Goal
- 16,40 Raitre Musicale: Nuove proposte a Discoslam
- 16,55 Raituno Sport: Notizie sportive
- 17,10 Raitre Film: Ciò che l'occhio non vede. Documentario
- 17,15 Canale 5 Varietà: Buona Domenica
- 17,30 Rete 4 Film: Il rapimento di Anna. Con Robert Wagner. Drammatico
- 17,45 Raituno Sport: Notizie sportive  
Raidue Sport: Risultati finali e classifiche
- 17,55 Raidue Varietà: Jolly Goal — L'ultimo Blitz
- 18,10 Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di serie B
- 18,20 Sport: Novantesimo to
- 18,40 Raidue Sport: Tg2 gol flash
- 18,50 Raituno Calcio: Cronaca registrata di un tempo di partita di serie A
- 19 — Canale 5 Telefilm: Signore e signori buonasera  
Italia 1 Telefilm: Hazzard
- 19,20 Raitre Sport: Sport regione
- 19,30 Canale 5 Varietà: Buona domenica  
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick
- 19,40 Raitre Musicale: Rockline

## SERA

- 20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint  
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney  
Italia 1 Cartoni: Mister T.
- 20,30 Raituno Film: Bomber. Con Syd Spencer. Commedia  
Raidue Varietà: Shaker  
Raitre Sport: Domenica gol  
Canale 5 Sceneggiato: Così scorre il fiume  
Italia 1 Varietà: Drive In  
Rete 2 Film: Carlo e Diana. Con Caroline Biza. Drammatico
- 21,30 Raitre Documenti: Prima guerra mondiale
- 21,50 Raidue Documenti: Tg2 dossier
- 22,10 Raituno Sport: La domenica sportiva
- 22,15 Italia 1 Attualità: Voti e volti
- 22,25 Raituno Telefilm: strade della California
- 22,30 Canale 5 Telefilm: Love Boat
- 22,40 Raitre Calcio: Campionato di calcio serie A  
Rete 4 Telefilm: Vegas
- 22,50 Medicina: Tg2 trentatré  
Italia 1 Film: L'esecutore. Con Joan Collins.
- 23,20 Raidue Attualità: Sorgente di vita
- 23,25 Raitre Musicale: Dancemania
- 23,30 Canale 5 Attualità: Punto 7
- 24 — Rete 2 Film: Cannoni a Balassi. Con Mia Farrow. Guerra
- 0,30 Canale 5 Telefilm: Chicago Story
- 1 — Italia 1 Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

## Italia 1: ore 22,50 GEORGE PEPPARD E' «L'esecutore»



Italia 1 Ore 22,50: L'esecutore, di Sam Wanamaker, con George Peppard, Jim Collins, G. Bretagna giallo 1970 — Un agente segreto inglese sospetta l'esistenza di una spia centrale dei servizi di sicurezza e dopo aver indagato pensa di poter identificare l'intruso nel marito — una sua ex fidanzata. Ma per incastrarlo gli occorrono prove sicure

Rete 4 Ore 24: Cannoni a Balassi, John Guillermin, con Jack Hawkins, Flora Robson, Mia Farrow. Bretagna guerra 1964 — In una regione dell'Africa appartenente al Commonwealth un sergente maggiore dell'esercito inglese deve improvvisamente vedersela con una rivolta sanguinosissima

# Lunedì

## MATTINA

- 10,30 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 11,15 Rete 4 Novela: Piume e paillettes
- 11,30 Canale 5 Quiz: Tuttintamiglia  
Italia 1 Telefilm: Sanford and
- 11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?
- 12 — Rete 4 Novela: Febbre d'amore  
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 12,05 Raituno Varietà: Pronto Raffaella
- 12,10 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
- 12,30 Film d'animazione: Buon Charlie Brown
- 12,45 Rete 4 Telefilm: Alice  
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
- 13 — Italia 1 Telefilm: Chips
- 13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 13,25 Raidue Attualità: Tg2 C'è da vedere  
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
- 13,30 Raidue Attualità: Tribuna elettorale
- 13,40 Raidue Sceneggiato: Capitol
- 13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affetto
- 13,55 Raituno Attualità: Tre minuti di...

## POMERIGGIO

- 14 — Raituno Varietà: Pronto Raffaella  
Italia 1 Musicale: Docjay Television  
EuroTv Novela: Marcia nuziale
- 14,15 Raituno Documenti: Civiltà  
Rete 4 Novela: Brillante
- 14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital
- 14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

- 14,35 Raidue Varietà: Tandem
- 15 — Raituno Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo  
Raitre Motociclismo: Gran Premio di Spagna cc.
- 15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao  
Raidue Varietà: Paroliamo
- 15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 15,30 Raituno Documenti: Il sistema socio-tecnico  
Italia 1 Telefilm: Sanford and son
- 15,50 Raitre Calcio: Campionato A e B
- 16 — Raituno Varietà: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone  
Cartoni: Il cucciolo  
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 16,25 Documenti: Corso di inglese
- 16,30 Sport: Lunedì sport  
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali
- 16,55 Raidue Sceneggiato: La bufera
- 17 — Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge
- 17,05 Raituno Attualità: Pomeridiana  
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro
- 17,35 Raidue Attualità: Vediamoci Due
- 18 — Canale 5 Telefilm: Il mio amico Arnold  
Rete 4 Novela: Febbre d'amore  
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
- 18,10 Raituno Attualità: L'ottavo giorno
- 18,15 Raitre Musicale: L'Orecchioocchio
- 18,30 Sport: Tg2 sportsera  
Canale 5 Quiz: Help
- 18,40 Raituno Cartoni: Il Gato Sherlock Holmes  
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore
- 18,50 Raituno Attualità: Italia sera  
Rete 4 Novela: Piume e paillettes
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons  
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

- 19,20 EuroTv Novela: Illusione d'amore
- 19,25 Rete 4 Quiz: M'ama m'ama
- 19,30 Raitre Sport: Sport regione del lunedì  
Canale 5 Quiz: Zig Zag
- 19,50 EuroTv Novela: Marcia nuziale

## SERA

- 20 — Italia 1 Cartoni: Lady George
- 20,05 Raitre Documenti: Artisti specchio
- 20,20 Sport: Tg2 lo sport
- 20,30 Raituno Attualità: Tribuna elettorale  
Raidue Attualità: Di tasca nostra  
Raitre Documenti: Casta diva  
Canale 5 Film: Qua la mano. Con Adriano Celentano. Commedia  
Rete 4 Film: Angela. Il suo unico peccato era l'amore, il suo amore era suo figlio. Con Sofia Loren. Drammatico  
Italia 1 Varietà: Zodiaco
- 21,25 Raituno Film: Timbuctù, con John Wayne. Avventuroso  
Telefilm: Colombo
- 21,40 Raitre Documenti: L'ambiente e l'uomo
- 22,15 Sport: Il processo del lunedì
- 22,30 Canale 5 Attualità: Jonathan dimensione avventura  
Rete 4 Attualità: Italia parla
- 22,45 Italia 1 Telefilm: College
- 22,50 Raidue Varietà: Quelli della notte
- 23 — Italia 1 Attualità: Il
- 23,15 Raituno Documenti: Da ricca quattrina...
- 23,30 Canale 5 Attualità: Votare per chi
- 23,40 Rete 4 Telefilm: Quincy
- 23,50 Italia 1 Film: L'impareggiabile Godfrey. Con Carole Lombard. Commedia
- 0,20 Italia 1 Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer
- 0,30 Canale 5 Telefilm: Chicago Story
- 0,40 Rete 4 Film: Iul, si, Con Walter Chiari. Comico

Canale 5: ore 20,30

## MONTESANO In «Qua la mano»



Italia 1 Ore 23,50: L'impareggiabile Godfrey, di Gregory La Cava, con Carole Lombard, William Powell, Alice Brady. Gas commedia — Un riccone perde tutto e dopo aver fatto per un po' il barbone diventa il maggiordomo di un d'affari. La sua calma e la sua saggezza gli permettono di raddoppiare tutto ciò che non va: gli affari del padron di casa, le borse di una figlia cattivella e quelle di un'altra figlia che imprevedibilmente s'innamora di lui

Canale 5 Ore 20,30: Qua la mano, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Adriano Celentano, Philippe Leroy. Italia comico 1985 — Due episodi: Orazio perde tutto e si riprende continuando a scommettere di riuscire a fare amicizia col Papa. Lo strano Don Fulgenzio frequenta sotto mentile una balera mostrandosi ballerino provetto — Antico per dore scandalo nell'ambiente ecclesiastico



## Martedì

## MATTINA

- 9,30 Canale 5 Film: Cocaina. Giallo  
Italia 1 Film: Inutile inviare foto.  
Con Paul LePerson. Commedia
- 10 — Raiuno Attualità: Televideo  
Raidue Attualità: Televideo
- 10,30 Rete 4 Telefilm: Alice
- 10,50 Rete 1 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillettes
- 11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia  
Italia 1 Telefilm: Sanford and
- 11,45 Raitre Attualità: Televideo
- 11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?
- 12 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford  
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
- 12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
- 12,10 Canale 5 Quiz: Bis
- 12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito  
Rete 4 Telefilm: Alice
- 13 — Italia 1 Telefilm: Chips
- 13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 13,25 Raidue Attualità: Tg2 Difendere  
gli handicappati  
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
- 13,40 Raidue Sceneggiato: Capitol
- 13,45 Rete 1 Telefilm: Tre cuori in affitto
- 13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

## POMERIGGIO

- 14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella  
Italia 1 Musicale: DeeJay Television  
EuroTV Novela: Marcia nuziale
- 14,15 Raiuno Documenti: Civiltà  
Raitre Ciclismo: Giro del Trentino  
Rete 4 Novela: Brillante
- 14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
- 14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford  
EuroTV Novela: Mama Linda
- 14,35 Raidue Varietà: Tandem
- 15 — Raiuno Cartoni: La famiglia Day
- 15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
- 15,15 Raidue Giochi: Paroliamo
- 15,25 Raitre Attualità: Tsukuba Expo 1985  
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and
- 16 — Raiuno Varietà: Topo Gigio in  
viaggio con gli eroi di cartone  
Raidue Cartoni: Il cucciolo  
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,05 Raitre Documenti: Gli strumenti musicali
- 16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 16,25 Raidue Documenti: Scene dai Promessi Sposi
- 16,30 Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali
- 16,40 Raitre Documenti: La casa di Salomone
- 16,55 Raidue Sceneggiato: La bofera
- 17 — Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge
- 17,05 Raiuno Attualità: Pomeridiana  
Raitre Varietà: Galleria di Dadaumpa  
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro
- 17,35 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
- 18 — Canale 5 Telefilm: Il mio amico Ricky  
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari  
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
- 18,05 Raiuno Varietà: Clap Clap
- 18,15 Musicale: L'Orecchiocchio
- 18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera  
Canale 5 Quiz: Help
- 18,40 Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

- 14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford  
EuroTV Novela: Mama Linda
- 14,35 Raidue Varietà: Tandem
- 14,45 Raidue Varietà: Musikit
- 15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane
- 15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
- 15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and son
- 15,35 Raitre Documenti: The King Cabbler
- 16 — Raiuno Cartoni: Topo Gigio in  
viaggio con gli eroi di cartone  
Raidue Cartoni: Il cucciolo  
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,05 Raitre Documenti: Gli strumenti musicali
- 16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 16,25 Raidue Documenti: Scene dai Promessi Sposi
- 16,30 Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali
- 16,40 Raitre Documenti: La casa di Salomone
- 16,55 Raidue Sceneggiato: La bofera
- 17 — Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge
- 17,05 Raiuno Attualità: Pomeridiana  
Raitre Varietà: Galleria di Dadaumpa  
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro
- 17,35 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
- 18 — Canale 5 Telefilm: Il mio amico Ricky  
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari  
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
- 18,05 Raiuno Varietà: Clap Clap
- 18,15 Musicale: L'Orecchiocchio
- 18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera  
Canale 5 Quiz: Help
- 18,40 Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

- 18,50 Raiuno Attualità: Italia sera  
Rete 4 Novela: Piume e paillettes
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson  
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
- 19,20 EuroTV Novela: Illusione d'amore
- 19,25 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama
- 19,30 Raitre Attualità: Tribuna elettorale  
Canale 5 Quiz: Zig Zag
- 19,50 EuroTV Novela: Marcia nuziale

## SERA

- 20 — Italia 1 Cartoni: L'incantevole Creamy
- 20,05 Raitre Documenti: Artisti allo specchio
- 20,20 Sport: Tg2 lo sport
- 20,30 Attualità: Tribuna elettorale  
Raidue Film: Tre uomini da abbattere, con Alain Delon. Drammatico  
Raitre Attualità: Il sette  
Canale 5 Telefilm: Dallas  
Italia 1 Telefilm: A-Team  
Rete 1 Film: Spaghetti a mezzanotte. Con Lino Banfi. Commedia
- 21,25 Raiuno Film: Missouri. Con Marlon Brando. Western
- 21,30 Raitre Musicale: Musica bianca e nera  
Canale 5 Film: Un borghese piccolo piccolo. Con Alberto Sordi. Drammatico  
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
- 22,15 Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco
- 22,30 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto  
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick
- 23,05 Raidue Varietà: Quelli della notte  
Raitre Sceneggiato: Theodor Chindler
- 23,30 Canale 5 Attualità: Votare per chi  
Italia 1 Sport: Basket
- 0,10 Rete 1 Film: La spesa sognata. Con Cary Grant. Commedia
- 0,45 Canale 5 Film: I bassifondi di San Francisco. Con Humphrey Bogart. Drammatico  
Italia 1 Film: Rivolta al blocco 11. Con Neville Brand. Drammatico

Raidue: ore 20,30

DALILA DI LAZZARO  
«Tre uomini da abbattere»

Raidue: «Tre uomini da abbattere», Jacques Deray, Alain Delon, Dalila Di Lazzaro. «Un giocatore d'azzardo», professione soccorre una sera — Un uomo, apparentemente vittima di un incidente stradale. Si tratta invece di un dirigente d'industria ferito da due killer. Da quel momento anche il giocatore è nel loro mirino

Canale 5 Ore 21,30: Un borghese piccolo piccolo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winters. Italia drammatico 1977 — L'impiegato ministeriale Giovanni Vivaldi si abbatte a tutti i par di aiutare il figlio Mario a vincere un concorso ed entrare in forza al suo stesso ministero. Ci riesce, ma pochi giorni dopo l'uomo gli viene ucciso da un rapinatore. Vivaldi si trasforma in una boia

## Mercoledì

## MATTINA

- 8,50 Rete 4 Novela: Brillante
- 9,30 Canale 5 Film: Il giardino segreto. Con Margaret O'Brien. Commedia  
Italia 1 Film: Come rompere un felice divorzio. Con Hal Lindé. Commedia
- 9,40 Rete 1 Telefilm: All'ombra del grande cedro
- 10 — Raiuno Attualità: Televideo  
Raidue Attualità: Televideo
- 10,30 Rete 4 Telefilm: Alice
- 10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillette
- 11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia  
Italia 1 Telefilm: Sanford and
- 11,45 Raitre Attualità: Televideo
- 11,55 Varietà: Che fai, mangi?
- 12 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford  
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
- 12,05 Varietà: Pronto Raffaella
- 12,10 Canale 5 Quiz: Bis
- 12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito  
Rete 4 Telefilm: Alice
- 13 — Italia 1 Telefilm: Chips
- 13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 13,25 Raidue Attualità: Tg2 i libri  
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
- 13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
- 13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto
- 13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

## POMERIGGIO

- 14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella  
Italia 1 Musicale: DeeJay Television  
EuroTV Novela: Marcia nuziale
- 14,15 Raiuno Documenti: Civiltà  
Raitre Ciclismo: Giro del Trentino  
Rete 4 Novela: Brillante
- 14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
- 14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford  
EuroTV Novela: Mama Linda
- 14,35 Raidue Varietà: Tandem
- 15 — Raiuno Cartoni: La famiglia Day
- 15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
- 15,15 Raidue Giochi: Paroliamo
- 15,25 Raitre Attualità: Tsukuba Expo 1985  
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and
- 16 — Raiuno Varietà: Topo Gigio in  
viaggio con gli eroi di cartone  
Raidue Cartoni: Il cucciolo  
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,05 Raitre Documenti: Gli strumenti musicali
- 16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 16,25 Raidue Attualità: Corso di inglese
- 16,35 Raitre Documenti: Vivere la musica
- 16,55 Raidue Sceneggiato: I fratelli Karamazov
- 17 — Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge
- 17,05 Attualità: Pomeridiana  
Raitre Varietà: Galleria di Dadaumpa  
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro
- 17,35 Attualità: Vediamoci sul Due
- 18 — Canale 5 Telefilm: Webster  
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari  
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
- 18,10 Raiuno Attualità: Tg1 cronache
- 18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio
- 18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera  
Canale 5 Quiz: Help

- 14,15 Raiuno Documenti: Civiltà  
Raitre Ciclismo: Giro del Trentino  
Rete 4 Novela: Brillante
- 14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
- 14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford  
EuroTV Novela: Mama Linda
- 14,35 Raidue Varietà: Tandem
- 15 — Raiuno Cartoni: La famiglia Day
- 15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
- 15,15 Raidue Giochi: Paroliamo
- 15,25 Raitre Attualità: Tsukuba Expo 1985  
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and
- 16 — Raiuno Varietà: Topo Gigio in  
viaggio con gli eroi di cartone  
Raidue Cartoni: Il cucciolo  
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,05 Raitre Documenti: Gli strumenti musicali
- 16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 16,25 Raidue Attualità: Corso di inglese
- 16,35 Raitre Documenti: Vivere la musica
- 16,55 Raidue Sceneggiato: I fratelli Karamazov
- 17 — Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge
- 17,05 Attualità: Pomeridiana  
Raitre Varietà: Galleria di Dadaumpa  
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro
- 17,35 Attualità: Vediamoci sul Due
- 18 — Canale 5 Telefilm: Webster  
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari  
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
- 18,10 Raiuno Attualità: Tg1 cronache
- 18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio
- 18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera  
Canale 5 Quiz: Help

- 18,40 Raiuno Cartoni: Il futo di Sherlock Holmes  
Raidue Telefilm:
- 18,50 Raiuno Attualità: Italia sera  
Rete 4 Novela: Piume e paillettes
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson  
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
- 19,20 EuroTV Novela: Illusione d'amore
- 19,25 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama
- 19,30 Raitre Attualità: Tribuna elettorale  
Canale 5 Quiz: Zig Zag
- 20 — Italia 1 Cartoni: Lady George
- 20,05 Raitre Documenti: Artisti allo specchio
- 20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport
- 20,25 Raiuno Calcio: Prima finale Coppa Uefa
- 20,30 Drammatico  
Raidue Film: La corsa della lepre attraverso i campi. Con Jean-Louis Trintignant. Drammatico  
Raitre Film: Lili Marleen. Con Hanna Schygulla. Drammatico  
Canale 5 Film: Mammolina cara. Con Faye Dunaway. Drammatico  
Italia 1 Quiz: OK il prezzo è giusto  
Rete 4 Musicale: Concerto di Primavera. Con Iva Zanicchi e Memo Remigi
- 22 — Rete 4 Telefilm: Vegas
- 22,20 Raitre Documenti: Delta serie  
Italia 1 Telefilm: Cassie and company
- 22,25 Raiuno Telefilm: FBI oggi
- 22,50 Canale 5 Attualità: Nonsolomoda
- 22,55 Raidue Varietà: Quelli della notte
- 23 — Rete 4 Attualità: Faccia o faccia
- 23,20 Raiuno Varietà: Obbladi Obbladi  
Rete 4 Film: L'anime e il volto. Con Betty Davis. Drammatico
- 23,30 Italia 1 Sport: Football americano
- 23,50 Canale 5 Attualità: Votare per chi
- 0,45 Canale 5 Film: Il grande Niagara. Con Richard Boone. Drammatico
- 0,50 Canale 5 Film: La signora Miniver. Con Greer Garson. Drammatico

Raidue: ore 20,30

LEA MASSARI  
«Una lepre per i campi»

Raidue Ore 20,30: La corsa della lepre attraverso i campi, di René Clément, con Jean-Louis Trintignant, Robert Ryan, Lea Massari, Tisa Farrow. Francia drammatico 1973 — Il protagonista scappa per tutto il film, prima braccato dagli inglesi, poi inseguito da alcuni assassini che vogliono ucciderlo perché ha assistito ad una delle loro imprese, poi inseguito da altri zingari e da alcuni poliziotti. Tema politico un po' surreale

Canale 5 Ore 23,30: Mammolina cara, di Perry, con Faye Dunaway, Forrest. Francia drammatico 1981 — Dall'omonimo libro scritto dalla figlia adottiva, Christine, il film racconta la della celebre attrice americana Jean Crawford. Ne esce un ritratto poco affascinante di donna neurattica, alcolizzata, ed egotica fino al sadismo





## ED IL FIUME SCORRE

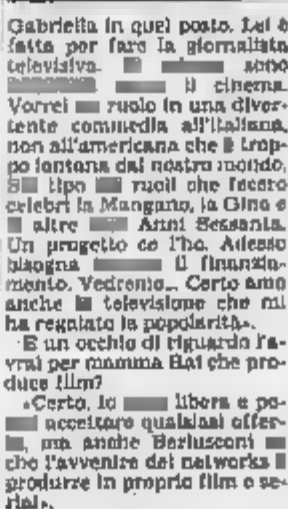
**Adagio** ■ il titolo lo sceneggiato non è un'opera-fiume e non segue le vicende della protagonista Dely. ■ 12 anni — quando approda cfrana e naufraga ■ sponde australiane dopo il naufragio della nave doveva imbarcarsi con la famiglia — alla vecchiaia. Il libro invece abbraccia un arco di ottant'anni e segue i destini anche dei suoi figli. Naturalmente in Australia di sto ■, proiettando il se ■ illo delo sceneggiato.

Forse più aderente al suo personaggio di muscolo rude è Brenton, il marito capilano di battello. Brenton è l'attore inglese John Waters, figlio d'arte, bell'uomo, sa cantare e ballare e ha recitato in "Aïda" e ne! music-hall di Simon. Stanno suonando ■■■■ nostra canzone che in Italia fu data con ■■■■ successo ■■■■ Loretta Coati.

ad.tml

## LUNA DI MIELE VERNICIATA DI AZZURRO

«Ecco, quella forse è la meno adatta per me che ho falciato anni per imparare in America a ballare e a cantare. La mia musica non è quella di rispondere a telefonate e di tenere salotto. Devo prima ispirarmi come showgirl completa. Vedrei meglio



Ma parliamo di questo "Azzurro" che hai appena presentato, dove hai anche cantato e sei stato applaudito? ■■■■ una regina. Sei d'accordo? ■■■■ il verdetto delle glorie?

«Ha vi» ■■■■ squadra "Gloria rosso" che si è subito messa in testa anche quando nella formazione non c'erano i grandi ■■■■ stranieri come Howard Jones, il cantante ■■■■ giovanissimi, e il complesso britannico Matt Bianco, dal jazz soffice. E poi c'era anche la Mannia che ha una voce stupenda. Certo era la squadra più forte e più simpatica anche ■■■■ Amanda Lear dal cape ■■■■ tuffo, ■■■■ look straordinario. ■■■■ Amanda è certo popolarissima e di una simpatia incre- ■■■■ come cantante da

tempo ■■■ raccoglie più consensi. Non ■■■■ mammalioni fortissimi anche nelle altre squadre. Demis Rotz, 35, smagrito ■■■ trenta ■■■■ ma la voce è la stessa. Ricorda ■■■ che ha ■■■■ bisto la sua canzone quando ha visto scendere la ■■■ squadra "Gabbiano bianco" all'ultima posto. Posto che alla fine è rimasto alla "Sirena verde", malgrado l'arrivo di Loredina Berté che nella squadra ■■■■ messa anche la sua amica Aida Cooper, la corista più famosa d'Italia.

Soddisfatto della rimpatriata ■■■ Bari patron Salvelli che sta corando un altro progetto: organizzare ■■■ "Festivalbaita" nelle baite innovative dalle Alpi all'Enna: il gran finale il 2° gennaio a Corina.

**Adele Galloti**

Passion, un film del 1983 di  
James L. Brooks è in programma dall'8 al 10 maggio al ci-

A questo punto non rimane che andare a vedere il film, interpretato ■ Michel Piccoli, Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, per cercare di capire di che cosa si ■. Altro film in lingua originale e quello proposto dallo Stand in View Point (sempre dal 8 all'8): *Trading Places* (Una poltrona per due) di John Land. ■ Eddie Murphy e Dan Aykroyd. Proposto ■ qual tutto le ■ gne di cui abbiamo segnalato a fine di volta il calendario, questa è l'ultima occasione, per chi fosse riuscito fino ad ora a farselo ■ gire, per vederlo in versione originale. ■ a b.

Perché Maria è una donna in-  
morte e una, ha un fidanzato che  
la ama e la desidera, e lei deve dir-

«Mi piacerebbe — replica la Milevili — che ■ mio padre si raccontassero anche i dubbi, le contraddizioni, le paure. Anzi, sto proprio ignorando a un soggetto in cui ricorderò i segreti e i misteri di ■ donne: una figlia, una madre e una nonna. Una situazione che mi è familiare, visto che una figlia di vent'anni e una mamma le ho anch'io».

P. BER.

Indulgence.

✠

Jesus Smiles: "Keep on."

John Lee Hooker: «Hookered in...», Jsp. Ird. Ecco il blues vero nell'interpretazione di un protagonista. Il più autentico. Cantante e chitarrista, Hooker offre ai cultori di quel genere un'ampia discografia alla quale l'album appena uscito non aggiunge nulla di nuovo. Conferma la validità di un discografico che, come questo, è un po' di rilievo.



INTERVISTA - Dopo il successo della Bisbetica domata

# CARLA GRAVINA SI CONFESSA

I RIMPIANTI DI UN'EX RAGAZZA MADRE BOICOTTATA

**U**na peritossista. Determinata, precisa, puntigliosa. Così, da sempre, viene descritta Carla Gravina. La incontriamo al camerino del teatro Carignano mentre attende di trasformarsi in una «Bisbetica», tutta bianca, momento è un «ragazzo alto e ancora sottile, i capelli corti, sempre, gonna jeans appena sopra il ginocchio e «silvaletti» metà polsacchi. Un look, invariato con gli anni. Solo, appare molto stanca.

Un po' prima «classe», si dice...  
«Oggi, a scuola non lo mi sta, e ho sempre detestato quelli che lo erano. vita, nel lavoro? Certo sono molto esigente, prima tutto nel confronto, me stessa. questa significa essere prima della classe, allora accetto la definizione. Detesto la cialtroneria nel mio stile».

E ce n'è molta, di cialtroneria?  
«Per fortuna molto di quanto si pensi, in teatro: sul palcoscenico è bar. Se invece parliamo di televisione, allora ce n'è moltissima: basta accendere il video per rendersene conto».

Oh, la televisione ha messo alla porta tutti gli attori di prosa...

«Sì, tutti noi che lavoriamo per la televisione oggi siamo tagliati fuori. Stranamente, però, hanno proposto di riprendere la locandiera. La discriminazione avviene comunque a livello di compensi: noi attori siamo pagati molto meno che una valletta, per esempio...».

Visto che parliamo di televisione, torniamo indietro nel tempo. A quando Carla Gravina diventò madre?

«Fu tagliata fuori da tutti i giri. La mia unione con Gian Maria Volonté, allora sposato, e la nascita di Giovanni il ho pagati ad un prezzo molto alto. Per sette anni televisione e cinema mi hanno dimenticata. Dicevano che essendo diventata madre



non più potuto sostenere ruoli da ragazza ingenua. E siccome avevo solo vent'anni, non andavano bene neppure i ruoli da donna fatta. Per fortuna che c'era il teatro, altrimenti la mia carriera sarebbe finita allora».

Proprio in quegli anni hai l'occasione di fare del cinema. Mai del rimpianti?  
«Sì come potrei non averne? Tanto più che allora non avevo ancora imparato che la vita privata, purtroppo, incide sulla professione. Vivevo tutta come una grande tagliu-

stizia. Da adulta, invece, un'esperienza diversa e all'interno della tua categoria, piuttosto singolare: diventi parlamentare, nelle... partito comunista. E in Parlamento fai sul serio, cercando di... sempre presente. Anche questa è una scelta che hai pagato?  
«Certamente, ma questa volta sapete... andavo incontro e ho accettato il rischio. La televisione mi mancava e cercavo sempre di mano, e non... questo

casuale. Ma, per fortuna, fino a qualche anno fa la cultura non era ancora legata alla politica così come lo è oggi. Della tua esperienza di parlamentare non hai mai voluto parlarne. Adesso, a distanza di qualche anno, come la giudichi?  
«Oggi potrei parlare bene, non dimentico. Allora, provavo fatica e anche qualche delusione. Ecco, forse... po' stiano: mi sembrava inconcepibile saltare una seduta, e nel periodo che ho continuato a

recitare ho fatto i salti mortali, rimpiandendo anche un pezzo di salute. Comunque sia, hai sfatato un mito. Molti tuoi colleghi sostengono che la professione di attore di teatro sia inconciliabile persino con la famiglia e gli affetti...  
«Non hanno torto. Io ho retto i due impegni, lavoro e politica, con grande fatica e solo grazie ad un esasperato senso del dovere. Poi hai scelto il teatro...  
«Non avrei mai potuto lasciarlo, è tutta la mia vita.

raccontandoci...  
«Hai stato una buona madre?»  
«Posso solo dire che oggi ripeto l'esperienza tutta e quale l'ho vissuta. Ora sento dire che non va più moda la figura della madre-amica: io mi ci sono trovata bene, e Giovanna anche».

E come figlia, invece, te la sei cavata altrettanto bene?  
«Abbassata bene, all'interno di una famiglia irradicata con la madre sempre presente accanto ai figli. Si diventa grandi più tardi, lo si diventa. Più che alla famiglia, sono molto legata al paese, alla terra. Il terremoto nel Friuli è la dolorosa più grande della mia vita: amavo molto la mia casa, è stato terribile non trovarla più...».

Così l'anno prossimo in tua compagnia? Non hai la tentazione di uscire, pure in tempi difficili, dai teatri classici e dal repertorio tradizionale?

«La tentazione ce l'avrei, ma dove andrei i teatri nuovi di cui tanto si parla? Se devo essere sincera, non so sbattere la testa: io letto testi degli Anni Cinquanta che non vengono proposti da parecchio tempo, non me li sento. Lo stesso discorso vale per le commedie americane, così distanti dalla nostra realtà. Le novità interessanti, però, personalmente non ho mai fatto Cechov, o Ibsen, e mi dispiacerebbe averlo affatto. Se... altro se testo è classico vuol dire che è scritto bene. Poi, se lo vuoi, l'attualità ce la trovi dentro: la mia Locandiera, per esempio, è una femminista...».

È ancora possibile, oggi, una storia come la tua? Può ancora accadere a una ragazza di venir notata dal grande regista... esce da con i libri sottobraccio?

«Sì, tutto questo succede ancora: più difficile, oggi, andare avanti e continuare per ventisei anni...».

Stefania Miralli

## Teatro



Con il recital intitolato Non essere Vittorio Gassman conclude martedì 7 all'Astoria la stagione di prosa. E, il suo, uno spettacolo da matatore. Nulla di male della delusione: in una stagione che ha visto parecchi pretendere di essersi a un livello, la molto piacere ritrovarsi fronte a un istrione e superiore.

Lo spettacolo comprende una relazione accademica di Kafka, l'uomo dal fiore in bocca di Pirandello, Fa male il teatro di Codignola. Sono pezzi di bravura che il Matatore riprende e rifà secondo le più svariate circostanze. Il teatro di Kafka, bellissimo, fu detto all'improvviso da Gassman senza minima esitazione ripassata in occasione dell'inaugurazione dell'Erba una quindicina d'anni or sono. Faceva un certo effetto vedere l'attore appena giunto dall'aeroporto, calarsi immediatamente nel personaggio (di schiuma).

Gassman attraverso l'età di 53 anni un periodo molto positivo. È stato invitato in Spagna, nell'America Latina, negli Stati Uniti. Non diventa una sorta di rivendicazione del teatro all'italiana. American Gassman ritornerà non soltanto, e in prosa, per rivedere la figlia Victoria o gli come Robert Altman. A Cavallo Guerrieri per La Stampa ha dichiarato che si tratta dell'unico Paese che bene.

«Ha un pubblico che ama il teatro e che si aiuta. Com'è diverso dall'Italia, a Roma per esempio c'è sempre un'indifferenza che li delude. Credo che questo spettacolo fosse giusto per gli americani, poiché offrisse l'eclettismo di una performance, un genere che gli americani non praticano e che potremmo paragonare a un gioco di prestigio tra serio e profano. Penso sia forma giusta, anche per provo-

care contraccolpi sul piano cinematografico».

Quanto al piano cinematografico, Gassman in prima persona sul Corriere della Sera dello scorso autunno: «Cono con Robert Altman. E... show. Ho respirato, mi... detto, l'aria... folle e della fantasia, che sta sparando dovunque, specie nel mio Paese. Poi mi ha detto: «Le obbligazioni che Frank Rich ha fatto sul tuo spettacolo ti devono incoraggiare: se ne parlava del tutto positivamente, avevi dovuto preoccuparti».

«In effetti, per completare con franchezza le mie cronache, il New York Times, pur riconoscendomi grande statura, attore, ha fatto critiche rilevanti alla scelta dei brani e alla composizione dello spettacolo. Io credo veramente che ho parlato al popolarissimo «Today's Show» che Rich abbia capito poco della scoperta ironia e autoironia di «Viva Vittorio», credo appartenga all'élite degli intellettuali che, il cui mobiano metropolitano spazia invariabilmente nel provincialismo».

«Forse — conclude con ironia — scrittore» Vittorio Gassman — non gli è andata più l'umanitaria della stampa californiana, e gli applausi californiani (forse più ancora che a Los Angeles) un pubblico che mi ha salutato grandi nomi dello spettacolo americano».

Per il Matatore al teatro in sostanza di levarsi di tanto in tanto uno sfizio. Per quanto riguarda l'immediata futura, Gassman pensa al film di Altman con Jan Vojta e a una riduzione cinematografica di Pirandello. Set personaggi in cerca d'autore con la regia di Ettore Scola. «Scola era pregevole all'inizio ma ora ha visto la sua resistenza. Dovremmo girare a Spoleto nell'estate prossima, all'interno del Festival del Duemila».

A giudicare dalla complessa scenografia, lussureggiante intrico di vegetazione tropicale che riempie tutto il palcoscenico con linee e fedi giganti... verde squillante, è stato certamente un celebre quadro del dogmatore Rousseau ispirato Gionglia, la novità di Andrew Groat per lo spettacolo balletti della Scala che sta per concludersi al Teatro Nazionale di Milano. Composizione sostanzialmente astratta su musica di Gerard Grisey, conserva qualche riferimento narrativo consono al titolo, come l'accerchio ad una lotta di fiero o ai pericoli forestali. Ma siamo ancora in una sorta di oasi serena, di luogo privilegiato, casale da sottobosco... minimale d'influsso wilsoniano, il maggiore pregio di questo balletto è la corale grafica, dove però il concetto... solo, mantiene il suo significato. L'identità di ciascun danzatore è infatti distinta, e tuttavia dipende da quella degli altri. Anche se tutti danzano stessi passi, i loro rapporti si annodano e si sciogliono secondo il postulato di De Croux che non esclude il contraddittorio fra libertà e precisione, ed il balletto, pur nella semplicità, possiede buona tenuta scenica e un lineare taglio compositivo. Edificio visibile della musica, il celebre Adagio Hammerklavier di Beethoven è costruito da Hans van Manen con il consueto... l'ironia, sta a tradurre magistralmente in danza pura le elegiche sollecitazioni cromatiche della partitura. Riconosciuto capolavoro del «regista olandese», il suo altissimo valore in balneazione geometrica, nelle quali le piccole variazioni dei passi assumono più risonanza delle grandi compaggiate. L'incendio leggerissimo con un continuo delle gambe

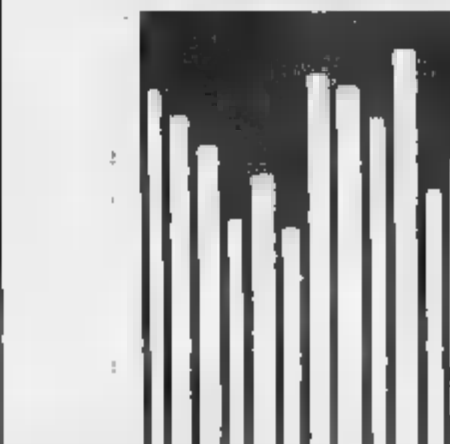
di una delle coppie il soffuso di lealtà grandezza, e le fluttuazioni sentimentali che animano gli accademici degli esecutori diventano primi tridescanti che risolvono e trasmettono il loro luce intellettuale, rendendo aristocratica eleganza la dinamica emozionale delle tre coppie soliste. Ancora van Manen il balletto conclusivo Fies Tempus di Astor Piazzolla, gli argentini balli animalistici nobilitati da una briosa stilizzazione accademica del più stupefacente e applaudito virtuosismo. Domy Reller-Soffier è il nuovo coreografo che si è immediatamente imposto con fermezza, trasposizione danzata della tragedia di Garcia-Lorca. Forte temperamento drammatico ha un'eroina... bilita. Sul Luciano Savigniano ha infuso tutto il suo incommensurabile talento. Personaggio quanto mai complesso, la Savigniano ne ha perfettamente reso l'anima fiera, l'alterigia implacabile, la tradizione maternità e l'immensa disperazione che lo condurranno al delitto. Se il fiore della donna è il bambino, come donna sterile non fiorirà più. La funerea, allucinata atmosfera dell'invocazione non cederà a luttuosità e a blasfemi incantesimi processionali. E il personaggio furoroso Yerma soffocherà insieme al marito l'impotente ogni sua speranza. Ciò che abbiamo visto in scena non era ballerina che danza i passi prescritti, era la grande artista che interpreta con commoventi palpiti donna africana. Il simbolo triturato dal groviglio dell'Inconscio, sino a svenire in assenza insanguinata. E quando il pubblico lo ha gridato la sua riconoscenza non si era ancora aperta in lei il personaggio così drammaticamente vissuto.

Gianluigi Secondo

## Danza



## Classica



Tre soli appuntamenti per i musicisti torinesi questa settimana ma tutti di alto interesse. La prima occasione si presenta questa sera all'Auditorium con l'Orchestra Sinfonica di Stato dell'Urss. Il grande complesso sinfonico russo giunge a Torino in occasione del festival delle orchestre sinfoniche organizzate congiuntamente dall'Assessorato per la Cultura del comune, dalla Rai e dall'Unione Musicale in occasione del quarantesimo anniversario della Liberazione, il programma è interamente russo, sembra anzi offrire un'eccezionale panorama della musica russa. La Sinfonia su due temi russi di Glinka figura in questa prospettiva come il preludio di una vicenda volta verso l'approvazione di un patrimonio di musicalità popolare. Segue la quarta sinfonia di Ciaikovskij, un componimento celebre nel quale si mescolano gentilmente vocalismi nazionali ed internazionali. Il core della strumentazione e l'impetuosa psicologia dei temi di questa partitura sono infatti tipicamente russi ma c'è anche in questa musica una specie di lungo sguardo rivolto alla tradizione colta dell'occidente. Il programma si conclude con l'esecuzione del Concerto per violino e orchestra di Ciaikovskij. Si tratta di un'opera composta nel 1903 da un musicista che al pari di Ciaikovskij incarnava queste due tendenze della musica.

L'appuntamento successivo è per mercoledì 6 maggio con l'Unione Musicale per la quale si radierà il duo pianistico formato da Alessandro Lucchetti e Claudio Meretti. Il livello eccellente di questi due giovani musicisti fu già apprezzato l'anno scorso in occasione di uno dei concerti organizzati dall'Orchestra da camera di Torino, al quale il riaccolto sostituisce una lieta sorpresa. Alessandro Lucchetti è anche un eccellente compositore, un esponente fra i più qualificanti della nuova generazione di musicisti italiani, e questa sua qualità intende offrire alcuni saggi. Il programma del concerto è infatti dedicato per metà al repertorio tradizionale — Rapsodie espagnole di Ravel o Espana di Chabrier — e per metà ad alcuni componimenti nuovi. Si avrà infatti la prima esecuzione assoluta del Rocknroll dello stesso Lucchetti, del Rondò di Giampaolo Testoni e di I Lost my shooting star di Carlo Galante. Testoni e Galante, due musicisti non ancora trentenni, hanno avuto entrambi per maestro Niccolò Castiglioni. Con l'ultimo appuntamento — giovedì 8 all'Auditorium — l'attenzione si sposta interamente sulla musica degli Stati Uniti d'America. Dirige il maestro Josè Serebrier e canta una moglie, ovvero il soprano Carole Farley che tanto successo ottenne al Regio nella parte di Lulu un paio di stagioni fa. Nel programma americano figurano componimenti ormai classici come Appaloosa, rhapsody di Aaron Copland e la balladina Unanswered question di Charles Ives ma anche proposte più nuove dovute a compositori come Thorne e lo stesso Serebrier in infine quel The name of the time che Jakob Druckman ha composto su un poema di Norman Mailer.

e. r.



# Giovedì

## MATTINA

- 10,30 Rete 4 Telefilm: Alice  
10,50 Rete 1 Telefilm: Mary Tyler Moore  
11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillettes  
11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia  
Italia 1 Telefilm: Sanford and son  
11,55 Raidue Varietà: Che fai mangi?  
12 — Rete 11 Novela: Febbre d'amore  
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford  
12,05 Raidue Varietà: Pronto Raffaella  
12,10 Canale 5 Quiz:   
12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito  
Rete 4 Telefilm: Alice  
13 — Italia 1 Telefilm: Chips  
13,15 Rete 11 Telefilm: Mary Tyler Moore  
13,25 Raidue Attualità: Tg2 ambiente  
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri  
13,30 Raidue Attualità: Tribuna elettorale  
13,40 Raidue Sceneggiato: Capitol  
13,45 Rete 4 Telefilm: Tre ruoti in affitto  
13,55 Raidue Attualità: Tre minuti di...

## POMERIGGIO

- 14,15 Raidue Varietà: Pronto Raffaella  
Italia 1 Musicale: Decjay Television  
EuroTv Novela: Marcia nuziale  
14,15 Raidue Documenti: Civiltà  
Ciclamo: Giro del Trentino  
Rete 4 Novela: Brillante  
14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital  
14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford  
EuroTv Novela: Linda  
14,35 Raidue Varietà: Tandem

- 15 — Raidue Attualità: Cronache italiane  
Raidue Quiz: Indovina chi sono io  
15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao  
15,15 Raitre Attualità: Tsukuba Expo  
15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere  
15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and son  
16 — Raidue Varietà: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone  
Raidue Cartoni: Il cucciolo  
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam  
16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian  
16,15 Raitre Documenti: Gli strumenti musicali  
16,25 Raidue Documenti: Una scienza per tutti  
16,30 Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali  
16,45 Raitre Documenti: Ascolto dunque penso  
16,55 Raidue Sceneggiato: I fratelli Karamazov  
17 — Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge  
17,05 Raidue Attualità: Pomeridiana  
Raitre Varietà: Galleria di Dada  
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro  
17,35 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due  
18 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele  
Italia 1 Telefilm: L'uomo da milioni di dollari  
Rete 4 Novela: Febbre d'amore  
18,10 Raidue Attualità: Tattilibri  
18,15 Raitre Musicale: L'Oreochlochio  
18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera  
Canale 5 Quiz: Help  
18,40 Raidue Cartoni: Il finto di Sherlock Holmes  
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore  
18,50 Raidue Attualità: Italia sera  
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons  
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels  
19,20 EuroTv Novela: Illusione d'amore  
19,25 Rete 4 Quiz: non m'ama  
19,30 Raitre Attualità: Tribuna elettorale  
Canale 5 Quiz: Zig Zag  
19,50 EuroTv Novela: Marcia nuziale  
**SERA**  
20 — Italia 1 Cartoni: L'incantevole Creamy  
20,05 Raitre Documenti: Artisti allo specchio  
20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport  
20,30 Raidue Attualità: Tribuna elettorale  
Raidue Film: Il Paradiso può attendere, con Warren Beatty, Commedia  
Raitre Documenti: Prima guerra mondiale  
Canale 5 Quiz: Superflash  
Rete 11 Telefilm: Matt Houston  
Italia 1 Film: Un ricco ricco, con Renato Pozzetto, Comico  
21,30 Rete 4 Telefilm: Mike Hammer investigatore privato  
21,35 Raidue Varietà: Loretta Goggi in Quiz  
21,55 Raitre Film: Anastasia mio fratello, con Alberto Sordi, Drammatico  
22,25 Raidue Sport: Tg2 sportsera  
22,30 Rete 11 Sport: Caccia al tredici  
23 — Rete 11 Attualità: Paccia a faccia  
23,15 Raidue Sceneggiato: L'ora di Agatha Christie  
Raidue Varietà: Quelli della notte  
Canale 5 Attualità: Volare per chi  
Italia 1 Film: La fabbrica delle  
gli, con Katharine Ross, Drammatico  
23,20 Rete 4 Film: I giovani leoni, con Marlon Brando, Drammatico  
0,15 Canale 5 Sport: Calcio internazionale  
1,10 Italia 1 Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer  
1,15 Canale 5 Telefilm: Strike Force

Raitre: ore 21,55

## ALBERTO SORDI «Anastasia mio fratello»



Raidue Ore 20,30: Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con Warren Beatty, Julie Christie, Dyan Cannon, James Mason. Una commedia 1978 — Un angelo distratto porta il Paradiso in gita: un calcio ancora vivo. Occorre rimediare all'errore e al malcapitato viene trovato in tutta fretta il corpo: quello di un miliardario che però viene ucciso dalla moglie. Un altro angelo trova un nuovo corpo, quello di un altro calciatore, e si affida a quello buono

Raitre Ore 21,55: Anastasia mio fratello, di Stefano Vanzina, con Alberto Sordi, Richard Conte. Italia commedia 1974 — Don Salvatore Anastasia, un ingenuo prete italiano, va in America a trovare il fratello. Alberto, ignorando che quest'è il famoso capo dell'Anonima Onicidi, lo continua a volerlo ignorare anche quando Alberto è imprigionato dalla commissione Kefauver e poi ammazzato in un negozio di barbiere. Ritorna in Italia a un libro innocentista

# Venerdì

## MATTINA

- 9,30 Canale 5 Telefilm: Rete 4 Telefilm  
Italia 1 Telefilm: La donna bionica  
9,50 Rete 4 Novela: Brillante  
9,30 Canale 5 Film: La città dolente, con Luigi Tosi, Drammatico  
Italia 1 Film: Buonanotte amore mio, con Richard Boone, Giallo  
9,40 Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro  
10 — Raidue Attualità: Televideo  
Raidue Attualità: Televideo  
10,30 Rete 4 Telefilm: Alice  
10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore  
11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillettes  
11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia  
Italia 1 Telefilm: Sanford and son  
11,45 Raitre Attualità: televideo  
11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?  
12 — Italia 1 Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford  
Rete 4 Novela: Febbre d'amore  
12,05 Raidue Varietà: Pronto Raffaella  
12,10 Canale 5 Quiz: Bis  
12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito  
Rete 11 Telefilm: Alice  
13 — Italia 1 Telefilm: Chips  
13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore  
13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri  
Raidue Attualità: Tg2 Chip — Appuntamento con l'informatica  
13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol  
13,45 Rete 4 Telefilm  
13,55 Raidue Attualità: Tre minuti di...

## POMERIGGIO

- 14 — Italia 1 Musicale: Decjay Television  
EuroTv Novela: Marcia nuziale

- 14,05 Raidue Varietà: Pronto Raffaella  
14,15 Raidue Documenti: Civiltà  
Rete 4 Novela: Brillante  
14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital  
14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford  
EuroTv Novela: Mama Linda  
14,35 Raidue Varietà: Tandem  
14,45 Raidue Varietà: Ognuno il suo posto  
15 — Raidue Attualità: Primissima  
15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao  
15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere  
15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and son  
16 — Raidue Varietà: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone  
Raidue Cartoni: Il cucciolo  
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam  
16,05 Raitre Documenti  
16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian  
16,25 Raidue Nuoto: Trofeo 7 Calli  
16,30 Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali  
17 — Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge  
17,05 Raidue Attualità: Pomeridiana  
Raitre Varietà: Galleria di Dada  
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro  
17,35 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due  
18 — Canale 5 Telefilm: Zero in condotta  
Italia 1 Telefilm: L'uomo da milioni di dollari  
Rete 4 Novela: Febbre d'amore  
18,05 Raidue Varietà: Clap Clap  
18,15 Raitre Musicale: L'Oreochlochio  
18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera  
Canale 5 Quiz: Help  
18,35 Raidue Attualità: come si vota  
18,40 Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

- 18,50 Raidue Attualità: Italia sera  
Rete 4 Sceneggiato: Piume e paillettes  
19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons  
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels  
19,25 Rete 4 Quiz: M'ama m'ama  
19,30 Raitre Attualità: Tribuna elettorale  
Canale 5 Quiz: Zig Zag  
19,50 EuroTv Novela: Marcia nuziale  
**SERA**  
20 — Italia 1 Cartoni: Lady George  
20,05 Raitre Documenti: Artisti allo specchio  
20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport  
20,30 Raidue Varietà: Passione mia  
Raidue Varietà: Aboccaperta  
Raitre Documenti: Teatro storia  
Canale 5 Telefilm: Dynasty  
Rete 4 Varietà: Viva le donne  
Italia 1 Film: L'ultimo combattimento di Chen, con Bruce Lee, Avventuroso  
21,30 Canale 5 Telefilm: Hotel  
22 — Raidue Attualità: Tribuna elettorale  
Raidue Attualità: Tribuna elettorale  
22,20 Raitre Sceneggiato: Il buon soldato Svejk  
22,30 Canale 5 Attualità: Votare per chi  
Italia 1 Sport: Azzurri, storia della nazionale di calcio  
23 — Italia 1 Attualità: Appello dei preti nazionali  
Rete 4 Film: La fortuna si diverte, con James Stewart, Commedia  
23,10 Raidue Telefilm: Professione pericolo  
Raidue Varietà: Quelli della notte  
23,25 Caravaggio in Sicilia, documentari  
24 — Italia 1 Film: E poi non ne rimase nessuno, con Oliver Reed, Giallo  
0,15 Canale 5 Telefilm: Strike Force  
Raidue Attualità: Tuttiocavalli  
0,40 Rete 4 Telefilm: Hitchcock  
1,40 Italia 1 Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

Rete 4: ore 23

## JAMES STEWART «La fortuna si diverte»



Rete 4 Ore 23: La fortuna si diverte, di Lang, con James Stewart, Barbara Hale, Patricia Medina. Usa commedia 1960 — Un modesto impiegato vince una grossa somma in prodotti vari. Per pagare le tasse cerca di vendere alcuni premi ed un diavolo ma viene sorpreso dalla polizia, arrestato e quindi liberato. Per il lavoro si perverte sta per perdere anche la moglie e quella di una pittrice vuole fargli un ritratto. Tutto finisce bene

Italia 1 — E poi non ne rimase nessuno di Peter Collison, con Oliver Reed, Sommer, Adolfo Celli, Gran Bretagna giallo — Ancora versione di piccoli indiani della Christie: un misterioso individuo fa uccidere dieci persone in un'isola e con metodo la ammazzava tutte. Per ottenere un po' di suspense, qui si è cambiato il colpevole



## Sabato

## MATTINA

- 8,30 Canale 5 Telefilm: Quella casa nella prateria  
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini  
Italia 1 Telefilm: La donna bionica
- 8,50 Rete 4 Novela: Brillante
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Phyllis  
Italia 1 Film: Ho sentito gridare il mio nome. Con Dean Jagger. Drammatico
- 9,40 Rete 4 Novela: All'ombra del grande cedro
- 10 — Rete 4 Cartoni: C'era una volta lo spazio  
Raidue Attualità: Umoreismo è...  
Canale 5 Film: Lo sport preferito dall'uomo. Con Rock Hudson. Commedia
- 10,30 Raidue Prosa: In memoria di una signora amica
- 10,50 Raidue Documenti: Un campione, mille campioni  
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 11 — Raidue Attualità: il mercato del sabato
- 11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillettes
- 11,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and son
- 11,50 Canale 5 Attualità: Campo aperto
- 12 — Rete 4 Novela: Febbre d'amore  
Italia 1 Telefilm: Agenzia K-ford
- 12,05 Raidue Attualità: Il mercato del sabato, seconda parte
- 12,30 Raidue Medicina: Check Up  
Raidue Attualità: Tg2 start
- 12,45 Rete 4 Telefilm: Alice
- 12,50 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
- 13 — Italia 1 Telefilm: Chaps
- 13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 13,25 Raidue Attualità: Tg2 I consigli del medico

## POMERIGGIO

- 14 — Raidue Varietà: Prisma  
Canale 5 Film: Arcangeli. Con Totò. Commedia  
Italia 1 Sport: Basket
- 14,30 Raidue Varietà: Il sabato dello Zecchino
- 14,35 Raidue Lotto: Estrazioni
- 14,40 Raidue Sport: Calcio. Ippica. Ginnastica
- 15 — Raidue Documenti: Gli strumenti musicali
- 15,20 Rete 4 Cartoni: Ciso Ciso
- 15,30 — Sport: Atletica leggera  
Raidue Documenti: Maschi e femmine
- 16 — Raidue Nuovi: Trofeo 7 colli  
Canale 5 Film: Corrida messicana. Comico  
Italia 1 Ragazzi: Film Sam
- 16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni Brian
- 16,15 Raidue Varietà: Sereno variabile
- 16,50 Raidue Film: Nella città l'inferno. Con Anna Magnani. Drammatico
- 17,05 Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro
- 17,35 Raidue Varietà: Sereno variabile. Seconda parte
- 17,50 Raidue Sport: Numero
- 18 — Canale 5 Sport: Record  
Rete 4 Novela: Febbre d'amore  
Italia 1 Musicale: Musica è
- 18,15 Raidue Lotto: Estrazioni
- 18,30 Raidue Attualità: Le ragioni della speranza

- 18,30 Raidue Documenti: La straordinaria storia d'Italia  
Raidue Sport: Tg2 sportera
- 18,40 Raidue Telefilm: Cuore e batticuore
- 18,50 Rete 4 Novela: Piume e paillettes
- 19 — Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
- 19,25 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama
- 19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
- 19,35 — Attualità: Geo

## SERIE

- 20 — Italia 1 Cartoni: L'incantevole Creamy
- 20,15 Raidue Anticipazioni: Prossima mente
- 20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport
- 20,30 — Varietà: Al Paradiso  
Raidue Film: Certi piccolissimi peccati. Con Anny Duperey. Commedia  
Raidue Documenti: Mack Sennett la passione comica  
Rete 4 Film: Guerrieri dell'inferno. Con Nick Nolte. Drammatico  
Canale 5 Varietà: Risatissima  
Italia 1 Telefilm: Supercar
- 21,30 Italia 1 Telefilm: Marital
- 22,10 Raidue Sceneggiato: Il buon soldato Svejk
- 22,25 Raidue Musicale: Il cappello sulle ventitré
- 23 — Canale 5 Quiz: Superrecord
- 23,10 Raidue Sceneggiato: Crociera d'inverno
- 23,20 Rete 4 Telefilm: Hee Ramsey
- 23,30 Italia 1 Sport: Grand Prix
- 24 — Canale 5 Speciale: Sentieri selvaggi. Con Wayne Western
- 0,30 Italia 1 Musicale: Decay television
- 0,40 Rete 4 Film: Base critica Zebra. Con Rock Hudson. Avventuroso
- 1,10 Rete 4 Film: Agguato sul grande fiume. Con Brad Harris. Avventuroso

Raitre: ore 16,50

ANNA MAGNANI  
«Nella città l'inferno»

Raidue 20,30: Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Anny Duperey, Claude Brasseur. Franca comedia 1976 — Quattro amici, Stienne, Bouly, Simon e Daniel girano sempre assieme a Parigi nonostante la diversità di età e di professioni. Bouly è un dongiovanni incallito abbandonato dalla moglie. Simon è vittima della madre iperpossessiva. Stienne invece, pur innamorato moglie, prende una cotta per una splendida che incontra casualmente.

Raitre Ore 18,50: Nella città l'inferno, di Renato Castellani, con Anna Magnani, Miriam Bru, Angela Portaluri. Italia drammatico 1988 — Lina, una domestica accusata a torto di aver rubato una borsetta, finisce in carcere dove conosce la più anziana Egle che, indurita dalla vita, la esorta a «farla furba» educandola a modo suo. Quando Lina esce trasformata, giunge Marietta che invece cambia il cuore di Egle. Egle esce mentre Lina, ormai delinquente incallita, rientra e si pente di quello che le ha fatto.

GRUPPI  
METROP.

Quanti sono e che cosa rappresentano i gruppi di base della nuova cultura metropolitana? Bembra siano più di 300 tra Torino e cintura. Un apposito comitato ha svolto recentemente un'indagine a campione tra formazioni musicali rock e punk, breakers, gruppi di teatro o di danza, graffitiisti e così via. I risultati, presentati dai sociologi Al-Mela e Luciana Conforti, sono: un convegno a cui partecipano prestigiosi nomi di cultura metropolitana: Gianni Vattimo, Guido Arias, Gian Renzo Morero, le associazioni Acl, Alca, Arci, il Gruppo Abele, il Collettivo Grafica e Animazione, Radio Torino Popolare e naturalmente alcuni dei gruppi in questione, tre musicisti - Truzzi Brothers, Sardanapalli e Prostitutes - e sei che si occupano di teatro.

Le nuove forme espressive della cultura di base metropolitana: convegno-dibattito.

Quando: oggi 15 e 20 e domani dalle 10 alle 18.

Ingresso: libero.

Dove: Aula delle Colonne della Facoltà di Architettura nel castello del Valentino.

Organizzazione: Comitato per l'inchiesta e la documentazione nuove culture metropolitane con il patrocinio degli assessorati alla programmazione e alla cultura e alla provincia.

AL VALLENTINO

Lo Studio 14/e-Crm diretto da Carlo Pagliaro festeggia i dieci anni di attività. La doppia associazione in questo decennio ha svolto un'intensa attività sia nel campo della ricerca sperimentale e video art. In particolare le performance teatrali del Gruppo Ricerca Materialistica si sono fatte apprezzare in spazi culturali in Italia e in Europa, Usa, Canada.

Il compleanno si festeggia con una mostra "Avanti... polimorfia", nel quale si raccolgono opere e performance di diversa tendenza, inaugurata in poesia e in musica. Il programma prevede infatti una lettura di Mario Baudino, giornalista, poeta e scrittore e le improvvisazioni a nicchia dei due Boccucci-Balzo, due musicisti tra i più interessanti del movimento musicale italiano. La mostra presenta la scultura

tuale di Santo Leonardo, il singolare design di Denys Santachara, il classicismo di Ferruccio Ascoli e Luca Scacchetti, il rigore della ritmica di Giorgio Nerva e Olini Gini, le post-performance di Jürgen O. Olbricht, Bodo Berthold e Mutus Liber e infine il critico sociologico di Carlos Ginsburg.

Quando: Inaugurazione martedì 7 maggio 21.

Programma: «Solo ciò che rimane sarà il poema», reading di Mario Baudino e «Performance», improvvisazione elettronica del duo Boccucci-Balzo.

Mostra: mercoledì 8 maggio a venerdì 14 giugno con orario 17,30-20 dal lunedì al venerdì.

Ingresso: libero.

Dove: Presso lo Studio 14/e - Crm, via Cardinal Maurizio 16/a.

SISTERS  
OF MERCY

Con il delicato nome di Sisters of Mercy Andrew Eldritch (voce), Gary Marx (chitarra), Craig Adams (basso) e Wayne Hussey, più una macchina spara-rumori chiamata Doktor Avalanche che sostituisce la batteria, si producono in un metallico uso di confini britannici.

L'attesa. Il concerto a Torino è grande soprattutto per gli esultanti. — a sono tanti — del nuovo rock estremo — anglosassone. Sisters of Mercy concludono il fine settimana al Big Club (corso Brescia 38) dove stasera si svolge il Lefty Party, una festa per un voto a sinistra. (Ingresso L. 8000 e 5000 Archi e domani una serata con artisti Ogd (L.)).

Per il concerto di domenica il prezzo dei biglietti al momento in cui scriviamo non è ancora stato preventivato, comunque, da Rock & Folk.

## AL VALLENTINO

Il progetto speciale Torsat «Archi e asili» tra avanguardia e Postmodernismo che ha visto quest'anno con il primo ciclo del Laboratorio Internazionale dedicato al Nuovo Teatro Americano, continua a svilupparsi coinvolgendo diversi spazi culturali da architettura al Conservatorio, da Palazzo Nuovo



Culturale, dal Centralino Club all'Accademia. Oggi approda a Ferrante Aperti, contribuendo alla politica di inserimento dell'istituto nel lavoro, nello spettacolo, nella cultura della città. Si svolgono dunque stasera al Ferrante le prove aperte.

Junk Neon, l'ultimo lavoro di complesso allestimento — del profeta dell'avanguardia americana Michael Kirby. Junk Neon si presenta a

Vent'anni di cinema ungherese al Chaplin  
OTTANTA FILM

Non si capisce se costituisca un premio alla libertà degli spettatori che da Nalae hanno ritrovato la via del cinema oppure se rappresenti un invito a chiarezza ulteriormente la competenza degli spettatori: in ogni modo la mostra è un'occasione di cinema ungherese che si presenta al cinema della sorpresa che si protrarrà nell'intervallo estivo nell'arco di sei mesi.

La manifestazione, prevista nella base del cinema Chaplin a partire dal prossimo lunedì, è articolata in due distinte momenti. Al centro di interesse secondo logica: film presentati ognuno per due giorni consecutivi, con accoppiamenti lunedì-martedì, mercoledì-giovedì, venerdì-sabato e domenica.

Il primo e il secondo saranno ogni settimana replicati, di fila, alla mattina del sabato con orari di 9,30 e 11,15. Se poi si saranno eccezioni quali il filmmanzo di Dario Bello e Tre di Cechov che dura quattro ore, non parrebbe un problema trovarli un'adeguata collocazione.

La manifestazione consiste in una mostra di manifesti cinematografici, altoparlanti in settembre, nella degli Antichi Chiosati, in via Garibaldi (è un appuntamento ormai caratteristico, soprattutto per la gioventù meno avveglia).

Il terzo momento sarà, in chiusura di manifestazione, un seminario-convegno sull'opera di Miklós Jancsó, che ha portato il cinema ungherese alle internazionali e che curiosamente si è disperso nella nostra Italia, come elemento di riferimento.

I nomi si conoscono unicamente i festival (la delicatezza di Judith Elek, il racconto impetuoso di Gasi in Afa scuola

e Passaggio morto, la progressiva affermazione di Márta Mészáros che fanno scorso ha a un punto di vista di Carlsberg) significherebbero dunque qualcosa per gli appassionati e non è detto che termini tale rassegna ne sappiano di meno dei critici che parteciperanno al classico dibattito finale.

La memoria di una nazione è proposta dall'Associazione Amici del Cinema Chaplin che concretizza un rapporto con il pubblico per cui, per la serie di proposte collegate fino al 21 di maggio, praticamente in vista di Roma, collaborando per l'organizzazione l'Assessorato Cultura della Regione e, attraverso due distinti finanziamenti, l'Assessorato Cultura e l'Assessorato Istruzione della Provincia di Torino, il cinema di Chaplin, il Chaplin Club e la Compagnia degli spettatori una tariffa: 2 mila lire il singolo film, 5 mila lire film, 30 mila per l'intera rassegna.

L'Associazione è concordato con l'atavismo di Ungheria a Roma, la rassegna mediaticamente articolata poiché è finalmente inteso come presentare cinquanta film al giorno non serve a nulla mentre il gioco funziona se si presenta un film il giorno, cinquanta giorni, il gestore del locale, Sandro Bignello, ritiene di essere contro corrente.

Uno dei curatori della rassegna, Paolo Bortolotto, ha prelevato durante la conferenza stampa l'importanza di Janos e la cinematografia ungherese i quali hanno modificato l'organizzazione stessa dello spazio spettacolare: si pensi a Settecento d'inverno, consistente in 11 ardui pianisquenza o a Meglino di Szabo con l'originale animazione di Klaus Maria Brandauer.

ALFIERI  
Pren. da domani presso Teatro  
da martedì ore 20,30 a domenica ore 18  
SEI RECITE STRAORDINARIE  
VITTORIO  
FRANCA  
«NON ESSE»  
Pren. da domani presso Teatro

Torino in anteprima mondiale. Lo spettacolo vero e proprio si svolgerà al Centralino.

Junk neon-un'ipotesi di mezzo il scena.

Quando: stasera alle ore 21, prova aperta.

Dove: al Ferrante, corso Unione Sovietica 327.

Lunedì 4 maggio: alle ore 21, spettacolo per gli studenti Centralino Arcimede Club (via delle Romane, 16).

Martedì 5 e mercoledì 6: ore 21, spettacolo per il pubblico (sempre al Centralino).

Organizzazione: Cabaret Voltaire per il progetto Torneo.

BEI  
I DANZA

Si concludono in questi giorni i saggi di danza del corei che il Teatro Nuovo ha dedicato alle scuole cittadine. Nell'anno scolastico 84-85 11-

«La tua danza», attività di collaborazione con l'assessorato comunale allo Sport ha avviato all'arte del balletto migliaia di scolari che hanno regolarmente frequentato le lezioni nelle scuole del Nuovo. Così un numero impressionante di bambini e ragazzi — diciamola — partecipato a più di 20 saggi in palcoscenico per un pubblico di genitori, amici e insegnanti.

Le manifestazioni, tuttavia, hanno coinvolto il pubblico non soltanto per motivi affettivi. Ogni saggio, grazie alla collaborazione dei danzatori professionisti e dei primi ballerini e coreografi del Nuovo, è stato un vero e proprio spettacolo. Tra i brani presentati, ricordiamo una suite di Giselle curata da Daniela Chianini e dalla prima ballerina Marina Pizzo, la novità di Carla Perotti Ganes e la danza delle ore create dall'occasione di Alfredo Rocco, stelle dell'Opera di Roma.

Ultimi saggi di «La tua danza», corei per le scuole. Quando: domenica 8 maggio alle ore 10,15 e 17,30.

Dove: Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17.

MESSAGGI  
MURALI

Centro Informagiovani (via Ascanio 2) inaugura oggi alle ore 17 la mostra fotografica «Lo spazio indifferente» organizzata dall'Associazione Fotoculturale per festeggiare il decennale della sua fondazione.

Curata da Massimo Centini e realizzata da Mauro Giordani insieme a Daniela Beria

e Beppe Ronco, mostra costituisce una singolare documentazione — frutto, supponiamo, di una ricerca, con breve e di una non facile selezione — delle perle che fioriscono «spontaneamente» sui muri cittadini.

Una prima indagine — come precisa Massimo Centini nel catalogo offerto in omaggio — della mostra — su una forma di espressione popolare antichissima che ha conosciuto nuovi fasti nell'era della vernice spray.

La mostra — ad ingresso libero — rimane aperta fino al 18 maggio con orario 10-18 tutti i giorni esclusi i festivi.

Laura Schrader

## LA BUSSOLA

Via Po, 6 - BOLLATA  
BOCCIONI • BOLLA  
CALANDRI • CAMPILLO

de CHIRICO • FIGO  
FONTANA • GIULI

SOFFIANTINO

## CARTONATO PRANOTERAPIA

TORINO - Tel. 011 / 54.16.52  
FOSSANO - Tel. 0172 / 60.744  
e ITALIA - annuncio

a Torino Palazzo  
17 Maggio

Prevedibile dal 7 maggio

## DANZE LA FOLIA

del Valentino  
ore 21 dell'eleganza

Gruppo 5 - cocktail - stile da sera

## TEATRI

ADUA ASSOCIAZIONE AMICI DELLO  
SPETTACOLO: al Teatro Nuovo - Sala  
Valentino: Un Mese a Teatro, Pistoia,  
a cura di G. Carolano, con il  
gruppo della Roccia. Lunedì 6 maggio,  
ore 18 e ore 21 replica il teatro /  
Pistoia. Per informazioni tel. 714.3278.

AVIONE - CENTRO CULTURALE: 10-  
11/15 Seminarsio spazio di giovani  
della Ufferta Aperta. Tel. 368.305.







## Il Vietnam dieci anni dopo

# «TRADITI E DELUSI» UN VIETCONG RACCONTA

Tra i fondatori dell'Fln, Truong Nhu Tang vive oggi a Parigi

**P**ARIGI — Mentre la stampa di tutto il mondo sottolinea il decimo anniversario della «fine» della guerra in Vietnam, un suo piccolo appartamento a Parigi, un ex leader rivoluzionario rievoca le vicende indocinesi. Truong Nhu Tang è un personaggio di spicco tra gli altri infiniti cittadini fuggiti dalla patria dopo la caduta di Saigon e dopo la presa del potere da parte comunista nell'aprile 1975. Fu tra i fondatori dell'Fln, il Fronte nazionale per la liberazione del Sud Vietnam, chiamato dagli americani Viet Cong; fu ministro nel governo rivoluzionario provvisorio che assunse il potere dopo la caduta del regime appoggiato dagli Usa, e che lo mantenne fino al '76, quando fu proclamata la riunificazione fra Nord e Sud.

Nel deluso dalla svolta imboccata dalla storia, Tang, unico tra i vecchi capi rivoluzionari, si imbarcò a fuggire. Sulla sessantina, capelli grigi, piccolo, gentile, si sfoga: «Oggi, 10 anni dopo la nostra vittoria, sono personalmente tanto deluso. Mi è così triste per il mio popolo, per il mio Paese, in quanto la nostra rivoluzione è stata tradita, e siamo stati derubati della liberazione».

Un libro di Tang è uscito in aprile negli Usa, e entro l'anno uscirà in Europa. «I dirigenti, nominalisti del Nord — dice Tang — vogliono forgiare il Paese secondo il modello dell'Urss. Quanti agiscono contro gli interessi del popolo, saranno rovesciati dal popolo, o giudicati dalla storia». Tang fu ministro della Giustizia prima e anche dopo la caduta di Saigon.

«Avevamo combattuto tanti anni al fianco dei regolari dell'esercito nordista. Che avviarono subito una politica di epurazione nei confronti degli alleati nell'Fln. Il maggio 1975, con gli altri colleghi del governo provvisorio, Hanoi fu messo in volo a Sud per partecipare alla parata per la caduta di Saigon».

«I regolari del Nord marciarono a ranghi serrati davanti a noi che eravamo sul podio: inalberavano la bandiera rossa con una sola stella gialla, del Nord. Poi arrivò il piccolo contingente dell'Fln. Arrivarono marciando, violamente, e gli altri strascicarono la bandiera del Nord, sotto la nostra, dell'Fln. Incredito, Tang si rivolse al generale nordista Van Tien Dung, che guidava l'ultimo assalto su Saigon: «Dove sono le nostre divisioni uno, tre, cinque, sette e nove?». L'altro sorridendo gli rispose: «L'esercito è già stato unificato».

Nel 1979 Tang decise di fuggire con un'imbarcazione: alla fine raggiunse Parigi, dove, dopo la seconda guerra mondiale, aveva studiato. Vi aveva incontrato Ho Minh: «Un incontro che fu una svolta nella mia vita. Sono stato sempre un patriota, un rivoluzionario, però mai un comunista».

«Come gli altri colleghi comunisti dell'Fln, volevo stabilire in Vietnam una forma di federazione, fatta del Nord, del Sud e di due aree autonome. Invece gli ideologi del Nord volevano che tutto il potere si concentrasse nei loro dogmi. Governo provvisorio e Fln furono capiti, specie dagli americani. Non eravamo tutti comunisti. Certo, eravamo rivoluzionari, volevamo che le truppe straniere se ne andassero. Non eravamo creatura del governo di Hanoi. Invece gli americani appropinquarono a tutti l'etichetta di Viet Cong, che nella nostra lingua significa vietnamita comunista. Non lo eravamo».



Saigon, 1975. I soldati «rivoluzionari», conquistata la capitale, si lavano i piedi nella fontana davanti al palazzo presidenziale

Scandalo presso Roma

## TRASFERITI PER VOTARE CINQUE ARRESTI

**R**OMA — La fantasia dei candidati per rimpatriare qualche voto in più nella prossima elezione amministrativa del 12 e 13 maggio non si limita agli slogan, agli spot pubblicitari o ai manifesti murali. Il sindaco uscente di Roccaraja, un paesino di 350 abitanti nel pressi di Tivoli, in provincia di Roma, ha addirittura pensato di far trasferire fittiziamente all'annessione del suo Comune alcuni parenti e conoscenti che risiedono nella capitale. In questo modo essi potevano essere iscritti nelle liste elettorali del Comune. La trovata è stata dell'avvocato Giuseppe Zuccheri, 50 anni, sindaco socialista di Roccaraja e consigliere provinciale, candidato a Roma nelle liste del Psi. Ora l'avvocato è ricercato dai carabinieri della compagnia di Tivoli insieme con il cognato Bruno De Rossi, 40 anni, meccanico. Contro di loro il pretore della cittadina laziale ha emesso

tre arresti per falsificazione di dati anagrafici. Non i due italiani, il provvedimento d'arresto del magistrato ha colpito altri cinque persone, tutte rintracciate e già finite in carcere. Si tratta di Giovanni Pietro, 32 anni, assessore indipendente al Comune di Roccaraja, e della segretaria comunale Rosanna La Comina, di 32 anni. Stessa sorte per l'imprenditore Elio D'Angeli, 40 anni, l'autista Giuseppe Antonio Lipari, 40 anni, e la casalinga Ida Orioli, di 50 anni.

Per tutti quanti il reato contestato è di concorso in falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atto pubblico. I trasferimenti anagrafici fittizi, secondo i carabinieri, venivano materialmente eseguiti dalla segretaria del piccolo Comune.

A tradire il gruppo è stata un'ingenua quanto impossibile scelta del domicilio a Roccaraja. I trasferiti risultavano infatti tutti residenti in un'unica piccolissima stanzetta che per di più è risultata essere adibita ad elettorale del sindaco.

Nel primo giorno del «vertice»

# ATTENTATI IN GERMANIA BOMBE E AUTO ESPLOSIVE

**BONN** — Mattinata attentati in Germania. Una bomba è esplosa stamane contro la facciata posteriore della «Telekommunikation Radio Elektronika-Telefonika», società di Colonia specializzata nella riparazione di computer in dotazione all'esercito della Repubblica federale tedesca. L'attentato, avvenuto alle 4.00 di stamane, ha provocato danni per circa venti milioni di lire senza causare vittime. E' stato accertato che l'ordigno era stato piazzato sul davanzale di una finestra, nel retro dell'edificio in cui ha sede la fabbrica che ha nella forma armata tedesche uno dei clienti principali.

L'attentato segue quelli avvenuti quattro giorni fa contro altre società di Düsseldorf e di Colonia e rivenditori della «Cellule rivoluzionarie», l'organizzazione terroristica legata alla «Frazione Armata Rossa» che è tornata a riempire la città in occasione del vertice del sette Paesi più industrializzati dell'Occidente che si è in questi giorni a Bonn.

Un'altra bomba era esplosa a distanza di dieci minuti l'una dall'altra contro la sede di Colonia della «Hecht», il gigante della chimica tedesca, e la sede della Finmeccanica. Un terzo attentato terroristico aveva avuto per obiettivo una filiale di Düsseldorf della «Deutsche Bank». Le esplosioni non avevano causato vittime ma provocato danni per oltre 130 milioni di lire.

Intine il primo maggio a Bonn-Bad Godesberg era stato attentato all'ultimo minuto un attentato dinamitardo

contro la sede della associazione delle industrie aerospaziali tedesche, il cui presidente Erich Zimmermann fu assassinato il primo febbraio presumibilmente da «Rote Armee Fraktion».

Gli inquirenti sono propensi a ritenere che anche l'attentato di stamane a Colonia sia opera della «Cellule rivoluzionarie», sebbene l'organizzazione terroristica non abbia finora rivendicato. Sono stati danneggiati soprattutto i locali adibiti ad ufficio situati al piano terra dove è sistemata l'officina di riparazioni della ditta.

Potrebbe essere un attentato anche l'esplosione avvenuta stamane a Berlino Ovest, in una zona della città dove alloggiavano i militari americani. Il sergente Raul Rodriguez ha avuto appena il tempo di mettere in moto la sua auto, quando la vettura è esplosa. Il sottufficiale è stato ricoverato in ospedale con ferite giudicate lievi. Il portavoce del comando americano a Berlino Ovest ha voluto bilanciarsi: «Al momento non ci sono elementi per dire se sia stato un attentato terroristico o meno». La radio delle forze armate degli Stati Uniti e Germania ha invitato tutti i militari a controllare bene le loro auto prima di metterle in moto.

Ancora stamane un ordigno esplosivo di ben 25 chili fabbricato artigianalmente è disinnescato dal servizio di sicurezza tedeschi che l'hanno trovato in un container dell'Ufficio federale per la tecnica e le forniture di difesa (BwB) a Colonia, una settantina di chilometri a sud di Bonn.



Bonn. Rengas e il cancelliere Kohl

Le elezioni per il rinnovo dei Consigli di Contea

## LABORISTI DRUM, TRUORNO LIBERAL-SOCIALISMO CRISTIANO

**LONDRA** — Sono state quasi una dozzina per i candidati conservatori, e quindi per il governo della signora Thatcher, le elezioni per il rinnovo dei consigli di contea, avvenute ieri in Inghilterra e nel Galles. E' la sconfitta più dura subita dal partito di governo da quando la Thatcher venne riconfermata, nel giugno del 1983 al n. 10 di Downing Street. Ma non ha motivo di consolarsi neppure il partito laburista mentre i veri vincitori della consultazione sono i candidati della alleanza liberal-socialdemocratica che hanno guadagnato consensi a ogni costo da due principali partiti.

pressoché definitivi e relativi a 48 dei 47 consigli di contea per i quali si è votato sono indicativi dello svolgersi del processo di trasformazione della Thatcher, i conservatori, che nella precedente consultazione avevano ottenuto il controllo assoluto di diciotto consigli, non vanno oltre il nove; i laburisti scendono da quattordici a nove mentre l'alleanza tra liberali e socialdemocratici ottiene, come già nel 1981, il controllo di un solo consiglio di contea, quello dell'isola di Wight al largo della costa inglese. Il numero dei seggi conquistati nell'ambito di tutti i 47 consigli che il liberal-socialdemocratico appare quanto mai netto ed in grado di fare dell'alleanza l'ago della bilancia in quel consiglio in cui laburisti e conservatori non dispongono della maggioranza assoluta.

L'alleanza è andata oltre ogni aspettativa, la mappa politica della Gran Bretagna è cambiata; ora siamo in grado di puntare al governo. Ha commentato raggianti il leader del partito liberal David Steel. Era la prima volta che liberali e socialdemocratici si presentavano insieme alle elezioni per il rinnovo dei consigli di contea. L'alleanza, nata quattro anni fa, ottiene elosco-

politiche del 25 per cento e suffragi anche se ridotti a conquistare soltanto 23 dei 630 seggi parlamentari in palio. Il presidente del partito conservatore John Major ha cercato di sminuire la sconfitta parlando del passo compiuto dai laburisti ma la replica del portavoce «labur», John Gillingham, è stata immediata: «I laburisti sono presentati potendo vantare la maggioranza assoluta in quattordici consigli. Ebbene possiamo dire che siamo riusciti a conservare la maggioranza assoluta nella maggioranza assoluta». La sconfitta è stata invece devastante per i conservatori.

Accanto sui miglioramenti

## TRECENTOMILA LIRE ROMANI AI PENSIONATI

**ROMA** — I pensionati sociali (circa 700 mila) troveranno domani oltre alla pensione, anche mille lire in più quale acconto per i miglioramenti previsti dalla legge per il primo semestre di quest'anno. Nel giorno della l'Inps ricorda che agli interessati che si recheranno domani a riscuotere, verrà consegnato un modulo contenente oltre ai dati anagrafici del pensionato il testo di due dichiarazioni contraddittorie dal numero «1» e «2».

La dichiarazione numero «1» va firmata dal pensionato che non ha alcun reddito oltre la pensione sociale, così pure dal coniuge e dagli altri familiari conviventi. Chi barra la casella numero «1» riscuote immediatamente la pensione con l'aumento e i relativi arretrati. Si considerano reddito — spiega la nota dell'Inps — i redditi esenti da imposta (Bai, Cei) e i redditi soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva.

Il pensionato che barra la casella numero «2» (possiede altro reddito oltre la pensione sociale) non ha diritto alla procedura semplificata per la riscossione di aumenti e arretrati. Tuttavia, qualora ritenga di aver diritto ai miglioramenti previsti dalla legge, dovrà presentare domanda entro il 31 dicembre.







Dove va l'educazione: per tre giorni a convegno

CUORE DI FANCIULLO  
O SOLTANTO  
UN ROBOT?

L'uomo del terzo millennio punta dagli scenari del futuro che l'era dell'Associazione pedagogica italiana disegna nel suo congresso nazionale, a Torino, riunendo intellettuali di formazione molto diversa, tutti convinti della necessità di guardare avanti, di progettare e anticipare la corsa verso il Duemila. Discuteranno sino a domenica intorno ad un interrogativo: «Dove va l'educazione?», che vale per cento, mille altri.

«Ci rendiamo conto di essere sulla soglia che divide due epoche: quella in cui siamo cresciuti, attraverso la cultura del libro, e la nuova era dominata dalla telematica», avverte il presidente Maria Montecelli. E poi, aggiunge, si preoccupano del futuro, dell'uomo che ne emergerà: deve essere un uomo-robot, un cibernetico o un uomo che porti con sé, nella vita, lo slancio dell'adolescenza, conservi, secondo la definizione del professore, «un cuore di fanciullo»?

Lo scontro tra i diversi indirizzi della pedagogia è aperto, anticipato largamente dalle successive stesure dei nuovi programmi per la scuola elementare: il fanciullo «solo fantasia e sentimento» che diventa «il bambino della ragione», e, poi, nuovamente fanciullo nella versione definitiva affidata dal ministro Pirelli ad un pool di pedagogisti cattolici.

Ma il dibattito non sarà tacito, si preoccupa di precisare il presidente dell'Aapeli, indicando l'obiettivo comune di un sistema educativo polivalente: «Dobbiamo rigenerare l'identità della scuola e nello stesso tempo domandarci che cosa fare dell'educazione extrascolastica». Il prof. Mauro Laeng, coordinatore dei lavori della Commissione (quella dei nuovi programmi per le elementari), un'autorità indiscussa, indica il grande balzo epocale: dalla cultura orale del più a quella delle videocassette, dal pre-alfabetismo

**Siamo sulla soglia che divide due epoche: quella in cui siamo cresciuti attraverso la cultura del libro e la nuova era dominata dalla telematica. Lo scontro fra i diversi indirizzi della pedagogia. Il bimbo che si presenta con 5 mila ore di tv in testa**

al post-alfabetismo in pochi decenni. Aggiunge: «Lo scenario sempre più emergente è quello del bambino che si presenta a scuola con 5 mila ore di tv nella testa. Non si può non tenerne conto».

Come? La prima risposta la suggerisce il prof. Frabboni dell'Università di Bologna, analizzando il quadro dei processi educativi che oggi si intrecciano nella vita quotidiana del bambino: il ritorno a scuola dell'istruzione, il delirio di un sistema culturale a domanda individuale, l'avvento del codice di scrittura metallico del computer. Spiega: «I percorsi medio-alti della formazione di oggi, il bambino è sommerso dalla polivalenza informatica, una vera e propria informazione a pioggia. Il grande pericolo viene dalla frantumazione delle opportunità formative, dalla prospettiva di ritrovarsi in balia del mercato

dell'educazione: pubblicità a tamburo battente, la moda, la logica, il bambino bombardato di corsi e nozioni inutili».

Secondo i pedagogisti questi sono alcuni degli «effetti collaterali» di un sistema formativo regolato dalla legge economica dell'offerta e della domanda. L'asse dell'educazione, di là delle polemiche sulla centralità dell'una o dell'altra agenzia, non si muove più tra i due poli della famiglia e della scuola. «Ma», insiste Franco Frabboni, «uno scontro contro il mercato può essere elevato ricorrendo ad un patto tra le agenzie storiche della formazione: la famiglia, la scuola, l'associazionismo cattolico e laico, gli atenei e i locali per i compiti educativi che la legge assegna loro».

I «contropunti» alla deregulation diventano le aperture alla collaborazione dei genitori, degli operatori pubblici, della parrocchia e delle società sportive. Nel loro codice i pedagogisti definiscono un «scenario sistemico polivalente integrato». Per dire poi che famiglia e scuola devono modificarsi, rinnovandosi, per anticipare il futuro in concorrenza con il mercato dell'educazione.

Una prospettiva che evoca immediatamente l'idea di un'utopia: la famiglia passa i suoi figli, la scuola i suoi. Ma attenzione a liquidare i genitori. Hanno le chiavi di casa e ora ha restituito loro potere. Si tratta di vedere come spenderlo, avverte il prof. Laeng.

Con la delega a qualcun altro, il porcheggi del figlio? Il prof. Frabboni prospetta: «a tempo lungo» che coinvolga i genitori e i figli in un rapporto più ragionato; il territorio: l'universo del bambino non è abbandonato alla moda, alla solitudine della cassetta per ascoltare musica, dei colori personali, del nascondimento fino a stesso, ad un futuro senza cultura».

Alberto Gaiuso

Tre magistrati ~~SUPPLEMENTO~~ trasferiti?  
PER LA TANGENTI-STORY  
ALTRI GIUDICI

Vincenzo Ferraro



Franco Viola Carpinieri



Ubaldo Fazio

Il commento è stato: «Ne l'aspetto, dopo tutto quello che si è detto e scritto, la decisione non mi sorprende». E aggiunge: «Pensavo che prima di concludere l'inchiesta a fare la sua proposta la commissione referenda del Cam attendesse l'esito del procedimento penale che i giudici milanesi portano avanti nei miei confronti. Per quanto mi riguarda comunque io li ringrazio, alla ripresa del giudizio sul caso Zampini, sarò al mio posto. Spero che il Consiglio Superiore decida al più presto».

Le parole della dottoressa Carpinieri fanno intuire qualche dubbio: «Se il magistrato accettasse il trasferimento è chiaro che verrebbe destinata ad una altra sede giudiziaria, cosicché non potrebbe essere parte del collegio giudicante al processo Zampini. Il giudizio salterebbe di sicuro (perché la legge non prevede la sostituzione

na) il giudice e il procedimento dovrebbe essere rifatto dall'inizio. Ma la dottoressa Carpinieri accetta il trasferimento davanti al Tar (Tribunale amministrativo regionale) di Piemonte, richiedendo la sospensione dell'esecutività, poi davanti al Consiglio di Stato. La dottoressa Carpinieri ha già affermato: «Il 4 giugno si mio posto».

Che accadrà — per nel campo delle ipotesi — del processo tangenti? Dovrebbe saltare? La legge prevede che dovrebbe essere assegnato ad un'altra sede del tribunale o anche alla stessa sezione, ma con un altro collegio di giudici. In ogni caso però al giudice Carpinieri la fine d'autunno. È immaginabile quale spirito — putati e difensori — il psicologicamente — i lunghi mesi dell'attuale — affronterebbero secondo giudizio.

Anche gli altri due giudici,

Vincenzo Ferraro e Ubaldo Fazio, cui la prima missione referente ha proposto il trasferimento. Il trasferimento alla rotunda giunta ieri sera da Roma, Vincenzo Ferraro aveva già contestato il decreto del Cam una «fuga di notizie» a metà maggio, quando venne convocato dalla commissione referente al rifiuto di rispondere a porte chiuse: «Sono accusato in una realtà pubblica, chiedo di spiegare le mie ragioni davanti a tutti». Fazio ha ribadito la posizione: «Ho tante cose da dire, ma rinvio. Ma difesa e le critiche per quando sarà convocato dal plenario del Cam a metà maggio. Potrà infine spiegare la mia posizione all'opinione pubblica: una seduta pubblica».

E il dottor Ubaldo Fazio? Il presidente della seconda sezione civile della corte d'appello di Milano, amareggiato: «In Italia si fa sempre tutto dopo la elezioni. Non so se andrò a Roma».

## SGOMINATA LA BANDA CHE RAPÌ GIORDANO

Catturati altri sette presunti responsabili, a due anni dal sequestro del medico  
MA IL RAPINATO È SPOGLIO, FORSE INVESTITO IN DROGA

La distanza di anni dal rapimento del professor Luigi Giordano, 53 anni, figlio del fondatore della casa di cura «Cellini» e sequestrato la sera del 10 marzo '83, è stata fatta piena luce sul caso. I carabinieri hanno arrestato nelle scorse settimane altri sette componenti della banda che organizzò il rapimento: sette pregiudicati erano già stati bloccati nel marzo dell'anno scorso, ma le indagini furono chiuse nella convinzione che altri banditi fossero ancora in libertà.

Per la liberazione del professor Giordano la famiglia pagò un riscatto, mai recuperato, di milioni. E proprio seguendo le tracce del denaro sborsato dalla famiglia (poco le sorprese furono incassate in salotti e credito di Maniaco ed Alessandria) che gli inquirenti si convinsero che la banda viveva e operava al Nord anche se al momento del fermo risultò composta da elementi originari del Sud.

I nomi: i nuovi Vincenzo Marando, 33 anni, in provincia di Reggio Calabria (era l'organizzatore dei manovali che operavano sul «campo»), Gio-



Il professor Giordano con la famiglia, dopo la liberazione

vanni Giorgi, 32 anni, di Luca sempre in provincia di Reggio Calabria (era del carcere) e poi Domenico Musolino (canciere), Giuseppe Romeo, i fratelli Giuseppe e Maurizio Ponzella e Giovanni Nitti.

Tra i personaggi arrestati un anno fa c'erano le menti del sequestro. A carico di Paolo Codispoti e Francesco Grasso c'è anche l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Sempre un anno fa furono arrestati Francesco Bono, residente a Torino, Angelo Neriotti, anche lui a Torino, i fratelli Gaetano e Giovanni Perna e Rocco Serra. Erano il nucleo della banda, tutti originari del vicinato di San Luca e Locri in Calabria.

Che fine ha fatto il denaro del rapimento? Gli inquirenti non escludono che possa essere stato riciclato nel grande giro di droga: alcuni degli arrestati, i fratelli Pannetta, esempio, hanno precedenti per spaccio e detenzione di stupefacenti.

Dalle indagini è anche risultato che le prigioni del Giordano durante i suoi cinque mesi di sequestro

stato al Nord. A differenza della maggior parte dei rapiti il medico non fu mai trasferito al Sud. Malgrado i ricordi del professionista non siano risultati molto indagati, i carabinieri riuscirono già a tempo ad individuare che gestione questo sequestro.

Una delle lettere mandate dal rapito ai familiari era mancante della parte in alto: il professor Giordano aveva scritto nell'interstizio «Torino», ma ovviamente i carabinieri avevano strappato quella parte di foglio.

L'episodio fu ricordato quando Giordano quando tornò a libertà (i familiari avevano pagato il riscatto in Lombardia) e prosimamente il fiume Lambro. Il conferimento di avere scritto «Torino» nelle prime righe.

La banda di malviventi arrestata dai carabinieri sarebbe anche responsabile del tentato sequestro dell'imprenditore torinese Tommaso Arletto, 63 anni, che sfuggì ai banditi davanti all'ufficio di via Chatillon.

Le complesse indagini sono state coordinate dal giudice Laudi dell'Ufficio Istruzione del tribunale di Torino.

## Il tempo previsto

PIOGGE TEMPORALI  
SUL FINE SETTIMANA

Anche questo fine settimana con un tempo imprevedibile. La situazione meteorologica non accenna a normalizzarsi e trova invece varie lungo il suo cammino.

Perturbazioni a carattere freddo e perturbazioni di origine africana si danno appuntamento proprio sulla penisola, senza peraltro riuscire a peggiorare il weekend.

Una perturbazione a carattere temporalesco già da questa notte raggiunge le regioni nordoccidentali dove sono comparse piogge e temporali.

Nel corso della mattinata si porterà verso sud-est investendo le regioni settentrionali e quelle centrali, mentre sul Piemonte, sulla Val d'Aosta e sulla Liguria cominceranno a strada delle schiarite.

Nelle ore pomeridiane tuttavia, tormentine a sviluppo degli annuvolamenti locali di tipo cumuliforme, dai quali dovranno aspettarsi ancora brevi piogge ed isolati temporali.

Diminuirà la temperatura ed i venti si orienteranno Nord-Est rinforzando sul mar Ligure.

Seguiranno rasserenamenti notturni e cielo generalmente poco nuvoloso per domani.

Un'altra perturbazione è prevista in arrivo il pomeriggio e la serata di domenica. In sua attesa la giornata trascorrerà con cielo poco nuvoloso, salvo annuvolamenti parziali di sera.

La temperatura tenderà all'aumento, ma non si prevede che possa raggiungere o superare i 20 gradi.

La visibilità sarà offuscata da foschie più o meno dense, il mar Ligure sotto costa, si manterrà tra poco mosso e mosso.

## RAPINA UFFICIO

Per gli uffici continua l'incubo delle rapine. Non passa giorno che bandi armati facciano vivi con i loro assalti. Sono ritornati in azione settimane dopo che anche nella serata di ieri avevano ancora preso mira società di trasporti.

All'ufficio abbonamenti dell'Asm sono riusciti a porre via 3 milioni. Si sono presentati alle 11: in due, armati di pistola.

Minacciando i responsabili, Francesco Zannino, 38 anni, e gli impiegati, i fatti consegnare tutto il denaro fuggendo subito dopo.

Altra rapina negli uffici della ditta «Trasporti corriere» di via Pedrotti 10. Sempre in due, hanno fatto irruzione ieri pomeriggio alle 18. Dal titolare Alessandro Prega, 35 anni, si sono fatti un milione e dalle impiegato tutti i preziosi che avevano al collo e alle braccia.

Cade l'accusa di peculato per i finanziamenti al quotidiano torinese

CASO GAZZETTA ASSOLTI IN ISTRUZIONE  
VIGILANZA, INCHIESTA E NOVELLI

Il presidente della giunta regionale, avvocato Vigilio, il suo predecessore, Ezio Enrieletti e l'ex assessore regionale, Turiano, Michele Morelli, sono stati assolti in istruttoria, formula ampia, dall'accusa di peculato, la legge al finanziamento degli uffici della Regione al quotidiano «La Gazzetta del Popolo» del '76 al '81. La sentenza è del giudice istruttore, dottor Sebastiano Borbello, al quale era stato assegnato lo stralcio del processo istruttorio, per bancarotta fraudolenta, contro la società editrice «Editor» di cui era amministratore delegato Bevilacqua.

Della bancarotta della «Editor» si è occupato il giudice istruttore Gian Giacomo Sandrelli che rinvia a giudizio Bevilacqua (poi condannato) alcuni amministratori della società la cui contabilità era stata tenuta in maniera così caotica che non è

stato possibile stabilire dove siano finite grosse cifre.

È stato proprio dall'analisi di questa contabilità che è nato il processo istruttorio che vedeva i tre politici sospettati di peculato. In alcuni casi, come ad esempio l'organizzazione di un torneo di tennis sponsorizzato dal quotidiano ma finanziato dalla Regione, non si capiva bene come fossero stati utilizzati i soldi pagati dall'Ente.

All'epoca, però, la legislazione regionale non prevedeva l'istituzione di giudici istruttori per accertare l'operato dei politici e non ancora di un giudice istruttore delegato.

Né, secondo il magistrato, si possono accusare di peculato gli amministratori. Il reato di peculato è infatti stato introdotto in materia quando il denaro pubblico che dovrebbe essere destinato ufficialmente per una cosa in realtà finisce in altre tasche. In questo caso, come fa

notare il dottor Borbello, numerosi milioni erano stati destinati alla società editrice de «La Gazzetta» mediante debite che erano state formalmente asservite. Si può parlare, quindi, di una certa leggerezza sulla quale sta indagando ancora la Corte.

Il dottor Borbello ha anche fatto cenno al clima in cui i finanziamenti erano stati elargiti. La situazione economica de «La Gazzetta del Popolo», alla fine degli Anni 70, era difficile e non ancora di speranza e il creato movimento di opinione pubblica per non far chiudere la testata che aveva un glorioso passato alle spalle.

Stasera, alle 21, nell'ambito della rassegna «Musica di primavera 78» di Chiasso concerto jazz di Giorgio Gaiuso.

Domani sera nel duetto di Santa Maria Assunta, «Prima rassegna di canto corale».

PRIMO PREMIO  
UN VIAGGIO  
IN FRANCIA

«Un viaggio in Francia» era il tema proposto quest'anno al bambini scuole elementari e medie inferiori concorso «Arc en ciel» per la promozione della lingua francese. Dalle scuole piemontesi, al Bureau Linguistico e al Centre Culturel di Torino sono arrivati 2800 coloratissimi disegni.

La giuria, lunedì scorso, ha scelto i venti migliori, che rappresentarono la nostra regione alla selezione nazionale a maggio a Roma.

Al vincitore, verrà offerto un viaggio di 10 giorni a Tolosa durante il mese di settembre. La sezione del concorso riservata alle scuole superiori è invece organizzata in collaborazione con la Rai e comprende una serie di domande cui gli studenti dovranno rispondere dopo aver assistito alla proiezione di un lungometraggio che la Rete 3 manderà in onda il 3 maggio.

LEGGETE

# auto

DA OGGI IN EDICOLA

**TOP SECRET**

**Y10 A CINQUE PORTE**

**FIAT UNO TURBO DIESEL**

**PROVA CONFRONTO**

**BMW 316 CONTRO LANCIA PRISMA**

**ANTEPRIMA**

**ARRIVA LA SEAT «MALAGA»**

# auto

IL NUOVO EDITORE

SETTIMANALE DELLA







# VALSAVARENCHÉ, L'ATTENTATO COMPIUTO PER PROTESTA CONTRO IL PARCO NAZIONALE

**AOSTA** — Restano ignoti gli autori dell'atto dinamitardo compiuto nella notte del 1° maggio a Valsavarenche dove una carica esplosiva ha danneggiato seriamente il traliccio dell'alta tensione. Il danno è di alcune decine di milioni di lire. Gli artefici hanno fatto esplodere i candelotti di gelatina esplosiva ritrovati alla base del traliccio e non esplosi per da accertare. Sull'accaduto i organi di polizia proseguono l'inchiesta nell'intento di far luce sul grave episodio.

Il commissario prefettizio del Comune di Valsavarenche, Adriano Chabod, in un'intervista resa alla Rai, ha condannato l'atto di violenza affermando che «dimostra il grado di esasperazione cui è arrivata la popolazione che vive nel Parco, quindi — ha aggiunto — la nostra protesta è comprensibile anche se non giustificabile, ma comprensibile». Più oltre ha detto che «effettivamente lo stato di tensione c'è a Valsavarenche e anche in altri Comuni compresi nel fasce confine dell'Ente Parco. È un problema che effettivamente esiste e noi speriamo che qualcosa si muova».

Regione affinché «prenda in mano questo annoso problema e si risolva una volta per tutte». L'atto dinamitardo è il problema del Parco sono stati oggetto di una giornata di dibattito del Consiglio Valle convocato ieri in adunanza ordinaria. Il presidente della Regione, Augusto Rollandin, ha denunciato l'episodio affermando di «condannare l'uso della violenza per cercare di risolvere i problemi, anche i più gravi» e che «il problema del Parco nazionale del Gran Paradiso deve, in ogni caso, essere risolto a comune accordo, con la buona volontà di tutti i componenti interessati».

Martedì scorso il presidente Rollandin ha informato i consiglieri della Regione sulla procedura per lo spostamento dei confini del Parco, notizia confermata a lettera dal presidente dell'Ente Parco, Mario Deorsola, il quale si è detto tenuto al rispetto di legge cui deve attenersi il responsabile del Parco. Venivano quindi inviati immediatamente telegrammi al presidente dell'Ente Parco ed ai ministri Sionti, Pandolfi e Scalfaro, rispettivamente titolari dei dicasteri all'Ecolgia, Agricoltura e Interno, per richiedere la sospensione del provvedimento.

# Si apre domenica la nona prestigiosa rassegna SALUZZO RITORNA REGINA DELL'ANTIQUARIATO

**SALUZZO** — Conto alla rovescia l'apertura della mostra-mercato nazionale dell'antiquariato che, domenica 6 maggio, aprirà i battenti al pubblico sino al 17 maggio. Sabato, ore 17, il ministro on. Pierluigi Romita taglierà simbolicamente il nastro inaugurale della rassegna che è giunta alla nona edizione con un costante, e crescente, favore da parte del pubblico e degli addetti ai lavori. A presentare mobili, argenti, dipinti, sculture, tappeti, arazzi, gioielli e altri interessanti pezzi d'alta epoca oltre quaranta antiquari che hanno dato vita ad altrettante ambientazioni allestite sotto la «regia» dell'architetto Franco Casartelli, direttore artistico della rassegna e curatore della sezione dedicata al collezionismo privato. Spiega Casartelli: «Il salone centrale del palazzo dell'arte ha ospitato, da cin-

que anni a questa parte, significative collezioni private: dalle carrozze lignee alle automobili di lusso, arredi ed ornamenti antichi, sculture in pietra e in legno. Quest'anno presentiamo 60 leoni, gliciche, realizzate nella fusione zarista. Una testimonianza d'alto interesse. Sempre attenti e sensibili all'evoluzione del mercato e alle nuove tendenze, gli organizzatori della mostra saluzzese presentano con il pubblico piemontese questa particolare forma d'arte figurativa russa dopo la riuscita mostra dedicata appunto alle icone, tenutasi a Palazzo Strozzi in Firenze sino al 10 marzo. Dice il presidente del Consiglio d'amministrazione del palazzo dell'arte, Pierino Tesio: «Saluzzo è una città che, lungo, si può ben dire, ha habitat naturale per la rassegna di questo tipo. L'ambiente, la stessa

cultura e atmosfera della città, sono infatti profondamente imprugnati nella tradizione dell'artigianato e dell'antiquariato, dell'oggetto d'arte antico. Il tutto mostra improvvisata per motivi turistici, folcloristici e politici. Al contrario è una manifestazione che nasce dall'anima della città che, del resto, da un secolo propone nel mese di settembre una delle rassegne più prestigiose d'Italia dedicate all'arredamento con mobili nati nelle botteghe artigiane della zona». Porte aperte all'antico, dunque, a Saluzzo: un'occasione che, lo scorso anno, ha richiamato qui poco meno di 90 mila visitatori paganti. La mostra è aperta tutti i giorni il seguente orario: dal lunedì al venerdì ore 15-18; sabato 10.30-13 e 15-18; domenica 10.30-13 e 15-20.

Alberto Gedda

# NONNA GIOVANNA SPEGNE DOMANI 101 CANDLINE

**GIULIANO** — (A. S.) Domani Giovanna Fornacca vedova di quello nativo di Crescenzo, compie 102 anni essendo nata il 1° maggio. Da anni, in brillante nonna cui l'età non sembra pesare, vive a Cufasse presso la nipote Vanna Ol Panfil in Torino. Appartiene a una famiglia di sei fratelli quattro dei quali scomparsi, mondia giovanissima, l'ultracentenaria entrò a vent'anni operata alla Rlv. Torino dove assunse fin nella pensione (allorché ritornò con la dinia) il ruolo di maestra: il papereparto oggi.



Giovanna Fornacca

Dotata di sorprendente lucidità e ottima salute, la signora vedova si reca ancora a Messa a Sant'Antonio e per far ciò da sola a piedi un paio di chilometri strada. Vedova (il marito Giuseppe) 28 anni fa) Giovanna Fornacca ha perso nel 1° l'unico figlio Rosina. Sabato a festeggiare in casa della nipote Vanna Panfil, ci saranno pro-

# Lunedì scatta un'estensione della zona pedonale IL CENTRO STORICO DI NOVARA E' «OFF LIMITS» PER LE AUTO

**NOVARA** — La giunta comunale continua la sua guerra all'inquinamento che il gas di scarico delle automobili provoca nel centro cittadino trasformandolo in una sorta di gigantesca cattedrale di gas. Ieri il sindaco Armando Riviera ha preannunciato l'allargamento della cosiddetta «zona pedonale», l'area, cioè, assolutamente vietata al traffico automobilistico. Già una complessa lista dei commercianti è stata inviata ai cittadini per gli automobilisti; lunedì prossimo, questa lista annuncerà il primo cittadino pedoni e ciclisti diverranno i unici fruitori di un'altra parte di Novara. La zona «franca», se così possiamo chiamarla, si estenderà su una larga area, fino a largo Bellini, piazza Martiri, via Rossetti.

Una zona attualmente riservata a parcheggio auto da lunedì ci saranno i tavolini del bar. Caffè e gelateria della zona, infatti, sono autorizzati, ma invitati a far sedere i loro clienti in quella zona riservata alle automobili. L'area pedonale verrà delimitata con contenitori di fiori, ma via provvisoria. C'è pronta l'idea di una giunta che incaricherà solo architetto, Vittorio Gotti, di studiare una sistemazione più elegante. Questa notizia non mancherà di suscitare le proteste di chi all'automobile non vuole o non può rinunciare. L'allargamento dell'area pedonale, infatti, fra l'altro una porzione di parcheggio in piazza Martiri, rendendo così più difficile quanto non sia adesso la vita degli automobilisti. Ma il Comune ha speso di coloro che da tempo lamentano il progressivo e pericolosissimo inquinamento del centro storico. E' sufficiente passare una mano su una balconata per trovarla nera di fumo e di residui di piombo.

Questo ulteriore allargamento dell'area vietata alle macchine è solo un altro passo verso il disinquinamento della città che, ha spiegato Riviera, sarà possibile solo dopo la realizzazione dei tre grandi parcheggi ai di fuori dei bastioni, sotterraneo e due sotto forma di. Quando i novaresi avranno la possibilità di lasciare le loro auto, entreranno all'interno della vecchia dovranno farlo a piedi. Per garantire il rispetto delle nuove norme che scattano lunedì prossimo il Comune ha in programma un più razionale utilizzo del vigili urbani che effettueranno non più ma tre turni di servizio in da coprire di tempo che dalle sette del mattino all'una di notte. Al trasgressori solo sette scomode ore per entrare nell'area vietata con la macchina, si presiderà la contravvenzione. Marcello Sarzo

# CICOGNE NEL CUNEO PRESE DI MIRACOLI DA UN BRACCONIERE

**CUNEO** — (A. S.) Dirigenti e soci della sezione cuneese della Lega Italiana per la Protezione degli Uccelli (Lipu) hanno scatenato l'altro ieri le campagne fra Margherita e San Biagio Mondovì ricerca di una coppia di cicogne contro le quali domenica un bracconiere ha espulso alcune uccellate ferendo forse gli animali. La ricerca che per ora non ha dato alcun risultato continuerà anche nei prossimi giorni. La Lipu ha infatti aperto denuncia al carabinieri o alla magistratura contro il responsabile è ancora identificato dell'incivile episodio che ha suscitato nell'opinione pubblica sdegno e condanna. Le due cicogne nel lungo trasferimento dall'Africa al Nord Europa si erano posate in un campo nei pressi di Margherita che agricoltore stava arando. Gli animali che non diffidano dell'uomo seguono l'aratro raccogliendo lombrichi nella terra. Il pilota di una «500» che viaggiava sulla strada provinciale notò le cicogne ha bloccato la vettura e dall'interno della macchina ha sparato due cartucce contro gli uccelli levati in volo. Il fatto è segnalato Lipu di Cuneo la quale ha poi organizzato le battute nel timore che le cicogne possano essere rimaste ferite alle zampe e si poi possono essere uccise. Un altro della zona. La Lipu ha anche fatto appello agli agricoltori perché segnalino l'eventuale ritrovamento di cicogne ai dirigenti del sodalizio telefonando ai numeri di Cuneo 3153 oppure 451.495. La Lipu ha già contatto con il centro specializzato di Parma disponibile a le due cicogne qualora fossero rimaste ferite. Nel frattempo sono avviate le indagini per identificare il bracconiere.





**PRIMI TURBO A INIEZIONE DIRETTA.**

**PIU' POTENZA: 20 CV IN PIU'.**

**PIU' PORTATA: FINO A 32 QUINTALI.**

**PIU' ECONOMIA: 15% IN MENO DI CONSUMI.**

**PIU' POTENZA.** Il nuovo motore turbo a iniezione diretta ha una potenza di 92 CV (a 3800 giri/minuto) e una coppia di 22 KGM (a 2200 giri/minuto). Rispetto alla versione a precamera la potenza massima aumenta del 28% e la coppia del 47%.

I vantaggi del nuovo motore turbo a iniezione diretta sono evidenti già al momento dell'accensione: l'avviamento è istantaneo, in qualsiasi condizione di temperatura esterna.

**PIU' PORTATA.** La capacità di carico si estende da 15 a 32 quintali. Con l'aggiunta dei modelli, il 35.10, il 45.10 e il 49.10, la gamma si allarga. Oggi potete disporre di altre 18 versioni tra scuoteri, cabinati, carri e furgoni. Tutti con perfetta insonorizzazione della cabina, impianto di climatizzazione paragonabile a quello delle autovetture, impianto frenante con servofreno a depressione e doppio circuito indipendente.

**PIU' ECONOMIA.** Meno consumi: pur aumentando velocità commerciale e accelerazione, il nuovo motore permette un risparmio di combustibile del 15%. Maggior durata: la riduzione del numero di giri a potenza massima e la conseguente riduzione della velocità del pistone permettono di aumentare l'affidabilità e la vita del motore.



A velocità costante di 90 Km/h sul modello 35.10.



## TORINO

### Discreti miglioramenti

TORINO — La settimana si chiude in Borsa con un mercato che ha mutato tendenza rispetto alle ultime sedute. Infatti l'attività ha registrato un discreto incremento e i prezzi hanno subito miglioramenti, abbastanza generalizzati. Qualche eccezione è rimasta soprattutto per i valori industriali e assicurativi ma è cosa abbastanza limitata e circoscritta.

In evidenza oggi appaiono soprattutto titoli telefonici e finanziari. Nel telefonico, recupero sensibile della Sig che a Stet, e in particolare la Stet risp. con un mi-



## MILANO

### In buon equilibrio

MILANO — Il mercato è stato resistente. La breve settimana operativa si è conclusa con un modesto ripiegamento della quota azionaria pari a meno 0,2% sul 70 per cento dei titoli trattati.

Nulla di particolare quindi per un mercato che si mantiene in buon equilibrio nonostante i vari problemi economici in atto e la vicinanza delle elezioni amministrative. Comunque anche oggi contrattazioni e ben tenuto il Gruppo Montedison, con notevole volume di scambi sui titoli del settore. In genere, tuttavia, le Generali seguite da altri titoli assicurativi.

Chiusura molto resistente attraverso un buon volume di scambi anche per il mercato dei premi. Dopo una migliore performance per Montedison, Bastogi, Burgo e Fiat.

## ORO

### Contenuta ripresa

LONDRA — Apertura in contenuta ripresa per l'oro in Europa. A Londra, il metallo viene scambiato sui 314,35 dollari l'oncia contro i 312,25 del 15 aprile. Il valore di acquisto è praticabile in linea con quelli della notte a New York e sui mercati asiatici.

Il tono del mercato è di cautela calata.

## Dibattito a Torino

### LE NAZIONI UNITE

TORINO — «Enti locali ed esigenze dell'industria». È il tema dell'incontro-confronto promosso alla vigilia delle elezioni amministrative dall'Ente Industriale torinese 13.30 via Fiumi 17, al quale parteciperanno rappresentanti delle forze politiche e imprenditorie.

Il presidente dell'Ente Industriale, Pichetto, presenta un quadro aggiornato delle principali esigenze dell'industria e invita gli esponenti partiti ad esprimere le loro opinioni.

Cambî bancari	
Borsa di Milano	
Dollaro Usa	2028,50-2027,50
Sterlina	2400,50-2401,50
Marco tedesco	780,00-780,75
Franc svizzero	204,50-205,25
Franc belga	31,68-31,70
Florino olandese	90,65-90,70
Scoriino	14,47-14,4850
Dracma	11,36-11,38
Peso	11,40-11,42
Yen	169,40-169,50
Scudo	1429,50-1429,50

## Convegno su professionalità e formazione

### ANCHE LE ASSISTENTI SOCIALI CHIEDONO UNA LAUREA

TORINO — Gli assistenti sociali chiedono di poter studiare all'università e frequentare l'istituzione di un apposito corso di laurea. Lo hanno ribadito nel corso del convegno promosso dal gruppo interregionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Associazione nazionale di categoria, che si tiene oggi a Torino e al quale partecipano, fra gli altri, il rettore dell'Ateneo torinese, Mario Umeggi, il presidente dell'associazione regionale, Sandra Sante Bajardi, e quello comunale, Aldo Olivieri.

Spiega Barbara Salvetti, di Savona, che ha rappresentato il segretario regionale e provinciale dell'Assosociali: «L'istituzione di un corso di laurea in Servizio Sociale è ritenuto l'iter formativo più rispondente alle prestazioni ed ai diritti, responsabilità che l'attuale organizzazione dei servizi e la normativa nazionale e regionale prevedono. La fase del diploma universitario conseguito esclusiva-

mente presso le scuole dirette a fini speciali — continuano — viene da noi considerata transitoria, anche se indispensabile per risolvere la carenza di regolamentazione delle sedi di formazione, la loro omogeneità e la mancanza di legittimazione della professione».

Tema del convegno di oggi è «Laurea sociale: cultura e identità della professione. Progetto di formazione». Spiega Anna Maria Campanini, docente metodologica di servizio sociale alla scuola di Parma, ha parlato dell'evoluzione culturale del servizio sociale; quindi, Renzo Anfosso, coordinatore socio-assistenziale Usl 28, ha illustrato il contributo specifico dell'assistente sociale nell'attuale assetto dei servizi in Piemonte. Marianna Delavalle ha presentato, infine, le proposte dell'associazione per la formazione professionale.

Nel pomeriggio, l'Assosociali ha chiamato a confronto gli in-

terlocutori istituzionali (enti locali, università, sindacato), allo scopo di «concretizzare un progetto di formazione ancorato alla realtà regionale».

Moderati da Vittoria Colonna, sono stati chiamati a prendere la parola nel corso di una tavola rotonda l'assessore regionale Bajardi; il professor Lorenzo Fischer, della Facoltà di scienze politiche dell'università di Torino; la presidente dell'Anel piemontese, i rappresentanti sindacali Giuliano Mazzoli (Cgil), Adriano Venturi (Cisl) e Luciano Fregi (Uil) e l'assessore Puccio Olmitti.

All'inizio del convegno, è stato distribuito inoltre un volantino del Coordinamento assistenti sociali e assistenti fra i movimenti di base di Torino (da cui gli utenti, insomma, nel quale si ipotizza che «purtoppo, i rapporti degli operatori con gli assistiti non sono sempre fondati sulle esigenze» di questi ultimi).

## Per ora paga il fisco

### DEBITI, NON VINCI

ROMA — Il termine aumentato della persona non è però il nodo di 26 lire che sarebbe dovuto scattare per l'adeguamento al valore medio europeo sarà infatti esentato dal fisco, in seguito al decreto emanato dal governo che stabilisce la defiscalizzazione.

La controparte finanziaria in questo modo sarà ottenuta aumentando le imposte di fabbricazione sugli oli combustibili e sulle basi lubrificanti, mentre il prezzo della «spesa» resta invariato a 1340 lire per litro.

Il governo già in altre occasioni ha corso il rischio di defiscalizzare o di riclassificare il primo caso serve, come è nell'attuale.

Ad evitare un crollo del prezzo si consuma.

Il secondo caso invece, si converte, serve per impedire ribassi del prezzo al consumatore in questo modo il fisco incamererà l'entità di una possibile riduzione, determinata sempre da condizioni del mercato internazionale.

Casi precedenti di defiscalizzazione si sono verificati nell'aprile del 1983.

## I corsi si tengono presso l'Istituto Bonafous: lo frequentano i borsisti

### CHIERI: A SCUOLA CON LE MACCHINE AGRICOLE

### COME STUDIANO I TECNICI DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

TORINO — Presso l'Istituto agrario Bonafous, nella sua nuova sede di Chieri, si è inaugurato il corso di laurea in Servizio Sociale e l'iter formativo più rispondente alle prestazioni ed ai diritti, responsabilità che l'attuale organizzazione dei servizi e la normativa nazionale e regionale prevedono. La fase del diploma universitario conseguito esclusiva-

mente presso le scuole dirette a fini speciali — continuano — viene da noi considerata transitoria, anche se indispensabile per risolvere la carenza di regolamentazione delle sedi di formazione, la loro omogeneità e la mancanza di legittimazione della professione».

Tema del convegno di oggi è «Laurea sociale: cultura e identità della professione. Progetto di formazione». Spiega Anna Maria Campanini, docente metodologica di servizio sociale alla scuola di Parma, ha parlato dell'evoluzione culturale del servizio sociale; quindi, Renzo Anfosso, coordinatore socio-assistenziale Usl 28, ha illustrato il contributo specifico dell'assistente sociale nell'attuale assetto dei servizi in Piemonte. Marianna Delavalle ha presentato, infine, le proposte dell'associazione per la formazione professionale.

Nel pomeriggio, l'Assosociali ha chiamato a confronto gli in-

terlocutori istituzionali (enti locali, università, sindacato), allo scopo di «concretizzare un progetto di formazione ancorato alla realtà regionale».

Moderati da Vittoria Colonna, sono stati chiamati a prendere la parola nel corso di una tavola rotonda l'assessore regionale Bajardi; il professor Lorenzo Fischer, della Facoltà di scienze politiche dell'università di Torino; la presidente dell'Anel piemontese, i rappresentanti sindacali Giuliano Mazzoli (Cgil), Adriano Venturi (Cisl) e Luciano Fregi (Uil) e l'assessore Puccio Olmitti.

All'inizio del convegno, è stato distribuito inoltre un volantino del Coordinamento assistenti sociali e assistenti fra i movimenti di base di Torino (da cui gli utenti, insomma, nel quale si ipotizza che «purtoppo, i rapporti degli operatori con gli assistiti non sono sempre fondati sulle esigenze» di questi ultimi).

«Come ho già accennato, i tecnici agricoli dipendenti soprattutto del ministero dell'Agricoltura del Paese di origine, responsabili di centri stagionali di meccanizzazione agricola o di formazione professionale. Sono circa un centinaio i borsisti del ministero degli Esteri che hanno partecipato al corso presso la nuova sede di Chieri — conclude Fenoglio — quest'anno registrano qualificati africani e due asiatici, nei quali furono dichiarati provenienti da diverse nazioni dell'Africa e dell'Asia compresa la Cina; sono sicuro che al rientro in patria porteranno, oltre all'esperienza acquisita, la ricchezza dell'esperienza ricevuta in Piemonte. Infatti oltre alle varie tecniche vengono accompagnati, nei giorni festivi, in località turistiche del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta».

Gianni Stornello

## LE AZIONI A TORINO

	3/5	2/5	Totale	3/5	2/5
<b>ALIMENTARI</b>					
Albergo	7125	7200			
Erlebnis	8400	8450			
Erlebnis	215	245			
Erlebnis					
<b>ASSICURATIVI</b>					
C. Ass. Milano ord.		10900			
C. Ass. Milano risp.	1225	1325			
Comp. Latina ord.	1050				
Comp. Latina risp.		43700			
Generali	84700				
RAI	18700				
SAI ord.	19400	17200			
SAI risp.	13800	13800			
Toro Ass. ord.	10125	10200			
Toro Ass. risp.					
<b>BANCARI</b>					
B. Com. Italiana	17200	16500			
Banco di Roma	14000	14000			
Credito Italiano	2690	2690			
Interbanca priv.		20850			
Mediobanca					
<b>CARTARI - EDITORIALI</b>					
Burgo ord.	5450	5480			
Burgo risp.	5700	5600			
<b>CEMENTI - CERAMICHE</b>					
Bord-Giord ord.	130	120			
Bord-Giord risp.	128	125			
Unicem ord.	17400	17400			
Unicem risp.	15700	13700			
<b>CHIMICI</b>					
Alfasud	1800	1580			
Alfasud ord.	31900	31800			
Alfasud risp.	1650	1580			
Alfasud ord.	1800	1830			
Alfasud risp.	1120	1150			
Alfasud ord.	7330	7450			
Alfasud risp.	1180	1180			
Alfasud ord.	2790	2780			
Alfasud risp.	2820	2900			
<b>COMMERCIO</b>					
Fininvest ord.	645	670			
Fininvest risp.	580	580			
Fininvest ord.	1250	1280			
<b>COMUNICAZIONI</b>					
Alitalia priv.	850	858			
Autosole To-Mi	3880	3890			
Autosole	11000	11000			
Autosole	30	32			
SAI ord.	1832	1841			
SAI risp.	2120	2115			
<b>FINANZIARI</b>					
Borsini IBS	133	125			
Borsini IBS		3440			
Borsini IBS		3440			
Borsini IBS		10900			
Borsini IBS	3800	3800			
Borsini IBS	3020	3020			
Borsini IBS	2800	2800			
Borsini IBS		5040			
Borsini IBS		5000			
Borsini IBS	6450	6450			
Borsini IBS	50	50			
Borsini IBS	4150	4150			

## REDDITO FISSO A TORINO

Titol	3/5	2/5	Titol	3/5	2/5
VALORI DI STATO					
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	109 25	109 20	Enel 83/90 I indicazione	189 50	
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	112 50	112 50	Enel 83/90 II indicazione	184 80	104 80
C.C.T. ECU 11% 83/89	104	105	Enel 83/90 III indicazione		104
C. Cr. Tes. 1-8-83	100	100	Enel 84/92 I indicazione	199	104
C. Cr. Tes. 10% 78/85	98	98	Enel 84/92 II indicazione	103	103
C. Cr. Tes. 1-2-88	101 40	101 40	Enel 84/92 III indicazione	103 80	103 50
C. Cr. Tes. 1-3-88	101 70	101 70	Autostade 8% 88/88 I	96 80	89 50
C. Cr. Tes. 1-4-88	100	100	Autostade 8% 87/87	91	91
C. Cr. Tes. 1-5-88	102 70	102 30	Autostade 7% 78/85	98 40	92 50
C. Cr. Tes. 1-6-88	102	102	C.C. OO. PP. 5%	78 50	78 50
C. Cr. Tes. 1-7-88	102 20	102 20	C.C. OO. PP. 5,5%	78 50	
C. Cr. Tes. 1-7-88 II	102	102	C.C. OO. PP. 6%		89 80
C. Cr. Tes. 1-8-88	100 80	100 80	C.C. OO. PP. 7%	69	68 10
C. Cr. Tes. 1-9-88	101 80	101 80	C.C. Int. 2, 6% 84 I	95 40	95 40
C.C.T. 1-8-88 II	100 80	100 80	C.C. Int. 5, 6% 87 II	93 80	92 50
C. Cr. Tes. 1-10-88	100 80	100 75	C.C. Int. 5, 6% 88 II	89 20	89 20
C. Cr. Tes. 1-11-88	103	102	C.C. Int. 5, 6% 74 70 I	84 50	84 50
C. Cr. Tes. 1-12-88	100 80		C.C. Aut. 7% 70 I	73 50	73 50
C. Cr. Tes. 1-1-89	102 25		C.C. Aut. 7% 72 I	69	59 50
C. Cr. Tes. 1-2-89	102 50		FF.35. 5% 84 I		93 30
C. Cr. Tes. 1-3-89	102 30	102 30	FF.35. 8% 87	91 80	91 30
C. Cr. Tes. 1-4-89	102 40	102 40	FF.35. 7% 72 I	90 50	90 50
C. Cr. Tes. 1-5-89	102 25	102 25	Amn. FF.35. 7% 70	86 80	86 50
C. Cr. Tes. 1-6-89	102 95	102 85	Amn. FF.35. 10% 75 II	90	90
C. Cr. Tes. 1-7-89	102 95	102 85	Amn. FF.35. 12% 79 I	89 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-8-89	102 95	102 85	Amn. FF.35. 83/80 I indicazione	104	104
C.C.T. 1-1-87	101 10	101 10	Amn. FF.35. 83/90 II indicazione	102 80	103 70
C.C.T. 1-2-87	101 40	101 40	Amn. FF.35. 84/82	103 30	103 30
C.C.T. 1-3-88	100 75	100 75	ICIPU var. 4%	88	88
C.C.T. 1-4-88	101 20	101 20	ICIPU var. 7% I	80 80	80 80
C.C.T. 1-5-88	100 50	100 50	IMI 81/88 indicazione	110	110 70
C.C.T. 1-6-88	100 80	100 80	IMI 81/88 indicazione	108	108
C.C.T. 1-7-88	101 30	101 15	IMI 81/88 II indicazione	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-88	101	100 75	IMI 81/88 III indicazione	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-7-88	102 88	102 80	IMI 81/88 IV indicazione	103	102
C.C.T. 1-8-88	103 25	103 05	IMI 81/88 V indicazione	102	102
C.C.T. 1-9-88	103 60	103 60	IMI 81/88 VI indicazione	104	104
C.C.T. 1-10-88	103 10	103 10	IMI 82/90 VII opt. indicazione	104	108
C.C.T. 1-11-88	104 18	104 10	Montecatini 13,5% 78	222 50	222 50
C.C.T. 1-12-88	103 90	103 90	Olivetti 82-87 indicazione	102 60	102 80
C.C.T. 1-1-89	104	104	Pirelli 83/88 indicazione	102 40	102 40
C.C.T. 1-2-89	104 40	104 40	Flat 81/88 indicazione	102	102
B.T.P. 13,50% 1-10-88	100 30	100 25	Int. S. Paolo 20 5%	85	85
B.T.N. 12% 1-10-87	88	98	S. Paolo 20 5%	88	88 75
B.T.P. 17% 1-7-88	100 35	100 35	S. Paolo 6 e corr. 6%	81 75	81 45
B.T.P. 17% 1-10-88	101 30	101 30	Int. S. Paolo 7%	80 80	80 50
B.T.P. 17% 1-1-89	101 20	101 20	S. Paolo OO. PP. 8% ex 6%	64 75	65
B.T.P. 14% 1-8-88	95	100	S. Paolo OO. PP. 8%	66 50	56 50
B.T.P. 13,50% 1-7-88	100	100 50	S. Paolo OO. PP. ECU 8%	112 25	101
			S. Paolo OO. PP. 81 18' indicazione	101	101
			S. Paolo OO. PP. 81 21' indicazione	103 30	103 30
			S. Paolo OO. PP. 81 22' indicazione	102	102
			S. Paolo OO. PP. 81 23' indicazione	101 80	101 50
			S. Paolo OO. PP. 81 24' indicazione	103	103
			Fond. Piemonte V.A. 8%	89 80	89 50
			Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
OBBLICAZIONI					
Enel 81/88 indicazione	101 25	101 25			
Enel 82/88 indicazione	106	105 20			
Enel 82/85 II indicazione	106 30	105 30			
Enel 82/88 II indicazione	104 25	104 40			



Martedì l'incontro con la Confindustria e i sindacati

# CON IL «SI» DELLA UIL IL MINISTRO ROMITA TENTA DI EVITARE IL REFERENDUM

ROMA — Riuscirà il ministro del Bilancio Romita a evitare il referendum per la scala mobile? La proposta è questa: stabilire per i prossimi anni una scala mobile percentuale, e non più in cifra fissa, che scatti ogni sei mesi e non più ogni tre come accade oggi. Incontrerà i rappresentanti di sindacati e Confindustria martedì mattina. Per il momento l'unica reazione positiva è quella della Uil. Prudenti per ora le reazioni degli industriali, sostanzialmente negative quelle di Cgil e Cisl, che se i due confederazioni manifestano volontà di esplorare tutte le strade possibili per tentare di evitare il referendum.

Per un altro segretario confederale della Cgil, Antonio Lettieri, «si tratta di proposte che, se non viene espletato il contenuto, rischiano di avere un sapore prelettorale». Il governo ha intenzioni serie, bisogna allora che preconstituiscano le condizioni preliminari del negoziato: l'apertura del negoziato nel pubblico impiego. Occorre specificare nel merito la proposta che, così come è stata formulata, è generica e vaga.



Pierluigi Romita

affermato il segretario confederale Mario Colombo — che la decisione di Romita non sia solo frutto di opportunità elettorali. Trova inoltre singolare e sorprendente che il ministro assuma una iniziativa di mediazione in questa materia dal momento che si tratta di compiti già dal ministro ad altro ministro. Colombo ha ribadito che il referendum è una scelta obbligata, e che se il governo non prevale, anche all'interno del cartello dei firmatari dell'accordo del 18 febbraio, i franchi tiratori e i bombardieri, finalmente c'è qualcuno che rilancia della questione. «In carenza di questa possibilità — aggiunge — non resterebbe, come unica via praticabile, che il voto».

Pierre Carniti al congresso Cisl di Brescia

# «IL MIRAGGIO DI 4 PUNTI BLOCCA LA SCALA MOBILE E I CONTRATTI»

BRESCIA — Il segretario della Cisl, Pierre Carniti, parlando stamane al congresso della Cisl bresciana, ha ribadito «la centralità del lavoro e dell'occupazione, la vera grande emergenza». Per questo — ha detto — l'altro, affermato — da qualunque parte lo si guardi, il referendum è una scelta obbligata, e che se il governo non prevale, anche all'interno del cartello dei firmatari dell'accordo del 18 febbraio, i franchi tiratori e i bombardieri, finalmente c'è qualcuno che rilancia della questione. «In carenza di questa possibilità — aggiunge — non resterebbe, come unica via praticabile, che il voto».

Riguardo l'operazione De Benedetti-Sme, Carniti ha detto: «Non c'è ragione che lo Stato debba continuare a produrre panettoni, ma il risparmio non può significare soltanto mobilitare e disinvestire, che, comunque, programmi e negoziati anche con il sindacato per rispondere a un disegno complessivo e valorizzare il ruolo dell'imprenditore pubblico. Vogliamo inoltre sapere se questi investimenti strategici saranno finalizzati alle risorse che sono state acquisite».

«Al contenimento delle tribuzioni e al blocco contrattuale, collegati alle politiche economiche restrittive in atto — ha continuato Carniti —, corrisponde una situazione dell'occupazione, un peggioramento della bilancia commerciale, una stagnazione degli investimenti. Le imprese private hanno ottenuto qualche risultato, ma questa rotazione del blocco dei contratti — ha generalizzato, nelle aziende private e in quelle pubbliche —.

Spadolini agli alleati ■ tribuna elettorale

# NON DOBBIAMO INGIACCIARE I VOTI L'UN L'ALTRO

ROMA — «Non commettiamo l'errore di contenderci i voti a vicenda. Noi repubblicani punteremo le nostre carte sul recupero della protesta e del rifiuto in tutte le sue forme». Così ha detto il segretario del pri e ministro della Difesa, Giovanni Spadolini partecipando alla «tribuna elettorale», trasmessa ieri sera su Raiuno.

Al partito alleati, impegnati in una «senza esclusione di colpi» verso l'area della centralità, Spadolini ha ricordato che «questa è una linea di partenza, ma un punto di arrivo. E' comunque una corsa che non interessa i repubblicani che sempre stati centrali e non hanno bisogno di complete rincorse all'ultimo momento. Il problema è come difendere l'equilibrio democratico in un voto politicizzato all'eccesso».

Spadolini ha quindi illustrato il «programma» repubblicano «di buon governo per il Comune, la Regione e le Province». Egli si è richiamato al «dialogo» che sancisce le regole di moralità e di correttezza e ha indicato i «di maggiore crisi» di alcune delle autonomie. «I partiti — ha detto — non si limitano a quanto al momento è inattuabile, e ha spiegato i «della sua candidatura al Consiglio comunale di Milano. Intende rappresentare — fra Milano e — fra il capitale morale e la capitale politica e se — Milano fallisse l'Italia».

Vicariato polemico dopo ■ dichiarazione di Giovanni Berlinguer

# AL VESCOVO DI ROMA PIACE O NO LA POLITICA CULTURALE DELLA GIUNTA

CITTA' DEL VATICANO — Continua la polemica fra il vicariato di Roma e il pci, a proposito della prossima consultazione elettorale. Dopo i «si» e «risposta fra Botteghe Oscure» e il cardinale Poletti, è ora la volta della cultura. Giovanni Berlinguer, senatore comunista e segretario del Lazio, candidato numero 1 della propria lista per il Campidoglio, si è riferito — nel corso di alcuni dibattiti radiofonici e televisivi — ad un passaggio contenuto in un libro di monsignor Pietro Rosano, vescovo ausiliare di Roma per la cultura, in cui il prete avrebbe dato un giudizio positivo sulla politica culturale della giunta di sinistra a

Roma. Pronta la replica di monsignor Rosano, pubblicata oggi dall'Osservatore romano: «Gli amici che hanno letto il mio volumetto e seguito le trasmissioni mi hanno dimostrato il loro stupore e l'ammarezza per il fatto, assai imbarazzante, che l'uomo politico abbia attribuito ad alcune mie parole sulla cultura a Roma, estrapolate dal contesto e riferite in maniera lacunosa, un significato che non corrisponde affatto alla mia intenzione, quasi che io abbia dato un avallo alle teorie prese in materia dalla giunta capitalista».

Ciò è in antitesi — aggiunge il vescovo — con tutto il senso del libro nel quale la critica della cultura ed ispirazione marxista, del «cattolico unilaterale e materialista, della sua chiusura alla trascendenza e quindi alle ragioni profonde dell'uomo, è dei temi fondamentali e dei motivi per cui l'ho scritto».

# BENZINA, PIU' PUNTI PER UNA VOLTA IL FISCO CI METTE

ROMA — Il temuto aumento della benzina non è il rincaro di 20 lire che sarebbe dovuto scattare per l'adeguamento ai valori medi europei sarà infatti assorbito — fisco, in seguito al decreto — lenti dal governo che stabilisce la defiscalizzazione.

La copertura finanziaria in questo modo sarà ottenuta aumentando le imposte di fabbricazione sugli «combustibili» e sulle basi lubrificanti, mentre il prezzo della «super» resta inalterato a 1348 lire al litro.

Il governo già in altre occasioni ha fatto ricorso ad operazioni di defiscalizzazione o di fiscalizzazione. Il primo caso serve, è avvenuto nell'attuale situazione, ad evitare aumenti del prezzo al consumo; il secondo caso invece, al contrario, serve per impedire il rialzo del prezzo al consumo. In questo modo il fisco incasserà l'entità di una possibile riduzione, determinata sempre da condizioni del mercato.

Casi precedenti di defiscalizzazione sono verificati prima del 1983, quando venne ridotta l'imposta di benzina per impedire un rialzo della «super» da 1185 a 1185 lire al litro e nel giugno dello stesso anno (22 lire). Nell'ottobre del 1984 il governo decise ancora una defiscalizzazione, ma parziale: la benzina aumentò in quell'occasione di venti lire al litro anziché trenta lire.

Proseguono a Savona le udienze del processo ad Alberto Teardo

# COME NASQUE L'AFFARE PIANI D'INVREA Un imprenditore è rivisitato in aula durante l'interrogatorio

SAVONA — Processo Teardo: è il turno dei testimoni e delle parti lese. Il compito dei giudici del tribunale di Savona diventa arduo (qualche teste potrebbe trovare i scomodi panni di imputato e la valutazione è delicata) e il ruolo dei testimoni è ricco di tensioni.



Savona. Alberto Teardo accompagnato nell'aula del tribunale con gli imputati

Ieri, Michele Panero, testimone già finito in carcere per reticenze, imprenditore dell'affare «Piani d'Invrea», un business miliardario, è stato colto da malore in aula. Quando è ripreso, il medico ha consigliato il proseguo dell'interrogatorio. Sarà sentito — in condizioni di sopportare nuovamente un interrogatorio.

Al momento del malore stava spiegando una sua telefonata con la quale sembrava attribuire l'incasso di milioni di mediatori (per l'acquisto di terreni) a Marcello Borghi, Roberto e all'ex presidente giunta regionale ligure, Alberto Teardo.

Il malore avvenne la vendita di metri quadrati di terreni in Piani d'Invrea, a Varazze, a favore di Michele Panero e del socio Carlo Pregliasco, entrambi di Savona.

L'appuntamento venne ceduto, nel 1980, dalla marchesa di Invrea, insieme al cento del pacchetto azionario della Piani d'Invrea S.p.A. che venne rilevata

to dal marchese Giacomo Adolfo Cattaneo, imprenditore genovese di casatura nazionale, con molti interessi in Liguria. Poi, come un affare fatto a termine, Pregliasco e Panero: licenze sempre ai Piani d'Invrea, ottenute per la costruzione di 1800 metri cubi di inaspettati residenziali.

L'acquisto della «Piani d'Invrea S.p.A.» fruttò al marchese Cattaneo per 23 mila metri cubi di costruzione. L'intera vicenda, così il Teardo, in qualità di assessore regionale all'epoca del fatto, e ai presunti complici di un mandato per concussione.

I giudici istruttori di Savona spiegano così l'intricata «affare»: Isabella d'Invrea, per la cessione dell'appartamento di terreno per un miliardo e 200 milioni. Pagò 200 milioni di tangente a Marcello Borghi, tramite la geometra Giuseppe Giagregio, suo uomo di fiducia e liquidatore. «Piani d'Invrea S.p.A.», la somma le venne però distribuita dal marchese Adolfo Cattaneo sotto forma di maggioranza del prezzo concordato per la cessione della società: 370 milioni anziché i 200 richiesti. Quale il presunto ruolo di Teardo? Secondo l'accusa avrebbe favorito la concessione delle licenze successivamente rilasciate. «Incontrati l'ex presidente della giunta regionale — però Adolfo Cattaneo — soltanto una volta nella della Regione e per un limitatissimo e salutare. E aggiunge: «Ho avuto molti contatti, invece, con gli amministratori di Varazze (la città era amministrata da una giunta di sinistra, a.d.r.). Il marchese perfezionò l'affare quando era quasi sicuro del rilascio delle licenze edilizie. Gli esponenti soltanto dei comunisti lo avrebbero avuto da Antonio Mirgoli, uomo di spicco del pci — gli avrebbe detto: «Lei ha trattato con Giovanni Busso l'ex sindaco

Sentenza per il delitto Grimaldi

# CONTRO ELENA MASSA NON CI SONO PROVE

NAPOLI — La giornalista Elena Massa, accusata dell'omicidio di Anna Grimaldi, è stata assolta con formula piena non perché esiste la prova della sua innocenza, ma perché manca la prova della sua colpevolezza. Questa la motivazione del verdetto pronunciato dalla corte di Napoli il 3 dicembre. La sentenza, contenuta in 188 cartelle dattiloscritte, è stata depositata dopo quasi due mesi presso la corte di Cassazione. In essa si afferma che l'unica persona nota alla giustizia ad avere un movente valido per uccidere Anna Grimaldi è Elena Massa, la quale nutiva verso la vittima sentimenti di «gelosa amorosa non congiunta da gelosia» mestiere. Anna Grimaldi era, infatti, amante di Ciro Paglia, marito di Elena Massa, all'epoca del delitto. Nell'ottobre del 1984 il governo decise ancora una defiscalizzazione, ma parziale: la benzina aumentò in quell'occasione di venti lire al litro anziché trenta lire.



Grimaldi veniva uccisa (intorno alle ore 20,30 del 31 marzo 1981). Elena Massa era tornata a casa, «ma si aggrava con la sua macchina in luoghi prossimi a quelli del delitto». Allora chi ha ucciso Anna Grimaldi? Se ne riparerà nel prossimo processo di appello. Contro l'assoluzione di Elena Massa ha proposto appello il 3 dicembre il p.m. Nella motivazione non vengono presi in considerazione gli altri possibili assassini di Anna Grimaldi prospettati varie fasi della tormentata istruttoria (il marito Ugo Grimaldi, l'avvocato Aldo Diamante) e «non sono anche portavano all'ippodromo di Agnano».

Stanotte la sentenza di Perugia

# UNA SOLA CONDANNA PER IL ROGO DI TODI

PERUGIA — Dopo oltre dieci ore di camera di consiglio poco prima delle due, il tribunale di Perugia presieduto dal dottor Montalto ha emesso la sentenza nei confronti dei imputati Francesco Montori e Claudio Cardoni, rinviati a giudizio per il rogo di Todi il 25 aprile 1983, nel quale perirono trentacinque persone ed altre riportarono lesioni ed ustioni più o meno gravi.

Nei giorni scorsi i giudici ■ Managua avrebbero assolto con formula piena il presunto assassino

# S'INTITISCE IL MISTERO SULLA MORTE DI CESA BIANCHI Il padre del giovane milanese ■ ha potuto riconoscere il cadavere del figlio



Ettore Cesa Bianchi



William Prevato

MILANO — La morte di Ettore Cesa Bianchi è ormai un giallo internazionale. Nei giorni scorsi i giudici di tribunale di Managua hanno scagionato, dopo averlo assolto con formula piena, William Prevato, nato l'autunno scorso a Padova, dell'omicidio del giovane milanese. La decisione della giustizia della capitale del Nicaragua è sconcertante perché solo pochi mesi gli ipotesi di Cesa Bianchi fosse morto dopo essere stato ucciso dal Prevato ed inviato al Comune di residenza dello sfortunato giovane milanese

un certificato di morte in cui è scritto testualmente: «Aveva undici anni e tre mesi, morì febbrilmente nel novembre 1982, all'età di undici anni e tre mesi, della malattia di Leon Ettore Cesa Bianchi per febbre (accoltellato)».

La comunicazione delle autorità del Nicaragua confermò quello che ormai era più un sospetto. Nei primi giorni di gennaio di quest'anno l'ingegner Luigi Cesa Bianchi si vide recapitare nella sua abitazione milanese una lettera proveniente da Managua. Dentro era sistemato un mucchietto di



## PILATO IMMOBILI.

Via Roma n. 85 - PINO TORINESE  
Tel. 011 841.020

1) Corso Stati Uniti 39 ultimi prestigiosi appartamenti occupati composti da: 3-4 vani, salone, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, box.

2) Corso Moncalieri 211 libero completamente ristrutturato, ingresso, camera, cucina, bagno, diletzioni.

### CHIERI

■ In piccolo condominio di nuova costruzione ultimi due alloggi di 3 vani, cucina, bagno, videocamera, riscaldamento autonomo a metano, lva 2%.

### TORINESE - Appartamenti

4) In piccolo condominio, panoramico, libero 3 vani, cucina, doppi servizi, tavernella, box doppi, giardino.

5) In piccolo condominio panoramico, libero 3 vani, salone, cucina, doppi servizi, giardino privato, posto auto.

6) Contrassegno via Roma, in piccola cascina ristrutturata, 3 vani, cucina, doppi servizi, più mansarda di 2 vani e servizio, autonomo a metano, box, lva 2%.

7) Centrale via Roma mini appartamenti abitabili, posto auto, riscaldamento autonomo, lva 2%.

8) Libero in piccolo condominio 2° ultimo, 3 vani, salone, cucina, tripli servizi, 2 box, giardino condominiale.

### Ville indipendenti

9) Zona alta panoramica, p.l.: 2 camera, lavandini, bagno, garage, lavanderia, cantina, giardino; 1° p.: 3 camera, salone, cucina, tripli servizi, bagno, terrazzo.

10) Zona alta panoramica, p.l.: salone, cantina, lavanderia, bagno, veranda, box doppio, giardino; 1° p.: camera, cameretta, cucina, bagno, veranda; 2° p.: camera, doppi servizi, lva 2%.

## ECONOMICI

La legge 40 L. 2000 la riga. Rubrica di annunci economici. L. 1896, 1897, L. 2100 (dalla L. 1896, Rubrica 4 e 11 (dalla L. 1896, 1897, 1898, 1899, 1900, 1901, 1902, 1903, 1904, 1905, 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, 1913, 1914, 1915, 1916, 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 2681, 2682, 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692, 2693, 2694, 2695, 2696, 2697, 2698, 2699, 2700, 2701, 2702, 2703, 2704, 2705, 2706, 2707, 2708, 2709, 2710, 2711, 2712, 2713, 2714, 2715, 2716, 2717, 2718, 2719, 2720, 2721, 2722, 2723, 2724, 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, 2732, 2733, 2734, 2735, 2736, 2737, 2738, 2739, 2740, 2741, 2742, 2743, 2744, 2745, 2746, 2747, 2748, 2749, 2750, 2751, 2752, 2753, 2754, 2755, 2756, 2757, 2758, 2759, 2760, 2761, 2762, 2763, 2764, 2765, 2766, 2767, 2768, 2769, 2770, 2771, 2772, 2773, 2774, 2775, 2776, 2777, 2778, 2779, 2780, 2781, 2782, 2783, 2784, 2785, 2786, 2787, 2788, 2789, 2790, 2791, 2792, 2793, 2794, 2795, 2796, 2797, 2798, 2799, 2800, 2801, 2802, 2803, 2804, 2805, 2806, 2807, 2808, 2809, 2810, 2811, 2812, 2813, 2814, 2815, 2816, 2817, 2818, 2819, 2820, 2821, 2822, 2823, 2824, 2825, 2826, 2827, 2828, 2829, 2830, 2831, 2832, 2833, 2834, 2835, 2836, 2837, 2838, 2839, 2840, 2841, 2842, 2843, 2844, 2845, 2846, 2847, 2848, 2849, 2850, 2851, 2852, 2853, 2854, 2855, 2856, 2857, 2858, 2859, 2860, 2861, 2862, 2863, 2864, 2865, 2866, 2867, 2868, 2869, 2870, 2871, 2872, 2873, 2874, 2875, 2876, 2877, 2878, 2879, 2880, 2881, 2882, 2883, 2884, 2885, 2886, 2887, 2888, 2889, 2890, 2891, 2892, 2893, 2894, 2895, 2896, 2897, 2898, 2899, 2900, 2901, 2902, 2903, 2904, 2905, 2906, 2907, 2908, 2909, 2910, 2911, 2912, 2913, 2914, 2915, 2916, 2917, 2918, 2919, 2920, 2921, 2922, 2923, 2924, 2925, 2926, 2927, 2928, 2929, 2930, 2931, 2932, 2933, 2934, 2935, 2936, 2937, 2938, 2939, 2940, 2941, 2942, 2943, 2944, 2945, 2946, 2947, 2948, 2949, 2950, 2951, 2952, 2953, 2954, 2955, 2956, 2957, 2958, 2959, 2960, 2961, 2962, 2963, 2964, 2965, 2966, 2967, 2968, 2969, 2970, 2971, 2972, 2973, 2974, 2975, 2976, 2977, 2978, 2979, 2980, 2981, 2982, 2983, 2984, 2985, 2986, 2987, 2988, 2989, 2990, 2991, 2992, 2993, 2994, 2995, 2996, 2997, 2998, 2999, 3000, 3001, 3002, 3003, 3004, 3005, 3006, 3007, 3008, 3009, 3010, 3011, 3012, 3013, 3014, 3015, 3016, 3017, 3018, 3019, 3020, 3021, 3022, 3023, 3024, 3025, 3026, 3027, 3028, 3029, 3030, 3031, 3032, 3033, 3034, 3035, 3036, 3037, 3038, 3039, 3040, 3041, 3042, 3043, 3044, 3045, 3046, 3047, 3048, 3049, 3050, 3051, 3052, 3053, 3054, 3055, 3056, 3057, 3058, 3059, 3060, 3061, 3062, 3063, 3064, 3065, 3066, 3067, 3068, 3069, 3070, 3071, 3072, 3073, 3074, 3075, 3076, 3077, 3078, 3079, 3080, 3081, 3082, 3083, 3084, 3085, 3086, 3087, 3088, 3089, 3090, 3091, 3092, 3093, 3094, 3095, 3096, 3097, 3098, 3099, 3100, 3101, 3102, 3103, 3104, 3105, 3106, 3107, 3108, 3109, 3110, 3111, 3112, 3113, 3114, 3115, 3116, 3117, 3118, 3119, 3120, 3121, 3122, 3123, 3124, 3125, 3126, 3127, 3128, 3129, 3130, 3131, 3132, 3133, 3134, 3135, 3136, 3137, 3138, 3139, 3140, 3141, 3142, 3143, 3144, 3145, 3146, 3147, 3148, 3149, 3150, 3151, 3152, 3153, 3154, 3155, 3156, 3157, 3158, 3159, 3160, 3161, 3162, 3163, 3164, 3165, 3166, 3167, 3168, 3169, 3170, 3171, 3172, 3173, 3174, 3175, 3176, 3177, 3178, 3179, 3180, 3181, 3182, 3183, 3184, 3185, 3186, 3187, 3188, 3189, 3190, 3191, 3192, 3193, 3194, 3195, 3196, 3197, 3198, 3199, 3200, 3201, 3202, 3203, 3204, 3205, 3206, 3207, 3208, 3209, 3210, 3211, 3212, 3213, 3214, 3215, 3216, 3217, 3218, 3219, 3220, 3221, 3222, 3223, 3224, 3225, 3226, 3227, 3228, 3229, 3230, 3231, 3232, 3233, 3234, 3235, 3236, 3237, 3238, 3239, 3240, 3241, 3242, 3243, 3244, 3245, 3246, 3247, 3248, 3249, 3250, 3251, 3252, 3253, 3254, 3255, 3256, 3257, 3258, 3259, 3260, 3261, 3262, 3263, 3264, 3265, 3266, 3267, 3268, 3269, 3270, 3271, 3272, 3273, 3274, 3275, 3276, 3277, 3278, 3279, 3280, 3281, 3282, 3283, 3284, 3285, 3286, 3287, 3288, 3289, 3290, 3291, 3292, 3293, 3294, 3295, 3296, 3297, 3298, 3299, 3300, 3301, 3302, 3303, 3304, 3305, 3306, 3307, 3308, 3309, 3310, 3311, 3312, 3313, 3314, 3315, 3316, 3317, 3318, 3319, 3320, 3321, 3322, 3323, 3324, 3325, 3326, 3327, 3328, 3329, 3330, 3331, 3332, 3333, 3334, 3335, 3336, 3337, 3338, 3339, 3340, 3341, 3342, 3343, 3344, 3345, 3346, 3347, 3348, 3349, 3350, 3351, 3352, 3353, 3354, 3355, 3356, 3357, 3358, 3359, 3360, 3361, 3362, 3363, 3364, 3365, 3366, 3367, 3368, 3369, 3370, 3371, 3372, 3373, 3374, 3375, 3376, 3377, 3378, 3379, 3380, 3381, 3382, 3383, 3384, 3385, 3386, 3387, 3388, 3389, 3390, 3391, 3392, 3393, 3394, 3395, 3396, 3397, 3398, 3399, 3400, 3401, 3402, 3403, 3404, 3405, 3406, 3407, 3408, 3409, 3410, 3411, 3412, 3413, 3414, 3415, 3416, 3417, 3418, 3419, 3420, 3421, 3422, 3423, 3424, 3425, 3426, 3427, 3428, 3429, 3430, 3431, 3432, 3433, 3434, 3435, 3436, 3437, 3438, 3439, 3440, 3441, 3442, 3443, 3444, 3445, 3446, 3447, 3448, 3449, 3450, 3451, 3452, 3453, 3454, 3455, 3456, 3457, 3458, 3459, 3460, 3461, 3462, 3463, 3464, 3465, 3466, 3467, 3468, 3469, 3470, 3471, 3472, 3473, 3474, 3475, 3476, 3477, 3478, 3479, 3480, 3481, 3482, 3483, 3484, 3485, 3486, 3487, 3488, 3489, 3490, 3491, 3492, 3493, 3494, 3495, 3496, 3497, 3498, 3499, 3500, 3501, 3502, 3503, 3504, 3505, 3506, 3507, 3508, 3509, 3510, 3511, 3512, 3513, 3514, 3515, 3516, 3517, 3518, 3519, 3520, 3521, 3522, 3523, 3524, 3525, 3526, 3527, 3528, 3529, 3530, 3531, 3532, 3533, 3534, 3535, 3536, 3537, 3538, 3539, 3540, 3541, 3542, 3543, 3544, 3545, 3546, 3547, 3548, 3549, 3550, 3551, 3552, 3553, 3554, 3555, 3556, 3557, 3558, 3559, 3560, 3561, 3562, 3563, 3564, 3565, 3566, 3567, 3568, 3569, 3570, 3571, 3572, 3573, 3574, 3575, 3576, 3577, 3578, 3579, 3580, 3581, 3582, 3583, 3584, 3585, 3586, 3587, 3588, 3589, 3590, 3591, 3592, 3593, 3594, 3595, 3596, 3597, 3598, 3599, 3600, 3601, 3602, 3603, 3604, 3605, 3606, 3607, 3608, 3609, 3610, 3611, 3612, 3613, 3614, 3615, 3616, 3617, 3618, 3619, 3620, 3621, 3622, 3623, 3624, 3625, 3626, 3627, 3628, 3629, 3630, 3631, 3632, 3633, 3634, 3635, 3636, 3637, 3638, 3639, 3640, 3641, 3642, 3643, 3644, 3645, 3646, 3647, 3648, 3649, 3650, 3651, 3652, 3653, 3654, 3655, 3656, 3657, 3658, 3659, 3660, 3661, 3662, 3663, 3664, 3665, 3666, 3667, 3668, 3669, 3670, 3671, 3672, 3673, 3674, 3675, 3676, 3677, 3678, 3679, 3680, 3681, 3682, 3683, 3684, 3685, 3686, 3687, 3688, 3689, 3690, 3691, 3692, 3693, 3694, 3695, 3696, 3697, 3698, 3699, 3700, 3701, 3702, 3703, 3704, 3705, 3706, 3707, 3708, 3709, 3710, 3711, 3712, 3713, 3714, 3715, 3716, 3717, 3718, 3719, 3720, 3721, 3722, 3723, 3724, 3725, 3726, 3727, 3728, 3729, 3730, 3731, 3732, 3733, 3734, 3735, 3736, 3737, 3738, 3739, 3740, 3741, 3742, 3743, 3744, 3745, 3746, 3747, 3748, 3749, 3750, 3751, 3752, 3753, 3754, 3755, 3756, 3757, 3758, 3759, 3760, 3761, 3762, 3763, 3764, 3765, 3766, 3767, 3768, 3769, 3770, 3771, 3772, 377



**Alfa Romeo** 



Lo scrittore Elkann

MI ANZIANI  
MI ISPIRANO

Il termine della presentazione del suo volume, organizzato dalla Libreria Dante Alighieri (con una introduzione di Furio Colombo).

«Per scrivere questo libro — sostiene — ho dovuto studiare molto, leggere cose belle e brutte, giornali d'epoca e romanzi molto brutti. Chiedere a destra e a manca notizie di ogni genere. Interrogare gli anziani per ricostruire minuziosamente un'epoca che era già lontana prima che io nascessi».

«Quindi — conclude Aluis Elkann — è stato bello studiare, studiare non solo per capire ma anche per ritrovare il tempo di allora».

Quanto lo interessano le letture della terza età? gli ha chiesto Alma Maria Luisa Sekelch, una delle «anime» del corso Unire.

«Per me, il lettore anziano è come il lettore molto giovane; attento ed esigente, amabile e penetrato nel tessuto narrativo più del lettore di "mezzo" che a volte è più attratto dalla forma che dalla sostanza».

Un corso a Torino

IN PRESSIONE  
E POPOLATI

L'Equipe del Centro di Promozione Umana (Torino) ha predisposto un corso di preparazione all'invecchiamento e, in particolare, al pensionamento aperto a tutti. Gli incontri, che si tengono tutti i giovedì di maggio, alle ore 13.30, presso la Parrocchia di San Gaetano (Regio Parco) di Torino, sono aperti a tutti. Al partecipante verrà offerto in chiusura di libro «Un tempo per essere», stampato dal Centro, che raccoglie le interviste rivolte a giovani ed anziani nel corso di inchieste.

I temi degli incontri: «Come prevenire e ritardare l'invecchiamento biologico. La preparazione biologica attraverso la cura della salute e l'attività fisica e mentale» (professor Carmine Macchione, geriatra); «Per l'anziano, un ruolo diverso in tempi diversi» (il direttore del Centro Promozione Umana); «Accelerare psicologicamente il cambiamento mantendo la giovinezza dello spirito» (professoressa Valeria Maggi, psicologa); «Un servizio sociale, attento alla persona, ne promuove la partecipazione e la responsabilità sociale» (Paolo Guglielminotti, animatore sociale); «Per un anziano, uomo tra gli uomini, anche la religione diventa importante» (don Carlo Ingegneri, vicario parrocchiale di Gussino).

Gli incontri di Fogola

FUTURARI  
NELL'UNITRE

Estiva. Hanno collaborato Oreste Actis, Manlio Iadonice, Paola Motta, Maria Rotundo Nitti, Anna Rocchi, A. Maria Luisa Sekelch, Cristiano Sekelch, Grazia Valente.

Fra gli articoli, le recensioni di «L'armata dei Nani perduti» di Sgorlon; «I veterani»; Roberto de «L'armata» di Dru-  
Inoltre, alcune considerazioni sulla vecchiaia: «Supporto sociale, ascolto, comprensione: avere scelto per tempo a quale queste tre categorie debba appartenere».

Infine, un pensiero di Cesare Zavattini: «Invecchiare a parte, questi anni — sono un momento stupendo. Se qualcosa da dire, lo dico facilmente. La vecchiaia è un asilo o un carcere, dipende, anzi a esprimersi di più. Non sento la cosiddetta diminuzione dell'età».

Spiegano gli iscritti all'Unitre che hanno frequentato il corso: «Tutto ciò che abbiamo scritto, forse è nulla — confronto al risultato — piano umano».

«Incontri» continuano sino a fine mese; poi, l'appuntamento è per l'autunno, le nuove idee di Mimmo Fogola.

Gli anziani ispirano Aluis Elkann, l'autore di «Messa Carpanano» (ed. Mondadori), una delle «giovani promesse» della narrativa. Lo ha confidato agli iscritti del corso di «Incontri letterari» dell'Università della Terza Età di Torino.

Luigi Sambuelli, l'amico delle bocce. «Mi raccomando — dice prontamente — distinguiamo subito fra il gioco delle bocce e la sport delle bocce. Il primo comprende tutti quelli che, ogni tanto, fanno partite; l'altro riguarda l'attività agonistica sotto la tutela di una federazione che organizza tornei e campionati».

Torinese del '14, infaticabile organizzatore e dirigente di numerose attività sportive sorte nell'immediato dopoguerra, Sambuelli ha offerto un alto contributo allo sport piemontese ed italiano.

«Come atleta sono sempre stato una frusta, in qualità di sportivo dietro la scrivania me la sono cavata un po' meglio».

Le bocce sono molto amate dai piemontesi. A che cosa è dovuta questa tradizione?

«Alla fine del secolo scorso, Torino, Genova, Lione e Nizza hanno rappresentato la cultura di questo sport. Forse, in un primo momento, si trattò di un semplice passatempo, che prese piede fino a diventare l'attività preferita nelle ore libere. Grazie alla emigrazione italiana e francese, le bocce si diffusero un po' ovunque. Attualmente, le federazioni sparse per il mondo sono una ventina».

Nonostante ciò le bocce non sono ancora considerate sport olimpico.

Questo è il mio attuale rammarico; e fin quando presterò la Federazione internazionale continuerò a battermi per l'ammissione alle prove olimpiche. Se negli Anni Novanta le Olimpiadi si svolgeranno in Spagna o in Francia, possiamo ben sperare, perché

IERI E OGGI

SAMBUELLI  
L'AMICO  
DELLE BOCCE  
69 ANNI  
D'ITALIA

In questi Paesi la tradizione bocceistica è ben seida. Perché tanta ammirazione?

«Perché la Federazione deve trovare un punto in comune, in modo da superare regolamenti e tipi di gioco troppo discordanti fra loro. Forse la specialità che metterò tutti d'accordo è quella del tiro, prova spettacolare e codificabile a livello oggettivo».

Sambuelli, tralasciando l'aspetto agonistico. Quali sono i vantaggi di questa pratica per chi ha una certa età?

«Con le bocce si può meglio superare il trauma iniziale della pensione, impiegando il proprio tempo libero in compagnia di altre persone in una attività che gioca allo spirito prima ancora che al corpo. Poi, il movimento richiesto da questo gioco non è stressante, inerte e dà un beneficio di tutto il fisico. Inoltre, come sport di massa, è tra i pochi in cui può essere praticato dai 60 anni in su, senza alcuna controindicazione».

Rimproverebbe?

«No, quando si ha lo sport nel sangue e si continua a seguirlo, rimane sempre qualcosa da fare. Non c'è tempo per voluttà indolenti. Per ricordarsi che i sessantenni anni cominciano a pesare».

Il valore da 400 lire verrà posto in circolazione anche coniato in...

contenente ciascuno dieci francobolli identici, libretto che...

del Giochi, ma lo...

tranno anche gli abbonati abbonati alle novità di San Marino

L'intera Avia — Successo dell'intero postale emesso dalle poste...

marines per i volontari sangue. In alcune località è sparito pochi giorni dopo l'emissione.

Per quanto riguarda i cartelli postali, donazioni tecniche, se voglia...

che tuttavia i collezionisti ben conoscono in quanto gli "interfilii", tanto numerosi da...

costituiti in associazione, la ricerca non è davvero agevole.

Le varie amministrazioni postali: solite dare l'annuncio delle lettere postali e delle cartoline postali stampate, ma...

può co-

La mini-Olimpiade — I piccoli Paesi stanno per scendere in campo per una propria mini-Olimpiade. Si tratta di nazioni piccole da un punto di...

geografico, territoriale, per intenderci, che hanno però un vasto seguito tra i collezionisti per le loro emissioni in genere molto curate sotto l'aspetto grafico.

Alle insolite gare — gazzette dal Comitato Olimpico Nazionale marinese — che comprendono quasi tutti gli sport, è stato in programma a San Marino dal 23 al 28 maggio, prendono parte il Paese ospitante, ossia San Marino, dedica...

cinque altissimi piani (50, 350, 400, 450 e 600 lire). Andorra, Cipro, Islanda, il Principato del Liechtenstein, il Lussemburgo, Malta, e il Principato di Monaco.

Il valore da 400 lire verrà posto in circolazione anche coniato in...

contenente ciascuno dieci francobolli identici, libretto che...

del Giochi, ma lo...

tranno anche gli abbonati abbonati alle novità di San Marino

L'intera Avia — Successo dell'intero postale emesso dalle poste...

marines per i volontari sangue. In alcune località è sparito pochi giorni dopo l'emissione.

Per quanto riguarda i cartelli postali, donazioni tecniche, se voglia...

che tuttavia i collezionisti ben conoscono in quanto gli "interfilii", tanto numerosi da...

costituiti in associazione, la ricerca non è davvero agevole.

Le varie amministrazioni postali: solite dare l'annuncio delle lettere postali e delle cartoline postali stampate, ma...

può co-

La mini-Olimpiade — I piccoli Paesi stanno per scendere in campo per una propria mini-Olimpiade. Si tratta di nazioni piccole da un punto di...

geografico, territoriale, per intenderci, che hanno però un vasto seguito tra i collezionisti per le loro emissioni in genere molto curate sotto l'aspetto grafico.

Alle insolite gare — gazzette dal Comitato Olimpico Nazionale marinese — che comprendono quasi tutti gli sport, è stato in programma a San Marino dal 23 al 28 maggio, prendono parte il Paese ospitante, ossia San Marino, dedica...

cinque altissimi piani (50, 350, 400, 450 e 600 lire). Andorra, Cipro, Islanda, il Principato del Liechtenstein, il Lussemburgo, Malta, e il Principato di Monaco.

Il valore da 400 lire verrà posto in circolazione anche coniato in...

contenente ciascuno dieci francobolli identici, libretto che...

del Giochi, ma lo...

tranno anche gli abbonati abbonati alle novità di San Marino

L'intera Avia — Successo dell'intero postale emesso dalle poste...

marines per i volontari sangue. In alcune località è sparito pochi giorni dopo l'emissione.

Per quanto riguarda i cartelli postali, donazioni tecniche, se voglia...

che tuttavia i collezionisti ben conoscono in quanto gli "interfilii", tanto numerosi da...

costituiti in associazione, la ricerca non è davvero agevole.

Le varie amministrazioni postali: solite dare l'annuncio delle lettere postali e delle cartoline postali stampate, ma...

può co-

La mini-Olimpiade — I piccoli Paesi stanno per scendere in campo per una propria mini-Olimpiade. Si tratta di nazioni piccole da un punto di...

geografico, territoriale, per intenderci, che hanno però un vasto seguito tra i collezionisti per le loro emissioni in genere molto curate sotto l'aspetto grafico.

Alle insolite gare — gazzette dal Comitato Olimpico Nazionale marinese — che comprendono quasi tutti gli sport, è stato in programma a San Marino dal 23 al 28 maggio, prendono parte il Paese ospitante, ossia San Marino, dedica...

cinque altissimi piani (50, 350, 400, 450 e 600 lire). Andorra, Cipro, Islanda, il Principato del Liechtenstein, il Lussemburgo, Malta, e il Principato di Monaco.

Il valore da 400 lire verrà posto in circolazione anche coniato in...

contenente ciascuno dieci francobolli identici, libretto che...

del Giochi, ma lo...

tranno anche gli abbonati abbonati alle novità di San Marino

L'intera Avia — Successo dell'intero postale emesso dalle poste...

marines per i volontari sangue. In alcune località è sparito pochi giorni dopo l'emissione.

Per quanto riguarda i cartelli postali, donazioni tecniche, se voglia...

che tuttavia i collezionisti ben conoscono in quanto gli "interfilii", tanto numerosi da...

costituiti in associazione, la ricerca non è davvero agevole.

Le varie amministrazioni postali: solite dare l'annuncio delle lettere postali e delle cartoline postali stampate, ma...

può co-

La mini-Olimpiade — I piccoli Paesi stanno per scendere in campo per una propria mini-Olimpiade. Si tratta di nazioni piccole da un punto di...

geografico, territoriale, per intenderci, che hanno però un vasto seguito tra i collezionisti per le loro emissioni in genere molto curate sotto l'aspetto grafico.

Alle insolite gare — gazzette dal Comitato Olimpico Nazionale marinese — che comprendono quasi tutti gli sport, è stato in programma a San Marino dal 23 al 28 maggio, prendono parte il Paese ospitante, ossia San Marino, dedica...

cinque altissimi piani (50, 350, 400, 450 e 600 lire). Andorra, Cipro, Islanda, il Principato del Liechtenstein, il Lussemburgo, Malta, e il Principato di Monaco.

Il valore da 400 lire verrà posto in circolazione anche coniato in...

contenente ciascuno dieci francobolli identici, libretto che...

del Giochi, ma lo...

tranno anche gli abbonati abbonati alle novità di San Marino

L'intera Avia — Successo dell'intero postale emesso dalle poste...

marines per i volontari sangue. In alcune località è sparito pochi giorni dopo l'emissione.

Per quanto riguarda i cartelli postali, donazioni tecniche, se voglia...

che tuttavia i collezionisti ben conoscono in quanto gli "interfilii", tanto numerosi da...

costituiti in associazione, la ricerca non è davvero agevole.

Le varie amministrazioni postali: solite dare l'annuncio delle lettere postali e delle cartoline postali stampate, ma...

può co-

La mini-Olimpiade — I piccoli Paesi stanno per scendere in campo per una propria mini-Olimpiade. Si tratta di nazioni piccole da un punto di...

geografico, territoriale, per intenderci, che hanno però un vasto seguito tra i collezionisti per le loro emissioni in genere molto curate sotto l'aspetto grafico.

Alle insolite gare — gazzette dal Comitato Olimpico Nazionale marinese — che comprendono quasi tutti gli sport, è stato in programma a San Marino dal 23 al 28 maggio, prendono parte il Paese ospitante, ossia San Marino, dedica...

cinque altissimi piani (50, 350, 400, 450 e 600 lire). Andorra, Cipro, Islanda, il Principato del Liechtenstein, il Lussemburgo, Malta, e il Principato di Monaco.

Il valore da 400 lire verrà posto in circolazione anche coniato in...

contenente ciascuno dieci francobolli identici, libretto che...

del Giochi, ma lo...

tranno anche gli abbonati abbonati alle novità di San Marino

L'intera Avia — Successo dell'intero postale emesso dalle poste...

marines per i volontari sangue. In alcune località è sparito pochi giorni dopo l'emissione.

Per quanto riguarda i cartelli postali, donazioni tecniche, se voglia...

che tuttavia i collezionisti ben conoscono in quanto gli "interfilii", tanto numerosi da...

costituiti in associazione, la ricerca non è davvero agevole.

Le varie amministrazioni postali: solite dare l'annuncio delle lettere postali e delle cartoline postali stampate, ma...

può co-

La mini-Olimpiade — I piccoli Paesi stanno per scendere in campo per una propria mini-Olimpiade. Si tratta di nazioni piccole da un punto di...

geografico, territoriale, per intenderci, che hanno però un vasto seguito tra i collezionisti per le loro emissioni in genere molto curate sotto l'aspetto grafico.

Alle insolite gare — gazzette dal Comitato Olimpico Nazionale marinese — che comprendono quasi tutti gli sport, è stato in programma a San Marino dal 23 al 28 maggio, prendono parte il Paese ospitante, ossia San Marino, dedica...

cinque altissimi piani (50, 350, 400, 450 e 600 lire). Andorra, Cipro, Islanda, il Principato del Liechtenstein, il Lussemburgo, Malta, e il Principato di Monaco.

Il valore da 400 lire verrà posto in circolazione anche coniato in...

contenente ciascuno dieci francobolli identici, libretto che...

del Giochi, ma lo...

tranno anche gli abbonati abbonati alle novità di San Marino

L'intera Avia — Successo dell'intero postale emesso dalle poste...

marines per i volontari sangue. In alcune località è sparito pochi giorni dopo l'emissione.

Per quanto riguarda i cartelli postali, donazioni tecniche, se voglia...

che tuttavia i collezionisti ben conoscono in quanto gli "interfilii", tanto numerosi da...

costituiti in associazione, la ricerca non è davvero agevole.

Le varie amministrazioni postali: solite dare l'annuncio delle lettere postali e delle cartoline postali stampate, ma...

può co-

La mini-Olimpiade — I piccoli Paesi stanno per scendere in campo per una propria mini-Olimpiade. Si tratta di nazioni piccole da un punto di...

geografico, territoriale, per intenderci, che hanno però un vasto seguito tra i collezionisti per le loro emissioni in genere molto curate sotto l'aspetto grafico.

Alle insolite gare — gazzette dal Comitato Olimpico Nazionale marinese — che comprendono quasi tutti gli sport, è stato in programma a San Marino dal 23 al 28 maggio, prendono parte il Paese ospitante, ossia San Marino, dedica...

cinque altissimi piani (50, 350, 400, 450 e 600 lire). Andorra, Cipro, Islanda, il Principato del Liechtenstein, il Lussemburgo, Malta, e il Principato di Monaco.

Il valore da 400 lire verrà posto in circolazione anche coniato in...

contenente ciascuno dieci francobolli identici, libretto che...

del Giochi, ma lo...

tranno anche gli abbonati abbonati alle novità di San Marino

L'intera Avia — Successo dell'intero postale emesso dalle poste...

marines per i volontari sangue. In alcune località è sparito pochi giorni dopo l'emissione.

Per quanto riguarda i cartelli postali, donazioni tecniche, se voglia...

che tuttavia i collezionisti ben conoscono in quanto gli "interfilii", tanto numerosi da...

costituiti in associazione, la ricerca non è davvero agevole.

Le varie amministrazioni postali: solite dare l'annuncio delle lettere postali e delle cartoline postali stampate, ma...

può co-

La mini-Olimpiade — I piccoli Paesi stanno per scendere in campo per una propria mini-Olimpiade. Si tratta di nazioni piccole da un punto di...

geografico, territoriale, per intenderci, che hanno però un vasto seguito tra i collezionisti per le loro emissioni in genere molto curate sotto l'aspetto grafico.

Alle insolite gare — gazzette dal Comitato Olimpico Nazionale marinese — che comprendono quasi tutti gli sport, è stato in programma a San Marino dal 23 al 28 maggio, prendono parte il Paese ospitante, ossia San Marino, dedica...

cinque altissimi piani (50, 350, 400, 450 e 600 lire). Andorra, Cipro, Islanda, il Principato del Liechtenstein, il Lussemburgo, Malta, e il Principato di Monaco.

Il valore da 400 lire verrà posto in circolazione anche coniato in...

contenente ciascuno dieci francobolli identici, libretto che...

del Giochi, ma lo...

tranno anche gli abbonati abbonati alle novità di San Marino

L'intera Avia — Successo dell'intero postale emesso dalle poste...

marines per i volontari sangue. In alcune località è sparito pochi giorni dopo l'emissione.

Per quanto riguarda i cartelli postali, donazioni tecniche, se voglia...

che tuttavia i collezionisti ben conoscono in quanto gli "interfilii", tanto numerosi da...

costituiti in associazione, la ricerca non è davvero agevole.

Le varie amministrazioni postali: solite dare l'annuncio delle lettere postali e delle cartoline postali stampate, ma...

può co-

La mini-Olimpiade — I piccoli Paesi stanno per scendere in campo per una propria mini-Olimpiade. Si tratta di nazioni piccole da un punto di...

geografico, territoriale, per intenderci, che hanno però un vasto seguito tra i collezionisti per le loro emissioni in genere molto curate sotto l'aspetto grafico.

Alle insolite gare — gazzette dal Comitato Olimpico Nazionale marinese — che comprendono quasi tutti gli sport, è stato in programma a San Marino dal 23 al 28 maggio, prendono parte il Paese ospitante, ossia San Marino, dedica...

cinque altissimi piani (50, 350, 400, 450 e 600 lire). Andorra, Cipro, Islanda, il Principato del Liechtenstein, il Lussemburgo, Malta, e il Principato di Monaco.

Il valore da 400 lire verrà posto in circolazione anche coniato in...

contenente ciascuno dieci francobolli identici, libretto che...

del Giochi, ma lo...

tranno anche gli abbonati abbonati alle novità di San Marino

L'intera Avia — Successo dell'intero postale emesso dalle poste...

marines per i volontari sangue. In alcune località è sparito pochi giorni dopo l'emissione.

Per quanto riguarda i cartelli postali, donazioni tecniche, se voglia...

che tuttavia i collezionisti ben conoscono in quanto gli "interfilii", tanto numerosi da...

costituiti in associazione, la ricerca non è davvero agevole.

Le varie amministrazioni postali: solite dare l'annuncio delle lettere postali e delle cartoline postali stampate, ma...

può co-

La mini-Olimpiade — I piccoli Paesi stanno per scendere in campo per una propria mini-Olimpiade. Si tratta di nazioni piccole da un punto di...

geografico, territoriale, per intenderci, che hanno però un vasto seguito tra i collezionisti per le loro emissioni in genere molto curate sotto l'aspetto grafico.

Alle insolite gare — gazzette dal Comitato Olimpico Nazionale marinese — che comprendono quasi tutti gli sport, è stato in programma a San Marino dal 23 al 28 maggio, prendono parte il Paese ospitante, ossia San Marino, dedica...

cinque altissimi piani (50, 350, 400, 450 e 600 lire). Andorra, Cipro, Islanda, il Principato del Liechtenstein, il Lussemburgo, Malta, e il Principato di Monaco.

Il valore da 400 lire verrà posto in circolazione anche coniato in...

contenente ciascuno dieci francobolli identici, libretto che...

del Giochi, ma lo...

tranno anche gli abbonati abbonati alle novità di San Marino

L'intera Avia — Successo dell'intero postale emesso dalle poste...

marines per i volontari sangue. In alcune località è sparito pochi giorni dopo l'emissione.

Per quanto riguarda i cartelli postali, donazioni tecniche, se voglia...

che tuttavia i collezionisti ben conoscono in quanto gli "interfilii", tanto numerosi da...

costituiti in associazione, la ricerca non è davvero agevole.

Le varie amministrazioni postali: solite dare l'



# Il polacco è tornato malconco dal match sostenuto col Belgio BIANCONERI A PEZZI: ORA ANCHE ZIBI' BONIEK IN DUBBIO CON ROSSI E BRIASCHI

Una pesante sconfitta, spalla, un improbo impegno come immediata prospettiva: di questi tempi, si può ben dire che a Trapattoni non è consentito dormire sonni troppo tranquilli.

Pur proponendosi elevati traguardi internazionali, la Juventus quest'anno non ha ancora vinto nulla e l'allenatore ne è che malcontento. Per questo motivo si sforza di ricreare lo spirito più opportuno tra i suoi, sottolineando i motivi per i quali i bianconeri dovranno stringere i denti all'ultimo minuto del campionato al fine di incamerare qualcosa di concreto (leggi la qualificazione per la Coppa Uefa) ancor prima di giocare alla rovescia russa, serata di Bruxelles.

La battuta d'arresto imposta domenica a Firenze, Fiorentina ai campioni d'Italia, ha indubbiamente segnato anche perché giunta al termine di una prestazione deludente, della quale era stata protagonista una squadra in affanno e distratta. L'allenatore, il ricatto, però, è davvero delle più siletanti perché i bianconeri dovranno rendere visita a un Napoli che, dopo aver trascorso un'annata difficile e ricca di polemiche ben più che di punti, è tornata in salute e sta andando a ricerca delle ultime soddisfazioni.

Ma il compito della Juve, oltre che della difesa e dei propositi degli avversari, sarà reso più arduo da una serie di fattori che si contano: tra cui il fatto che la squadra di Trapattoni è affidata a un allenatore che non ha ancora mai vinto la Coppa Uefa, il potenziale al quale Trapattoni potrà far conto. Carletto, afflitto da una distorsione al ginocchio destro, non potrà sicuramente, Briaschi lamenta analogo malanno alla gamba sinistra e, stando ai medici sociali bianconeri, è migliorato. Molti sostengono tuttavia che la disponibilità. Nel qual anche

**L'unica nota lieta per riguarda Brio, che rientra dopo una lunga assenza a causa di un serio infortunio al capo. Qualche incertezza anche per Vignola, in condizioni fisiche imperfette.**



Rossi a della pualgia che il centravanti bianconero lamenta qualche giorno. «Non credo che la faccia», sentenziato il proposita La Neve che preoccupa non solo il calcio, ma anche la vita di Vignola. Infine Boniek, tornato dolente dal Belgio, dove è rimasto con la caviglia sinistra. L'unica nota positiva sotto il profilo medico è data dal rientro in squadra di Brio, che dovrebbe ricevere oggi dal radiologo della clinica il definitivo ok verso il recupero.

L'fortunato giocatore, ormai guarito dalla ferita alla testa che l'ha tenuto lontano dai campi di gioco per un mese e mezzo, conta le ore che lo separano dal ritorno in squadra.

Quest'anno è stato molto fortunato (da ricordare anche l'intervento al menisco subito nei primi mesi di campionato, n.d.r.) e spero di rendermi utile almeno a questo periodo nel quale la squadra si affida ad appuntamenti decisivi.

Superfluo precisare che l'allenatore lo accoglierà a braccia aperte per le carenze nell'organico che deve registrare anche per l'esperienza che il lungo marcatore può vantare e che potrebbe risultare particolarmente utile nel confronto che la Juve dovrà sostenere all'ombra del Vesuvio. Alla qualificazione per la Coppa Uefa mancano cinque punti — ha osservato Trapattoni — e non dovrebbe essere impossibile collezionarli. La premessa, però, sta proprio nel non perdere a Napoli. Maradona ha detto che la sua squadra «sta di rinuncia a se stessa» e preme molto sulla con l'inter. A questo punto non resta da augurarsi che si fermi lì.

Prima che animato scontro di interessi calcistici, questo Napoli-Juve è già un bel conflitto di opinioni, senza dubbio.

Alfonsetti

## Grave denuncia dell'assessore Della Corte SCANDALO PRIMA DI NAPOLI-JUVENTUS SONO SCOMPARSI I BIGLIETTI

NAPOLI — Scandalo alla vigilia di Napoli-Juventus. Gravissima la denuncia dell'assessore comunale Giovanni Della Corte. I biglietti della partitissima sono letteralmente spariti. «Vorrei sapere a chi li Napoli ha venduto i biglietti dell'incontro di domenica. Ho provato più volte a rintracciare il presidente Ferlino. Purtroppo certi dirigenti sono bravi solo a chiedere favori e non politici. Nel momento in cui sono utili, spariscono. Ho ricevuto migliaia di telefonate di protesta parte dai tifosi. I napoletani non trovano un biglietto. Inevitabili tribune, disordini e le poche curve. Chi li ha venduti li Napoli?».

L'assessore Della Corte non si ferma. Panciai i dubbi, i sospetti: «Vedrete, malriappartiranno i biglietti. Per incanto. Per entrare al San Paolo dovranno sborsare almeno 200 mila lire. Perché il Napoli avvelena l'operaio? certi elasti? Perché favorisce chi può pagare cifre tanto esose?».

I club si sono affermando che il Napoli in occasione delle prossime elezioni è dato i prediletti tagliando agli uomini politici. Della Corte il contrario: «Il Napoli li ha dati ai club organizzati».

Sta di fatto che per vedere Napoli-Juve, per assistere alla gara di campionato di Maradona (l'argentino domenica sera valerà in patria) mettersi a disposizione i selezionatori Biondini, sarà sborsare fior di quattrini. Per i bagarini sarà una vera finale di Coppa dei Campioni.

Le gravi affermazioni Della Corte non potranno non scatenare ora la reazione dei responsabili della società partenopea. Come si potrà notare un anche se non gradevole contorno alla partitissima.

Ma quale Napoli affronterà i bianconeri? Maradona e Biondini d'incanto stanno bene. Pronta-



Maradona vuole battere anche la Juve.

mente superati i malanni hanno permesso di Napoli di volare martedì scorso in Svizzera per giocare amichevole il Milan. Maradona ha un solo dubbio. Riguarda Ferrario. Il difensore accusa i postumi di una distorsione al quadruplice della coscia destra. Moreno dovrebbe comunque farcela. Il Napoli schiererà: Castellini, Bruscolotti, De Simone, Celestini, Ferrario, Marino, Bertoni, Bagni, Cafferelli, Maradona e Dal Fiume.

Mentre la squadra si appresta ad affrontare il delicato incontro con la Juve (nuovo record d'incasso?), la società si sta prodigando per varare il nuovo Napoli. Nel pomeriggio si riunirà il consiglio d'amministrazione. Ferlino dovrebbe rassicurare i consiglieri sul piano di potenziamento. Il curioso vedere come sarà il volubile presidente a liberarsi di tecnici e atleti che, comunque, nel 1986 primi nella classifica. Ferlino, da tempo, da dicembre, sostiene di idee chiare come non mai. I dirigenti, da sperano di poter dire lo stesso. volta appreso il piano Ferlino-Albodi. Il Napoli avrebbe già definito l'acquisto di Carella, Giordano, Henric e Finardi.

Intanto si risolve la questione Juliana. Il d.g. ha fatto una controproposta. Il club gli aveva offerto un insolito incarico: programmatore e promotore delle attività sociali. Juliana, bocciato come direttore generale già da luglio scorso anno, ha chiesto maggiori raggugli e garanzie. Ovvero: potere e una durata di almeno quattro anni. Juliana, a cui si offerta una lauta retribuzione, sa bene che il compito attualmente è vuoto di poteri. Un modo come un altro per tenerlo in società (fuori sarebbe comunque un pericolo) e un personaggio carismatico e renderlo inoffensivo. Accetterà Juliana? Vittorio

## La vittoria con l'Atalanta potrebbe confermare il passaporto europeo ADESSO CHE LA COPPA UEFA E' A UN PASSO IL PRESIDENTE ROSSI FA PROMESSE

I giocatori sono carismatici  
il massimo dirigente, entusiasta, annuncia altri sacrifici ma chiede ai tifosi di essere più vicini alla squadra



Nella foto: Junior

Il Torino ha conquistato il tanto ambito posto in Coppa Uefa per la prossima stagione. Il presidente Gianni Agnelli, che si aspetta il permesso dell'Atalanta per tornare negli uffici di gioia. Uomo di molta prudenza, il presidente Sergio Rossi a momenti si lascia andare alla gioia: «Se vinciamo contro l'Atalanta dovrebbe essere fatta: abbiamo quindi ancora una santa minuit di sofferenza».

L'idea di giocare in campo internazionale elettrizza tutti i giovani, che vedono l'ora di cominciare, ed i calciatori affermati che in campo internazionale giocano: adesso come Junior e Schuster. Il brasiliano è un vero colosso nazionale del calcio, insieme a Zico, Careca, Edinho, tutti privilegiati al campionato italiano, nel quale il Torino grande.

Dice Junior: «Sono molto contento di giocare col Brasile, così come sono di poter fare la Uefa, e ci arriveremo: è il riconoscimento

che piace a tutti noi. Logico che siamo più esperti rispetto agli altri nostri compagni, altrettanto logico che questa squadra dia molte soddisfazioni. Sono sicuro che otterremo ottimi risultati».

Zaccarelli conferma: «Non è certo che scopre Junior: è un campione sempre e nel Torino lo ha utilmente dimostrato: se nostra squadra salita tanto in alta il merito è soprattutto suo. Quindi è perfettamente logico che il Brasile ben stretto».

Anche Gigi Radice è molto soddisfatto per le prodezze di Junior e lo lascerà partire per il Brasile. Lunedì 13, subito dopo la partita contro la Fiorentina.

Altro personaggio che si sta godendo un momento di autentica euforia è l'interazionale Walter Schuster, che segnò la rete del pareggio (la partita è finita 1 a 1) dell'Austria contro l'Olanda. Sorridendo il centravanti: «Spero che questo

gol sia un buon auspicio e che lo possa andare a rete anche il Torino. Vorrei tanto più segnare un gol contro l'Atalanta e francamente ho molte speranze, perché penso proprio che il Torino possa vincere domenica. Mi dice che bisogna attendere gli avversari, ma io dico che il Torino non deve distorsi, deve giocare per vincere, in modo da conquistare definitivamente questo benedetto posto in Coppa Uefa. Perché una cosa è certa: se battiamo l'Atalanta il posto in campo internazionale è nostro con certezza quasi assoluta».

quindi, non possiamo scherzare, vittoria diventa un obbligo».

Schuster e Junior sono quindi carismatici ed in genere tutto il Torino gode in un momento di grande euforia: la stagione sta per concludersi in modo praticamente trionfale, certo molto al di sopra delle aspettative di inizio di stagione. Certo, una gran parte del merito spetta a Gigi

Radice, cosa di cui tutti sono più che convinti, a cominciare dai giocatori. Anche la tifoseria è soddisfatta e per domenica prossima sta organizzando un'accoglienza trionfale per i giocatori che si preparano a conquistare la ribalta europea.

E per il prossimo anno si sta preparando qualcosa di grosso: il presidente Rossi, già malato del Torino, è pronto a fare ulteriori sacrifici per presentare una squadra valida in campo internazionale. I tifosi, da parte loro, dovranno essere sempre più vicini al Torino. Un passo dopo l'altro, insomma: per quest'anno la Coppa Uefa (che dovrebbe arrivare), per la prossima stagione qualcosa di più. Nessuno al Torino vuol dire apertamente che cosa sarà questo qualcosa di più, che tutti vorrebbero. I tifosi, comunque, non hanno dubbi in proposito e vogliono farlo sapere già domenica prossima al presidente. Beppo Bracco

## Oggi verdetto d'appello sul caso-Bergomi L'INTER SUL TAVOLO DELL'UEFA CALA L'ASSO DELLA SPERANZA

dal nostro inviato  
ZURIGO — Alle 14 in punto la porta di una saletta dell'Hotel Movenpick, si è chiusa alle spalle dell'avvocato Priolo, impegnato in un'altra delle sue «storiche» arringhe calcistiche. Compito imminente il suo, considerato che la commissione d'appello dell'Uefa sembra piuttosto prevenuta nei confronti dell'Inter. Troppi grane tegli anni, sempre questi milanesi a scocciare.

In realtà, l'Inter è impegnata a difendere i suoi sacrosanti interessi nonché il suo prestigio internazionale. I giudici dell'organizzazione europea non sembrano disposti ad accettare come «testimonianza» un filmato né tantomeno a dare torto, sebbene indirettamente, ai rappresentanti ufficiali dell'Uefa a Madrid, cioè arbitro, guardalinee e delegato Uefa. In prima istanza hanno affermato di avere visto soltanto Bergomi che a terra si

lamentava mentre a poca distanza Baretti esagerava alquanto contorcendosi come un cossaceo.

L'avvocato Zorzi, presidente della commissione giudicante, ha già lasciato intendere che difficilmente verrà visionato il filmato gentilmente offerto dal Real Madrid, al punto che l'hanno battezzato il filmato dell'autogol visto che potrebbe costringere gli spagnoli alla ripetizione della gara. Baretti questa la migliore delle ipotesi per l'Inter e per i suoi rappresentanti, approdati a Zurigo con l'intento di esorcizzare il 3 a 0 di Bernabè, nonché il verdetto della Commissione disciplinare.

Mercoledì, mentre in Italia si festeggiava il 1° maggio, in Svizzera si lavorava regolarmente. Coloschi Bergomi, compagno da un dirigente nerazzurro, è andato a farsi visitare da un medico di Locarno, uno specialista di fama mondiale. Questi ha stesso

referto, una specie di perizia medica, da consegnare alla commissione d'appello: «Visto che non si fidano dei nostri medici — ha detto Priolo — abbiamo pensato bene di appoggiare l'ostacolo e di affidarci a un luminare del Paese che ospita l'Uefa. Se non si fidano fra di loro...».

Dopo le delusioni pianote e l'eliminazione in Coppa Uefa, ora l'Inter si affida al giudizio della Commissione d'appello, in contrapposizione al Real Madrid, farà fuoco e fiamme per difendere la sua qualificazione ed i suoi interessi. Il giudizio di stanza diventa definitivo, non esiste un'ulteriore possibilità di appello, anche perché questo caso le due finali verrebbero giocate a settembre. Ecco perché l'Uefa ha fretta di concludere a costo di non approssimare la verità di quanto è avvenuto al Bernabèu.

Giorgio Gandolfi

## Domani nel Lascaris JUVENTUS E TORINO CAMPO

Il discorso diventa proibitivo invece per l'Eretra Settimo, che è stata abbattuta al Torino, e per il Pianezza, che dovrà vedersela con la Juventus. I giovani granata e bianconeri godono di una preparazione atletica più accurata e di un parco giocatori più vasto e atleticamente pesante. Ad entrambe le squadre non dovrebbe sfug-

già la semifinale. Inutile mettere in evidenza che i tifosi già sognano che possa essere un derby la finalina del torneo.

Il Big Lascaris, squadra di casa che si è qualificata al quarto battendo per 1-0 nella partita decisiva un inimitabile Ardor, dovrà affrontare invece la Triestina. Anche tra i bianconeri locali ci sono atleti validi quali Zanetti, Dida, Trabucchi e Sappo che, uniti all'aroma in più rappresentato dal pubblico, potrebbero completare il miracolo anche da tutti.

Queste le partite in calendario domani: Triestina-Big Lascaris (ore 14.30), Torino-Pianezza (ore 15.00), Juventus-Pianezza (ore 17.00), Atalanta-Victoria Ivest (ore 18.15).

Le semifinali saranno disputate domenica alle 9.30 e 10.45; le finali nel pomeriggio alle 18.15 e 17.30.

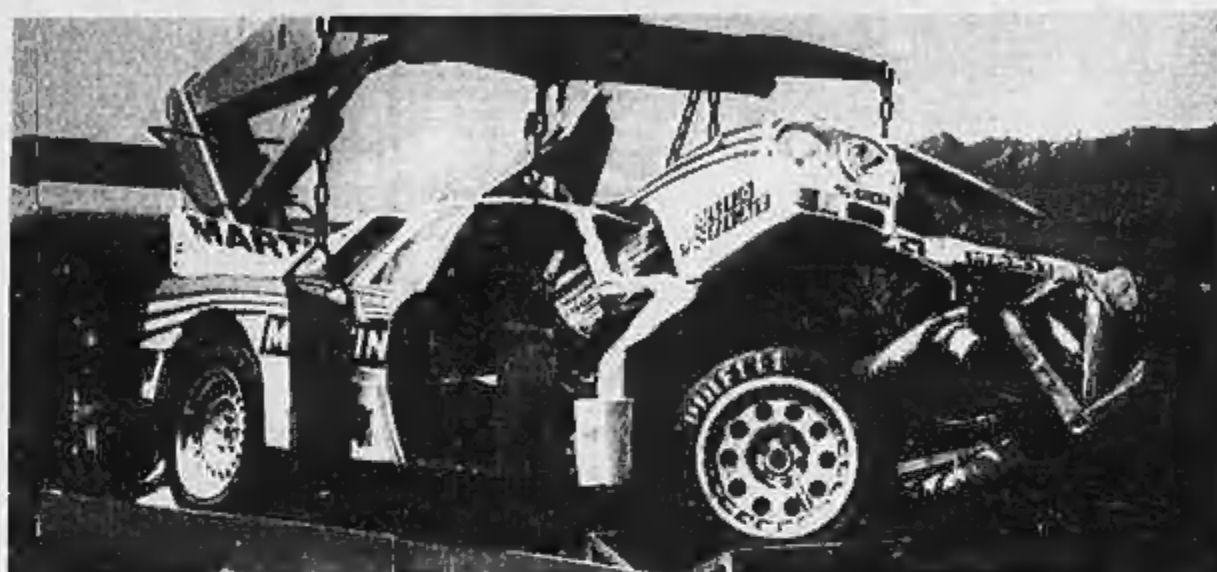
J. L.







# L'impatto contro un grosso albero fatale al pilota della Lancia BETTEGA, UN DESTINO ASSURDO LA SALMA TORNA OGGI IN ITALIA, DOMANI FUNERALI A MOLVENO



**Difficile chiarire le cause dell'incidente. Ha spiegato il compagno di squadra Allen: «In quel tratto di strada non si rischia in modo particolare. Io sono passato a 140 all'ora senza problemi. Ma in questo momento ho voglia solo di piangere»**

Nelle foto: a sinistra, la salma di Attilio Bettiga all'arrivo in ospedale ad Ajaccio; a destra, la vettura dello sfortunato pilota della Lancia

**DAL NOSTRO INVIATO**  
**AJACCIO** — Già oggi la salma di Attilio Bettiga, lo sfortunato pilota della Lancia-Martini che ha perso la vita ieri mattina in un terribile incidente nel corso della quarta prova del rally della Corsica, è stata trasferita con un volo privato da Ajaccio a Verona (con una sosta intermedia a Linate per questioni burocratiche), grazie all'aiuto del console italiano a Ajaccio, dottor Verga, che ha semplificato al massimo le pratiche. Accompagnano Bettiga la moglie Isabella, arrivata ieri pomeriggio in Corsica, e il dottor Bartoletti, medico dell'equipe Lancia. L'ultimo pomeriggio Bettiga era proprietario di un albergo, si tenevano le pratiche.

Ieri sera mentre il corpo del pilota giaceva nella camera mortuaria dell'Ospedale di Ajaccio, si è cercato di fare luce sulle cause che possono aver provocato l'incidente mortale.

ancora visibilmente sconvolto continuava a ripetere che secondo lui non c'era spiegazione a quanto era accaduto. Il suo racconto è stato preciso: «Dopo una curva a sinistra, nel "dritto", ho dato ad Attilio le note per la curva successiva, poi ho alzato lo sguardo ed invece della strada ho visto gli alberi che mi sfrecciavano a fianco. Dopo lo schianto contro l'albero ho aperto la porta e sono sceso».

Nelle ultime parole di Perissinot i sintomi del suo evidente stato confusionale.

Il dottor Bartoletti, ancora per primo sul luogo dell'incidente insieme al meccanico della Lancia-Martini, con il triste compito di estrarre Bettiga dall'abitacolo, ha spiegato invece che la porta non esisteva più, tranciata via dalla pianta che la 037 ha abbattuto prima dell'ultimo schianto contro un grosso albero, che ha fermato la vettura impedendone di precipitare in un burrone profondo oltre un centinaio di metri. Ha aggiunto Bartoletti con la voce rotta dall'emozione:

«Sull'asfalto non c'erano tracce di frenata abbiamo notato invece evidenti strisce sulla ghiaia e sul faticoso che separava l'asfalto dal margine della strada».

C'è chi ha avanzato l'ipotesi di un malfunzionamento del motore, ma il dottor Bartoletti ha precisato che in questo caso Bettiga avrebbe accusato disturbi già alla partenza della prova speciale e non un chilometro e cento metri dopo la via, distanza insignificante per vetture che raggiungono velocità da brivido. Non convince neppure l'ipotesi di un guasto meccanico, perché la vettura del pilota trentino era appena riparata dal punto di assistenza in piena efficienza. Le testimonianze dei piloti, escludono infine un errore di manovra, perché il tratto di strada non comporterebbe, nell'ottica di chi è abituato a correre sul filo del 150 all'ora, particolari problemi di guida.

L'eccessiva velocità è stata comunque la vera causa dell'incidente mortale del po-

vero Bettiga. Sulle strade della Corsica, strette e tortuose, i piloti toccano velocità pazzesche, favoriti da vetture sempre più sofisticate e potenti. Allen, distrutto per aver perso un grande amico, ha però spiegato: «In quello stesso tratto di strada ho toccato i 130 e non ho avuto problemi perché è una velocità normale. Attilio ha fatto la stessa cosa e proprio non capisco cosa possa essere successo. Ma in questo momento non mi interessa capire. Ho solo voglia di piangere un amico che purtroppo non è più».

Bettiga questa volta voleva vincere. L'ha ammesso prima del via e l'ha confermato facendo segnare subito il migliore tempo nella prima «speciale» della giornata, quindi un tempo che volasse «libero», al massimo, anche perché con i ritiri di Salonen e Rorli dopo due prove, il rally si stava mettendo bene per la Lancia.

Poi l'imprevisto. All'uscita da una curva, Bettiga è finito sul margine sinistro della strada dove le ruote della

vettura hanno slittato sulla ghiaia. La 037 ha sbandato, ha colpito un pino, poi un ceppo di un albero, quindi si è impuntata piegandosi sulla parte sinistra, fino a fermare la sua corsa contro il tronco nodoso di un albero secolare, che ha spezzato addirittura il roll-over protettivo dell'auto ed è stato fatale a Bettiga. Il fusto ha tranciato il parabrezza e schiacciato la testa del pilota che ha riportato la frattura del cranio e della colonna vertebrale all'altezza delle vertebre cervicali.

Ora si si aggrappa alla fatalità, al destino crudele che ha voluto strappare il trentaduenne pilota di Trento alla moglie ed ai due figli, Alessandro ed Angela. Spostazione plausibile, anche se non si può ignorare un'amara considerazione del dottor Bartoletti che suona come una vera ammonizione: «Le prestazioni delle vetture vanno avvicinandosi sempre di più ad un limite oltre il quale, neppure un pilota con riflessi eccezionali, può intervenire».

Come Allen anche Blason, grande amico di Bettiga,

iscritto con una 037 del Jolly Club Totip, ha deciso di ritirarsi anche se è responsabile della squadra Lancia gli hanno lasciato libertà di proseguire. Blason ha ancora disputato una prova speciale, poi a metà della successiva ha abbandonato: «Ho cercato di continuare, ma non riuscivo a concentrarmi. Ovidio, ma pensavo solo ad Attilio. A questo punto voglio andare subito all'isola d'Elba per prepararmi al prossimo rally. È l'unico modo per non pensare alla triste fine di un caro amico».

Attestazioni di solidarietà sono state portate alla squadra Lancia oltre che dalla gente della Corsica, anche da tutti gli sportivi del team presenti ad Ajaccio. Particolarmente turbato è apparso il pilota francese Andruet, che fino allo scorso anno è stato compagno di squadra di Bettiga. Ha osservato: «Con la potenza sempre più esasperata di queste vetture, ogni percorso, anche quello in apparenza più facile, può nascondere insidie imprevedibili».

Fabio Vergnano

## Grande mobilitazione per la gara italiana di F.1

### IMOLA ATTENDE CENTOMILA E SENNA SOGNA GIÀ IL BIS

**DAL NOSTRO INVIATO**  
**IMOLA** — Il nuovo idolo della F.1 è lui, il numero 12, Ayrton Senna. Sul brasiliano sono puntati gli occhi di tutti. Anche per questo Gran Premio di San Marino, che si svolgerà domenica 12 maggio, Senna è considerato il favorito dopo il successo ottenuto in Portogallo. È un ragazzo veramente in gamba, un pilota dotato di grande talento e di una determinazione non comune. È quasi un'ascensione dello sport: la sua concentrazione è incredibile. Quando pensa al volante, alla guida, a mettere a punto la macchina, non vede nessuno. Non parla, non sorride, non si lascia distrarre da alcun elemento esterno. Ma è anche un grande professionista, malgrado la giovane età (è nato a San Paolo del Brasile il 21 marzo 1960). Quando i tifosi lo avvicinano per avere un autografo, lui sorride, firma i pezzi di carta, le cartoline, con il suo nome, mette la data e poi chiede a chi dev'essere intestato l'autografo stesso. Un ragazzo che certamente farà una grande strada.

«L'automobilismo è sempre stato il mio sogno, sin da piccolo — dice Senna — e sono venuto in Europa proprio per questo, appena ho avuto la possibilità». In effetti, la famiglia di Senna aveva i mezzi

per mandare il rampollo a «studiare» il mondo del motorismo in Inghilterra. I Senna possiedono infatti una serie di aziende agricole immense che consente del guadagno notevole. Non hanno, dunque, problemi di soldi. Il papà e la mamma, i primi tifosi del ragazzo, lo seguono quando possono ma si dice che il padre addirittura col suo aereo privato possa raggiungerlo ovunque all'ultimo momento.

«Ho fatto molta strada in pochi anni — continua Senna — grazie soprattutto alla mia volontà. Un altro forse si sarebbe scoraggiato perché non sempre ho avuto a disposizione delle macchine competitive. Ma io sapevo che sarei stato capace di arrivare al risultato che desideravo e per questo non mi sono mai demoralizzato. Mi pare di avere dimostrato che non appena ho avuto la possibilità di conquistare un primo posto, l'ho fatto, senza alcun problema».

Con questa non voglia dire che nel suo montato in testa, anzi, si considero sempre un apprendista, un pilota che deve ancora imparare molto.

Senna non nasconde l'ambizione di vincere ancora. Qui ad Imola sta affidando tutti. Già nelle qualificazioni odierne e in quelle di domani cercherà di conquistare un'altra pole position. Dovrà batterli con i migliori, con

Prost e Lauda, con Alboreto e Johansson, con Rosberg e con il compagno di squadra Elio De Angelis. Non c'è molta simpatia fra i due piloti della Lotus, ma stima e rispetto sì. È questo a importare.

Dice il pilota romano: «Senna è molto bravo. Su questo non ci sono dubbi. Ma io non credo di essere inferiore a lui e cercherò di dimostrarglielo. In Brasile sono andato più forte, in Portogallo ho avuto degli inconvenienti che hanno frenato la mia corsa. Credo di essere all'altezza di fare un giro veloce come Senna e di disputare una buona gara. Non credo che qui a Imola noi saremo i favoriti per la corsa, però sicuramente ci faremo rispettare».

La Lotus, questa volta, ha preparato per Elio De Angelis il «piatto» migliore: il romano ha a disposizione due vetture su una delle quali è stato montato il nuovo motore Renault P18, più potente, più elastico. Quindi De Angelis può essere considerato uno degli outsider principali per la gara di domenica.

Intanto, il circuito «Dino Ferrari» si sta già riempiendo. Ieri era tutto un accampamento, attorno all'autodromo brulicava di gente. Sono tifosi giunti da tutte le parti d'Italia e anche dall'estero. Per la corsa sono attesi in più di centomila.

Cristiano Chivagato

## BOCCE: TORINESI E GENOVESI ELITE A NIZZA MONFERRATO

**NIZZA MONFERRATO** — La Colomba di Genova (Ferrari-Brunzoni L.) e la Nizza Torinese (Aghem-Negro F.) sono le finaliste della 32ª edizione della Coppa Città di Nizza Monferrato disputata nel bosco di Nizza. Le due coppie si troveranno di fronte il 21 maggio alle ore 21.

Nelle fasi eliminatorie, i quotati Greppa e Andreoli sono stati eliminati (6-11) da Minuto e Lovers dell'Assoluto; parallelamente, i due allievi della Frattura-Olimpia, Macario e Pissano, sono stati battuti sul filo di lana (10-11) da Beraldo e Cabassi, particolari della Cesena Alimentari.

Approdati ai quarti di finale, i genovesi della Colomba, Ferrari e Lino Brunzoni si sono imposti perentoriamente sul tandem della Flava (Selva-Amerio F.) per 11-3; Dall'Imo-De Paoli della Nizza Torinese invece hanno inflitto il loro bottino a 7 punti contro il duo della Madonna del Pione, Trucco-Capello.

I ciriaci Solmi e Riscaldino hanno ceduto il passo (9-11) alla seconda formazione del

Pione (Accossato-Gobbato) mentre i torinesi Aghem e Negro F. hanno superato dopo un avvio tentennante i parziali Beraldo-Cabassi della Cesena Alimentari (11-6).

Al penultimo round, i genovesi Brunzoni-Ferrari hanno retto bene il confronto battendo per 11-7 i «verdi» della «Madonna», Trucco-Capello.

Analoga sorte è toccata alla coppia Gobbato-Accossato tagliata fuori dai grintosi Aghem-Negro F. (3-11). Attento ed oculato l'arbitraggio del finalese Cresta.

Domani e domenica, avrà luogo a Vado Ligure la gara nazionale a coppie valevole per la serie giornata del campionato italiano di bocce.

Lunedì prossimo (ore 21) nel bosco di Nizza, la Montagnola si disputeranno gli ottavi di finale del torneo Biancetto, gara riservata a quadrette (A-B-C-D) organizzata dalla società omonima.

## L'ECCEZIONALE SI SCOPRE DIESEL.

È arrivata la nuova Seat Ibiza Diesel. Eccezionale in confort, economia, durata. Un motore di 1714 cc. brillante, scattante. Un equipaggiamento ricco. Un prezzo dei più competitivi. Corri a provarla dalla più vicina concessionaria Seat. La scoprirai eccezionale!

Da L. 10.560.000 chiavi in mano.



SEAT IBIZA

### Concessionarie di zona:

**Torino**  
Bepi Koelliker Importazioni  
Via Bazzetta, 135 - Tel. 011/353692  
**Torino**  
Bepi Koelliker Importazioni  
Corso Giulio Cesare, 82  
Tel. 011/2743077  
**Torino**  
Bepi Koelliker Importazioni  
Corso Poletto, 285 - Tel. 011/388463  
**Alba - Garaballo Ugo**  
Corso Bn, 54 - Tel. 0173/34086  
**Alessandria - Colauto**  
Corso Aquil, 160 - Tel. 0131/246220

**Canelli - Autoimport**  
Viale Italia, 78 - Tel. 0141/831713  
**Cuneo Monferrato (AL)**  
Romano Bruno e C.  
Via G. III Vittorio, 21 - Tel. 0142/78151  
**Cuneo - Top Four**  
Via Quintino Sella, 6 - Tel. 0171/67449  
**Novara - Autosalone Piave**  
Corso Vercesi, 95 - Tel. 0321/458155  
**Novara - Car Auto**  
Via Col di Lana, 22/A  
Tel. 0321/387300

**Rivarolo Canavese (TO)**  
New Car Bonessa Martina  
Corso Re Arturo, 83  
Tel. 0124/25137/29317  
**S. Secondo di Pinerolo (TO)**  
Autovalli  
Via Val Pellice, 71 - Tel. 0121/500533  
**Vercelli - Leone Luigi**  
Via Walter Manzoni, 185/187  
Tel. 0183/52880  
**Vigevano Bielese - Ceria Franco**  
Via Milano, 221 - Tel. 015/510101  
**Aosta - Sovanto**  
Corso Ivrea, 108 - Tel. 0165/40450

Importatore unico: **Bepi Koelliker Importazioni** Viale Certosa 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031







